

Rapporto del Consiglio federale sulla sua gestione e sui temi essenziali della gestione amministrativa nel 2003 dell'11 e del 18 febbraio 2004

Onorevoli presidenti e consiglieri,

Ci pregiamo sottoporvi il rapporto di gestione 2003.

Il presente documento comprende il rapporto del Consiglio federale sulla sua gestione e il decreto federale che approva le due parti summenzionate. Il rapporto del Consiglio federale sui temi essenziali della gestione amministrativa (parte II) sarà pubblicato separatamente.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

18 febbraio 2004

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione, Joseph Deiss
La cancelliera della Confederazione, Annemarie Huber-Hotz

Rapporto del consiglio federale sulla sua gestione 2003

Importanza e novità	7
Bilancio del periodo di legislatura 1999–2003	9
Sintesi dell'anno 2003	13

1. Capitolo 1:

Punti principali della gestione del Consiglio federale 16

1. Nuovi accordi bilaterali con l'UE (Bilaterali II), ampliamento dell'accordo sulla libera circolazione delle persone ai nuovi Stati membri dell'UE e rinnovo dell'accordo sulla ricerca	17
2. Programma di sgravio 2003 del budget della Confederazione	18
3. Misure nel settore della previdenza professionale	20
4. Compiti della Confederazione nel settore della sicurezza in caso di avvenimenti di importanza internazionale	22

2. Capitolo 2:

Programma di legislatura 1999–2003: Rapporto sull'anno 2003 24

1 La Svizzera, partner nel mondo – Tutelare le opportunità di una Svizzera aperta e visionaria	25
--	----

1.1 Relazioni internazionali 25

1.1.1 Miglioramento delle opportunità di partecipazione sul piano internazionale:	
→ Conclusione dei nuovi negoziati bilaterali con l'UE (Bilaterali II)	
→ Attuazione della politica svizzera nell'ambito dell'ONU	
→ Messaggio concernente la ratifica della Convenzione sulla sicurezza del personale delle Nazioni Unite e del personale aggregato	
→ Messaggio sulla Convenzione con l'Italia concernente l'enclave di Campione	
→ Messaggio sull'adesione all'International Institute for Democracy and Electoral Assistance	
→ Rapporto sul federalismo	25
1.1.2 Rafforzamento della cooperazione allo sviluppo:	
→ Proseguimento della cooperazione tecnica e degli aiuti finanziari a favore dei Paesi in sviluppo negli anni 2004–2007	26
1.1.3 Migliore accesso ai mercati esteri:	
→ Procedura di consultazione relativa alla legge concernente i rischi delle esportazioni	
→ Accesso agli atti relativi al Sudafrica depositati presso l'Archivio federale	
→ Messaggio concernente la ratifica del protocollo di emendamento alla Convenzione internazionale del 18 maggio 1973 per l'armonizzazione e la semplificazione dei regimi doganali	
→ Messaggio concernente la ratifica di un accordo preferenziale con i Paesi del Mediterraneo	
→ Messaggio concernente la ratifica di un accordo di libero scambio con il Canada	27

1.1.4	Sviluppo e applicazione di una politica multilaterale della sostenibilità:	
	→ Applicazione del piano d'azione di Johannesburg	
	→ Partecipazione al «World Summit on Information Society»	
	→ Messaggio concernente la ratifica del Protocollo di Göteborg sulla riduzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono troposferico	
	→ Messaggio concernente la ratifica della Convenzione di Arhus	
	→ Messaggio concernente la ratifica del Protocollo sul transito relativo al trattato sulla Carta dell'energia28
1.2	Sicurezza	30
1.2.1	Collaborazione internazionale nella lotta contro la criminalità organizzata, il terrorismo e le più gravi violazioni dei diritti dell'uomo:	
	→ Messaggio concernente il Secondo protocollo aggiuntivo alla Convenzione europea sull'assistenza internazionale in materia penale	
	→ Procedura di consultazione relativa all'adesione alla Convenzione dell'ONU contro la criminalità organizzata transnazionale e ai due Protocolli addizionali contro la tratta di persone e il traffico di migranti	
	→ Consultazione e messaggio sull'adesione alla Convenzione penale del Consiglio d'Europa sulla corruzione	
	→ Messaggio sulla Convenzione fra la Svizzera ed Europol30
1.2.2	Attuazione della nuova politica di sicurezza «Sicurezza mediante la cooperazione»:	
	→ Attuazione di Esercito XXI e di Protezione della popolazione XXI	
	→ Partecipazione svizzera alla Forza multinazionale nel Kosovo31
2	La Svizzera, polo economico e intellettuale – Tutelare e migliorare le opportunità di sviluppo delle generazioni future	32
2.1	Ricerca e formazione	32
2.1.1	Rafforzamento della formazione e della ricerca:	
	→ Messaggio relativo a un nuovo articolo costituzionale sulle istituzioni universitarie	
	→ Messaggio concernente la revisione parziale della legge sulle scuole professionali universitarie	
	→ Procedura di consultazione relativa alla legge federale sulla ricerca su esseri umani	
	→ Entrata in vigore e disposti esecutivi relativi alla legge federale sulla ricerca con embrioni soprannumerari e con cellule staminali embrionali	
	→ Rapporto sull'analfabetismo funzionale	
	→ Rapporto sulla formazione continua orientata alla domanda	
	→ Rapporto sulla valorizzazione delle professioni sanitarie32
2.2	Economia e competitività	33
2.2.1	Rafforzamento della competitività in Svizzera:	
	→ Messaggio concernente la legge sulle telecomunicazioni	
	→ Messaggio sulla revisione della legge sulle dogane	
	→ Messaggio sulla revisione della legge federale sulle società di capitale di rischio	
	→ Messaggio sulla revisione della legge sull'informazione dei consumatori33

2.2.2	Modernizzazione delle condizioni quadro di diritto economico:	
	→ Ulteriore procedura concernente la vigilanza integrata sui mercati finanziari	
	→ Messaggio concernente la revisione della legge sui fondi d'investimento	
	→ Consultazione sulla revisione parziale dei diritti reali immobiliari e del diritto del registro fondiario	
	→ Messaggio relativo alla revisione del decreto federale concernente il contributo alle spese per la misurazione ufficiale	
	→ Siccità 2003	34
2.3	Politica finanziaria e finanze della Confederazione	35
2.3.1	Attuazione del piano direttore finanziario:	
	→ Messaggio concernente il programma di sgravio delle finanze federali 2003	
	→ Messaggio concernente una legge sull'imposizione della birra	
	→ Messaggio sulle basi temporali per l'imposta federale diretta	
	→ Messaggio sull'imposizione delle opzioni dei collaboratori	
	→ Rapporto sulla ripartizione della ricchezza in Svizzera	
	→ Messaggio concernente la riforma fiscale delle imprese II	
	→ Messaggio concernente la revisione totale della legge sulle finanze della Confederazione	
	→ Rapporto sulla situazione concernente la riforma fiscale ecologica e l'introduzione di una tassa sul CO ₂	35
2.4	Ambiente e infrastruttura	36
2.4.1	Politica ambientale sostenibile:	
	→ Messaggio concernente la legge sul controllo della sicurezza tecnica	
	→ Messaggio concernente la legge sulla protezione della natura e del paesaggio	
	→ Messaggio concernente la ratifica del protocollo sull'acqua e sulla salute	
	→ Rapporto relativo alla Convenzione sulla protezione dell'ambiente attraverso il diritto penale	36
2.4.2	Politica dei trasporti sostenibile:	
	→ Messaggio sul raccordo della Svizzera orientale e occidentale alla rete ferroviaria europea ad alta velocità	
	→ Consultazione sulla seconda tappa di Ferrovia 2000	
	→ Consultazione sulla seconda riforma delle ferrovie	
	→ Messaggio concernente la liberazione dei fondi bloccati per la 2 ^a fase NFTA	
	→ Messaggio concernente il credito per l'ottimizzazione del tracciato NFTA nel Cantone di Uri e verifica dei nuovi tracciati di successiva realizzazione	
	→ Parte concettuale del nuovo piano settoriale «ferrovia/trasporti pubblici»	
	→ Schede di coordinamento piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica	
	→ Messaggio concernente la legge sugli impianti di trasporto a fune	
	→ Rapporto concernente l'esame dei filtri per le particelle per veicoli industriali pesanti	37
2.4.3	Politica energetica sostenibile:	
	→ Decisione di principio concernente la nuova regolamentazione del settore dell'energia	
	→ Rapporto sulla sicurezza degli impianti nucleari	39

2.5	Società dell'informazione e media	39
2.5.1	Attuazione della strategia per una società dell'informazione	
	→ Quinto rapporto GCSI	
	→ Rapporto sul divario digitale e sulle cerchie che non hanno accesso ai circuiti di formazione tradizionali	
	→ Rapporto «Il contenuto digitale quale compito trasversale»	
	→ Sportello virtuale	
	→ Procedura di consultazione concernente la legge federale sull'armonizzazione dei registri degli abitanti e di altri registri ufficiali di persone	
	→ Procedura ulteriore per la creazione di identificatori personali	39
2.6	Istituzioni dello Stato	41
2.6.1	Rafforzamento della capacità di azione dello Stato:	
	→ Procedura di consultazione relativa all'avamprogetto di codice di procedura civile	
	→ Messaggio concernente la legge sulla trasparenza nell'Amministrazione	
	→ Passaggio CPC – PUBBLICA	
	→ Nuova subordinazione dell'Ufficio federale delle assicurazioni private	41
3	La Svizzera, Patria di tutti i suoi abitanti – Un'identità per tutte le generazioni	44
3.1	Sicurezza sociale e sanità	44
3.1.1	Sviluppo della politica in materia di sanità:	
	→ Decisione di principio sulla 3 ^a revisione parziale dell'assicurazione malattie	
	→ Piattaforma in materia di politica nazionale della sanità	
	→ Ordinanza per la prevenzione della Sindrome respiratoria acuta grave	
	→ Messaggio concernente la legge federale sulle professioni mediche universitarie	
	→ Procedura di consultazione relativa alla legge federale sulle professioni della psicologia	
	→ Messaggio concernente la revisione parziale della legge federale sull'assicurazione militare	
	→ Rapporto sull'ammontare dei premi dell'assicurazione malattie in mora	44
3.1.2	Ricerca dell'equilibrio sociale:	
	→ Rafforzamento della vigilanza e dell'alta vigilanza sulla previdenza professionale	45
3.2	Equilibrio regionale	45
3.2.1	Ricerca dell'equilibrio regionale:	
	→ Procedura di consultazione relativa al riorientamento della politica regionale	45
3.3	Società, cultura e sport	46
3.3.1	Assicurare la coesione nazionale e sociale:	
	→ Messaggio concernente una legge sulle lingue	
	→ Procedura di consultazione relativa alla legge sulla promozione della cultura	
	→ Messaggio sulle attività della Fondazione Pro Helvetia negli anni 2004–2007	
	→ Continuazione della Concezione degli impianti sportivi di importanza nazionale	
	→ Rapporto sull'attuazione dell'articolo 69 Cost. nel settore della formazione musicale	46

3.4	Migrazioni	47
3.4.1	Miglioramento della cooperazione internazionale:	
	→ Messaggio concernente l'adesione della Svizzera al Centro internazionale per lo sviluppo della politica in materia di migrazione	
	→ Rapporto sulla ratifica della Convenzione dell'OIL	47
3.5	Sicurezza interna	47
3.5.1	Garanzia della sicurezza interna:	
	→ Messaggio relativo alla legge federale sulle misure contro il razzismo e l'hooliganismo	
	→ Procedura di consultazione concernente la legge federale sulle misure per la salvaguardia della sicurezza interna	
	→ Rapporto finale USIS	
	→ Messaggio relativo alla revisione parziale della legge sulle armi	
	→ Compiti della Confederazione nel settore della sicurezza in caso di avvenimenti di importanza internazionale	
	→ Rapporto sull'estremismo	
	→ Messaggio concernente la legge federale sulla protezione dei dati	47
	Allegati:	
1	Compendio degli obiettivi del Consiglio federale per il 2003: Bilancio a fine 2003	49
2	Principali oggetti parlamentari annunciati per il 2003: stato d'attuazione a fine 2003	52
3	Oggetti parlamentari 1999–2003: stato d'attuazione a fine 2003	59
4	Compendio delle principali verifiche dell'efficacia realizzate nell'anno in rassegna	80

Importanza e novità

Strumenti a disposizione

Gli attuali strumenti risalgono alla ristrutturazione della presentazione del rapporto di gestione, avvenuto nel 1995. In quell'occasione il Consiglio federale aveva deciso, d'intesa con le Commissioni della gestione, di conferire un nuovo assetto al rapporto annuale sulla sua gestione. Nel 1996 è stata introdotta una pianificazione annuale a livello del Consiglio federale, a sua volta coordinata con gli obiettivi prioritari del programma di legislatura. Programma di legislatura e obiettivi annuali contribuiscono a gestire i lavori dell'amministrazione sulla base delle priorità stabilite e quindi a impostare in modo più coerente l'attività legislativa e amministrativa. Nel 1998 sono stati introdotti gli obiettivi dei dipartimenti federali e della Cancelleria federale. Il nuovo strumentario consente di confrontare gli obiettivi pianificati con i risultati ottenuti. In tal modo, da un lato è stato posto il fondamento per un controlling permanente da parte del Consiglio federale e, dall'altro, è stato semplificato il controllo della gestione.

Entrata in vigore il 1° dicembre 2003, la nuova legge del 13 dicembre 2002 sul Parlamento (LParl) ha definito questi strumenti. Secondo l'articolo 144 LParl, il Consiglio federale sottopone all'Assemblea federale il rapporto concernente la sua gestione nell'anno precedente due mesi prima della sessione in cui dev'essere trattato. Il rapporto illustra i punti principali dell'attività del Consiglio federale nell'anno in rassegna, gli obiettivi e i provvedimenti annuali determinanti e motiva le divergenze e i progetti non programmati. Secondo l'articolo 162 capoverso 2 LParl, d'ora in poi il rapporto d'attività del Tribunale federale e del Tribunale federale delle assicurazioni (in precedenza Rapporto di gestione – volume III) è difeso dinanzi alle Camere e alle loro commissioni dal Tribunale federale stesso. Per questa ragione non è più trasmesso assieme al rapporto di gestione del Consiglio federale. Sempre nell'ambito della nuova legge sul Parlamento, quest'ultimo ha deciso di non far più trattare le mozioni e i postulati (rapporto Mozioni e postulati dei Consigli legislativi – ex volume IV) esclusivamente

dalle Commissioni della gestione, bensì dalle commissioni competenti (art. 122 cpv. 1 e 124 cpv. 4). Di conseguenza il presente volume è allestito in una forma nuova e viene presentato in una data posteriore come rapporto unico. Il rapporto di gestione elaborato secondo lo standard attuale, perciò, comprende ora soltanto due volumi ed è strutturato nel modo seguente:

I) Il rapporto del Consiglio federale sulla sua gestione (Rapporto di gestione – volume I) comprende una presentazione dei principali temi politici della gestione del Consiglio federale e una panoramica sull'attività governativa e amministrativa alla luce del pertinente programma di legislatura. Il rapporto si ispira agli obiettivi e ai provvedimenti previsti quali sono definiti negli obiettivi del Consiglio federale per l'anno in rassegna. In quest'ottica il Consiglio federale procede a un raffronto tra argomenti programmati e realizzazione effettiva. Tale raffronto è reso in modo particolarmente chiaro negli allegati del rapporto, dove il grado di realizzazione è illustrato in forma tabellare. Il rapporto si occupa ovviamente anche dei principali provvedimenti non programmati.

II) Il rapporto del Consiglio federale sui temi essenziali della gestione amministrativa (Rapporto di gestione – volume II) riferisce in forma tabellare sulla realizzazione degli obiettivi annuali dei Dipartimenti federali e della Cancelleria federale e sui temi essenziali dei Dipartimenti nell'anno in rassegna.

Secondo l'articolo 146 capoverso 1 LParl, l'attuale programma di legislatura è adottato sotto forma di decreto federale semplice, circostanza che rafforza il suo carattere vincolante. Gli adeguamenti del rapporto, risultato di quest'innovazione, saranno tematizzati nel rapporto di gestione 2004.

Novità nel programma di legislatura 1999–2003

Poiché il rapporto di gestione è allestito tenendo conto del programma di legislatura, occorre considerare un lasso di tempo che vada oltre l'anno in rassegna: il modo più semplice per stilare il bilancio complessivo di una legislatura è di basarsi sui rapporti di gestione dei singoli anni. Su proposta della commissione speciale del Consiglio nazionale (00.016-CN) l'allegato 3 è stato completato. Esso informa sullo stato di attuazione di tutti gli oggetti delle linee direttive e di altri oggetti del programma di legislatura 1999–2003 e sulla trattazione delle mozioni riguardanti le direttive. Questo allegato permette alle Commissioni della gestione di esercitare più facilmente l'alta vigilanza sull'intera legislatura. Nel contempo è agevolato anche il lavoro delle future commissioni speciali. Con il rapporto di gestione 2003 le mozioni e i postulati riguardanti le direttive saranno presentati per l'ultima volta nell'allegato 3. Per ragioni attinenti al volume di lavoro, tuttavia, è illustrato soltanto lo stato di attuazione alla fine del 2003, mentre le motivazioni per togliere di ruolo o mantenere gli interventi parlamentari ancora pendenti saranno esposte nel rapporto del

Consiglio federale «Mozioni e postulati» che verrà presentato al Parlamento nel giugno 2004. Alla luce delle nuove disposizioni contenute nella legge sul Parlamento, a partire dal 2004 le mozioni e i postulati delle commissioni riguardanti le direttive 00.016 saranno menzionati soltanto nel rapporto speciale, ossia saranno subito trattati come tutti gli altri interventi parlamentari.

Le Commissioni della gestione delle Camere federali hanno sollecitato, mediante lettera del 6 novembre 2000, un compendio di tutte le verifiche dell'efficacia pianificate e di quelle realizzate nell'anno in esame. A questa richiesta è data risposta, da un lato, presentando il relativo compendio negli obiettivi annuali (a partire dal 2002) e, dall'altro, introducendo il nuovo allegato 4 nel rapporto del Consiglio federale sulla sua gestione (dal 2000). Nel rapporto di gestione 2002 è stata migliorata la definizione delle «verifiche dell'efficacia» e sono stati precisati i criteri di selezione. Infine, dal 2003 sono menzionate l'utilizzazione prevista e le conclusioni politiche (sempre che siano state esplicitamente approvate dal Consiglio federale).

Bilancio del periodo di legislatura 1999–2003

Il principio fondamentale della continuità – limiti del bilancio

Il federalismo e la democrazia diretta conducono alla concordanza e conferiscono continuità al sistema politico. Rispetto ad altri Paesi, in Svizzera il programma di legislatura reca maggiormente l'impronta delle decisioni prese in passato ed esplica sul futuro effetti più incisivi. Pur implicando una valutazione della strategia politica precedente, la nuova legislatura si ispira essenzialmente alle tematiche già esistenti proponendosi di svilupparle ulteriormente. Di conseguenza, in una valutazione della politica governativa a lungo termine, il bilancio di un periodo di legislatura non può che rivelare forzatamente un carattere frammentario. In tal senso, i problemi strutturali di debole crescita economica, invecchiamento demografico o indebitamento crescente dello Stato, presenti in parte ormai da decenni in Svizzera, non hanno naturalmente «trovato soluzione» nel corso delle precedenti legislature; essi vanno piuttosto considerati a lungo termine e con un approccio graduale. La valutazione dell'attività governativa e parlamentare durante il periodo di legislatura 1999–2003 deve tener conto

di questi aspetti. Il crollo congiunturale intervenuto nel 2002 non va interpretato in quanto conseguenza diretta dell'operato delle istituzioni statali bensì quale causa della situazione internazionale. Un approccio più indicato consiste nell'esaminare i passi intrapresi durante la precedente legislatura per risolvere i problemi strutturali della Svizzera. È poi necessario valutare in quale misura abbia potuto essere realizzata la pianificazione a medio termine del Governo e se vi sono state eventuali deroghe al riguardo, appropriate o di cui occorreva tener conto. In tal senso va interpretato il seguente bilancio del periodo di legislatura 1999–2003, il quale si limita ad esaminare l'attività del Governo all'interno di un determinato periodo in funzione degli obiettivi da esso perseguiti nonché delle sue intenzioni. Il presente rapporto esclude volutamente l'attività del Parlamento. Per contro, include un breve commento sui risultati delle votazioni popolari, le quali concernono sia il lavoro del Parlamento sia quello del Governo.

Legislatura bipartita a causa di eventi imprevisti

Nell'ambito della pianificazione della legislatura 1999–2003, il Consiglio federale nutriva della Svizzera l'immagine inequivocabile di un Paese che si presentasse consolidato alle soglie del nuovo secolo: la concordanza, il federalismo e la democrazia diretta nonché gli effetti di integrazione espliciti dall'applicazione di tali principi rappresentano, unitamente alla stabilità politica, i pilastri centrali di una Svizzera forte e prospera. Ma a garanzia di questi attributi è necessario il raggiungimento di un consenso sulle decisioni inerenti agli orientamenti futuri delle questioni sostanziali. All'inizio della legislatura l'economia svizzera è nuovamente passata dopo una lunga recessione a una fase di crescita. Anche le finanze della Confederazione hanno visto un mutamento di tendenza. Il Consiglio federale auspicava che le finanze giungessero in equilibrio al termine della legislatura.

Trascorso sotto il segno di eventi molto drammatici, il 2001 ha superato i confini della logica prevedibile: gli attentati terroristici commessi contro gli USA e la conseguente lotta al terrorismo hanno reso in parte necessario un adeguamento della nostra politica. Gli attentati hanno inoltre provocato un inasprimento della situazione all'interno dell'aviazione civile; il Consiglio federale ha affrontato la crisi della Swissair assumendo un ruolo di guida. La congiuntura mondiale ha accusato notevoli segni di cedimento e la borsa è precipitata a livelli del tutto inattesi. Negli anni 2002 e 2003 la crisi e la guerra in Iraq hanno acuito queste incertezze nel sistema internazionale. Rispetto agli altri Paesi industrializzati la Svizzera ha subito maggiormente gli influssi

esercitati da un'economia mondiale fortemente indebolita. La seconda metà del periodo di legislatura ha infatti visto una crescita zero e un conseguente incremento della disoccupazione verso la fine della legislatura; con oltre 160 000 persone senza lavoro, l'indice di disoccupazione ha segnato un nuovo record dal 1998, anno caratterizzato da una ripresa congiunturale. Le ripercussioni sulle finanze della Confederazione sono state notevoli: le previsioni concernenti le entrate hanno dovuto essere drasticamente corrette verso il basso e il Consiglio federale ha presentato a metà 2003 un programma di sgravio non pianificato mirante a un alleggerimento di 3,3 miliardi delle finanze della Confederazione a partire dal 2006. Già allora l'esecutivo federale aveva considerato necessarie ulteriori misure al fine di eliminare il deficit strutturale delle finanze della Confederazione.

Il calo in borsa ha esplicito effetti anche sul secondo pilastro della previdenza per la vecchiaia: numerose istituzioni di previdenza hanno accusato scarse liquidità; il Consiglio federale ha di conseguenza diminuito in due tappe il saggio minimo d'interesse annuo. Una lenta ripresa dei corsi di borsa si è verificata soltanto nel 2003 affievolendo verso la fine della legislatura i problemi che gravavano sul secondo pilastro.

La legislatura 1999–2003 appare quindi bipartita: la prima metà è stata contrassegnata da premesse finanziarie favorevoli e da previsioni ottimistiche; la seconda da eventi imprevisti, dal crollo economico e dal peggioramento della finanze federali.

Ampia realizzazione dei progetti – pianificazione vincolata

Nonostante gli sviluppi menzionati, il Consiglio federale ha potuto procedere in ampia misura secondo i piani. Qui di seguito è esposta una sintesi del bilancio della pianificazione della legislatura 1999–2003 sulla base delle informazioni dettagliate tratte dai rapporti di gestione pubblicati dal 2000. Nell'allegato 3 del presente rapporto figura un riassunto dei singoli affari del Parlamento concernenti la pianificazione della legislatura.

Come previsto, ben il 70% degli oggetti annunciati nelle direttive – quali misure prioritarie della pianificazione della legislatura – sono stati trasmessi al parlamento. Per contro sono stati rinviati alla prossima legislatura affari importanti fra cui: le revisioni della garanzia sui rischi dell'esportazione e della legge sulle foreste; i collegamenti alla rete europea ferroviaria ad alta velocità; il nuovo articolo sulle università; il secondo messaggio concernente la nuova impostazione della perequazione finanziaria; la riforma fiscale delle imprese II; la legge sulle lingue; la legge sul promovimento della cultura; il codice di procedura penale. Un progetto è stato rinviato (messaggio concernente il disciplinamento della perdita di guadagno in caso di maternità) poiché il Consiglio federale ha deciso di sostenere un'iniziativa parlamentare analoga. Il messaggio concernente la legislazione esecutiva inerente alla norma di base per una tassa sull'energia è divenuto privo d'oggetto dopo il rifiuto del controprogetto all'iniziativa energia e ambiente (cfr. sotto). Il Consiglio federale ha adottato il 60% degli «altri oggetti» costituiti da misure secondarie della pianificazione della legislatura; i dettagli possono essere consultati nell'Allegato 3.

Nel periodo di legislatura 1999–2003 il Consiglio federale ha presentato 10 importanti messaggi che non erano stati annunciati nella pianificazione della legislatura: decreto federale urgente «Danni causati dalla tempesta Lothar»; ratifica e attuazione

della convenzione dell'ONU per la repressione del finanziamento del terrorismo e per la repressione degli attentati terroristici con esplosivo; finanziamento del concetto di ridimensionamento concernente l'aviazione civile nazionale; misure destinate a colmare le coperture insufficienti nella previdenza professionale; programma di sgravio 2003; legge federale di durata limitata concernente i contributi per l'incenerimento degli scarti di carne ordinato al fine di debellare l'ESB; legge federale concernente la ricerca sugli embrioni soprannumerari e le cellule staminali embrionali; modifica della legge sull'organizzazione delle poste; legge federale contro il lavoro nero; legge federale che promuove l'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle scuole. Tali messaggi rappresentano il 20% dei circa 50 oggetti annunciati nelle direttive e in seguito adottati. In rapporto all'insieme dei circa 100 messaggi pianificati e presentati, essi rappresentano il 10%. La metà di questi progetti non pianificati ha dovuto essere elaborata in conseguenza di eventi imprevisti.

La pianificazione della legislatura 1999–2003 presenta in generale un carattere fortemente vincolante: i progetti annunciati sono per la maggior parte stati adottati e pochi progetti importanti non annunciati hanno dovuto essere presentati. In tal senso lo strumento ha ampiamente adempito la sua funzione d'orientamento per il Consiglio federale e per il Parlamento. Le deroghe alla pianificazione sono riconducibili ai seguenti motivi: differimento o fallimento di trattative internazionali; ricerca impegnativa del consenso nell'ambito di diversi affari; esigenza imprevista di coordinamento di affari importanti; altri elementi essenziali sull'agenda politica; differimenti nell'ambito di dibattiti parlamentari inerenti a importanti oggetti correlati; situazione finanziaria problematica della Confederazione; onere lavorativo sottostimato.

Nelle votazioni Popolo e Cantoni hanno aderito alla volontà di Governo e Parlamento: ad eccezione della Fondazione Svizzera solidale, tutti i progetti della pianificazione della legislatura votati sono stati approvati: bilaterali I, freno all'indebitamento, esercito XXI, protezione della popolazione nonché terza revisione dell'assicurazione contro la disoccupazione. Delle 30 iniziative popolari votate durante il periodo di legislatura 1999–2003 soltanto quella concernente l'adesione della Svizzera all'ONU ha ottenuto l'approvazione del popolo. L'adesione all'ONU ha costituito anche un obiettivo della pianificazione della legislatura e ha ricevuto il sostegno del Consiglio federale e del Parlamento. Anche i controprogetti del Parlamento sono stati rifiutati

(iniziativa solare, iniziativa energia ambiente e iniziativa sull'oro). Diverse iniziative popolari hanno comunque esplicato effetti sulla legislazione influenzando sulle decisioni di ambedue le Camere, in particolare nei settori della medicina riproduttiva, della migrazione, del traffico stradale, dei diritti degli handicappati, della protezione degli animali (due iniziative sono state ritirate).

Il Consiglio federale trae un bilancio globalmente positivo: gli obiettivi della pianificazione della legislatura sono infatti stati per la maggioranza realizzati nonostante le difficili condizioni intervenute durante la seconda metà della legislatura; le deroghe alla pianificazione hanno potuto essere contenute al minimo.

Sintesi dell'anno 2003

All'inizio del 2003 il Consiglio federale è partito dal presupposto secondo cui la situazione politica mondiale si sarebbe distesa e nuovamente stabilizzata. Riguardo alla Svizzera ha formulato un'ipotesi di ripresa economica moderata. Tali aspettative sono state soddisfatte soltanto in parte.

Il 22 gennaio il Consiglio federale ha definito la posizione della Svizzera nella crisi in Iraq esprimendosi contro ogni diffusione di armi di distruzione di massa e aderendo senza riserve alle ispezioni dell'ONU in Iraq. Contemporaneamente ha sottolineato che la Svizzera ritiene essenziale l'impiego di tutti i mezzi pacifici prima di ricorrere ad eventuali misure oppressive. Secondo il Consiglio federale la risoluzione 1441 dell'ONU non era sufficiente a giustificare un'azione militare contro l'Iraq. Falliti tutti i tentativi di mediazione internazionali, un'alleanza di Stati guidati dagli Stati Uniti ha attaccato il 20 marzo l'Iraq senza mandato del Consiglio di sicurezza dell'ONU. L'attacco era stato motivato dalla presunta esistenza di armi di distruzione di massa in Iraq. Il presidente della Confederazione ha illustrato all'Assemblea federale l'importanza di tale crisi per la Svizzera e presentato le misure necessarie per il nostro Paese. In nome della Svizzera, ha esortato i membri permanenti del Consiglio di sicurezza a superare la divisione interna e a ritrovare un indirizzo comune nell'interesse dell'intera comunità internazionale. In medesima data il Consiglio federale ha deciso di applicare il diritto di neutralità; ha vietato il sorvolo del territorio svizzero e inasprito le condizioni di esportazione negli Stati coinvolti nel conflitto. Il 16 aprile, dopo la presa di Tikrit, ha annullato nuovamente queste sue decisioni. Il 2 maggio il presidente americano ha annunciato la fine delle principali azioni belliche.

In modo del tutto inatteso, nel primo trimestre del 2003 è scoppiata la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS), una nuova epidemia causata da un nuovo coronavirus. Ottocento delle circa 8000 per-

sone colpite hanno perso la vita. La crescita economica dei Paesi asiatici emergenti ha subito fortemente gli influssi nefasti della SARS durante il secondo trimestre. Il Consiglio federale ha preso diverse decisioni a tutela della popolazione svizzera.

La guerra in Iraq e l'immediata comparsa della SARS hanno influito – accanto ad altri fattori – sulla congiuntura internazionale, la quale all'inizio dell'anno ha dato lievi cenni di lenta ripresa per poi riprendere progressivamente slancio durante l'ultimo semestre. Stimolata da una politica monetaria fortemente espansiva e da massicce riduzioni fiscali, la crescita economica statunitense ha vissuto un'accelerazione stupefacente dopo la guerra in Iraq. Dopo tre anni di recessione anche l'economia nipponica è stata teatro di una sensibile ripresa. Sul continente europeo, dove diversi Paesi sono scivolati in una fase leggermente recessiva, la ripresa economica è per contro attecchita a ritmi molto più lenti.

Rispetto alla maggioranza degli altri Paesi industrializzati, l'economia svizzera è stata maggiormente colpita dalla situazione precaria dell'economia internazionale. Le esportazioni hanno dato cenni di ripresa in autunno. In generale si può concludere che il 2003, benché contrassegnato da un'ampia stagnazione e da una debole domanda interna, ha visto una flessione tutto sommato leggera del prodotto interno lordo reale. I ritardi della ripresa economica svizzera hanno incrementato la disoccupazione: con oltre 160 000 persone senza lavoro, verso la fine dell'anno l'indice di disoccupazione ha infatti segnato un nuovo record dal 1998, anno di ripresa congiunturale. I giovani dai 15 ai 25 anni d'età, i cittadini svizzeri d'ambo i sessi e l'area a Nord delle Alpi sono stati particolarmente colpiti dalla disoccupazione. Entrata in vigore il 1° luglio 2003, la legge sull'assicurazione contro la disoccupazione ha certamente influito sull'evoluzione più recente dei dati inerenti ai disoccupati; tuttavia

essa non costituisce il motivo principale del calo registrato nel tasso di crescita. La recessione economica persistente ha esplicato effetti anche sulle finanze della Confederazione che hanno visto un calo delle entrate oltre a un supplemento delle uscite. Il 26 novembre 2003 il Consiglio federale ha deciso l'elaborazione di misure ulteriori al programma di sgravio 2003, destinate al risanamento delle finanze della Confederazione.

Ampie regioni della Svizzera sono state colpite nell'anno in rassegna dal più importante periodo di siccità mai verificatosi dal 1976; in questo periodo sono state raggiunte le più elevate temperature medie mensili dal 1753, anno in cui sono state avviate le misurazioni. Il clima eccezionale ha avuto ripercussioni notevoli nel settore agricolo rendendo necessaria una serie di misure non pianificate.

Le elezioni del 19 ottobre 2003 per il rinnovo del Consiglio nazionale hanno prodotto netti spostamenti nei rapporti di forza politici del nostro Paese. L'Assemblea federale ha così eletto il 10 dicembre due rappresentanti dell'UDC, due del PS, due del PLR e un rappresentante del PPD in seno al Consiglio federale, modificando per la prima volta la «formula magica» esistente dal 1959 e riducendo la presenza femminile a una sola rappresentante. Il nuovo Consiglio federale ha deciso già il 14 dicembre l'assegnazione dei Dipartimenti.

A prescindere dalle reazioni suscitate da questi eventi nazionali e internazionali, durante l'anno di rapporto il Consiglio federale ha adottato o accelerato l'attuazione di importanti progetti pianificati.

È inoltre riuscito a rafforzare la posizione della Svizzera in quanto partner internazionale, concretizzando la politica del nostro Paese nell'ambito del-

l'ONU in occasione della 58a Assemblea generale delle Nazioni Unite e impegnandosi in veste di Stato ospite del Vertice mondiale sulla società dell'informazione. Tenutosi dal 10 al 12 dicembre a Ginevra, siffatto vertice ha riunito esponenti della politica, dell'economia, della società civile provenienti da 176 Paesi. Dei nove incartamenti inerenti ai nuovi negoziati bilaterali con l'UE sette hanno potuto essere sostanzialmente conclusi. Nei due incartamenti Schengen/Dublino e repressione delle frodi sono rimasti in sospeso due punti concernenti l'assistenza giudiziaria in materia fiscale. Il Consiglio federale ha anche abbozzato le premesse di un ulteriore impegno della Svizzera per la riduzione della povertà nei Paesi meridionali: il messaggio sul proseguimento della cooperazione allo sviluppo e sugli aiuti finanziari ai Paesi in sviluppo propone un credito quadro di 4,4 miliardi di franchi distribuiti sull'arco di un quadriennio. Affinché sia facilitato l'accesso delle imprese svizzere ai mercati esteri, il Consiglio federale ha posto in consultazione un avamprogetto concernente un'assicurazione contro i rischi dell'esportazione. Lo stesso prevede un adeguamento dell'attuale garanzia sui rischi dell'esportazione ai mutamenti dell'economia mondiale.

Numerosi altri progetti mirano a rafforzare l'attrattiva della Svizzera in quanto piattaforma operativa e sede di riflessione creativa. Il messaggio concernente la revisione della legge sulle scuole universitarie professionali propone importanti adeguamenti in tal senso. È inoltre necessario introdurre la formazione a due livelli («Bachelor»/«Master»), migliorare la ripartizione dei compiti fra Confederazione e Cantoni nonché estendere il campo d'applicazione delle scuole universitarie professionali ai

settori sociale, sanitario e artistico. Una revisione della normativa sulle telecomunicazioni si propone di iscrivere sul piano della legge la liberalizzazione dell'«ultimo chilometro» (collegamento degli abbonati alla rete telefonica e a Internet con la centrale) per tutti gli interessati al mercato delle telecomunicazioni. Nel settore dei trasporti il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente la liberazione dei mezzi bloccati inerenti alla seconda fase della NFTA nonché proceduto alla consultazione concernente il collegamento delle parti orientale e occidentale della Svizzera alla rete europea ad alta velocità. Il Consiglio federale ha inoltre commissionato l'elaborazione di un nuovo ordinamento economico dell'industria dell'energia elettrica mirante ad assicurare la possibilità che l'industria dell'energia elettrica svizzera si affermi internazionalmente nel mercato dell'elettricità liberalizzato senza tuttavia compromettere la sicurezza dell'approvvigionamento. È stato posto in consultazione l'avamprogetto peritale di un nuovo codice di procedura civile svizzero destinato a rendere la prassi giuridica più unitaria ed efficiente. Mediante la legge federale concernente la trasparenza dell'amministrazione, il Consiglio federale ha proposto il passaggio dal «principio del segreto fatto salvo il principio della trasparenza» al «principio della trasparenza fatto salvo il mantenimento del segreto». Esso ha inoltre attuato il 1° giugno 2003 il trasferimento degli assicurati e dei loro capitali di copertura in PUBBLICA; la medesima ha, a partire da tale data, la competenza esclusiva di gestire la previdenza professionale del personale federale.

Il Consiglio federale ha infine intrapreso nel 2003 ulteriori passi affinché la Svizzera continui a

rappresentare una patria di grande pregio che offra ai suoi cittadini notevoli opportunità di sviluppo. Nel 2° pilastro della previdenza per la vecchiaia, ha ridotto dal 1° gennaio 2004 il saggio minimo d'interesse dal 3,25 al 2,25 per cento, nell'intento di conferire una stabilità finanziaria alla previdenza professionale nonché una sicurezza a lungo termine delle relative istituzioni. Nel quadro di un messaggio ha formulato proposte destinate a eliminare le coperture insufficienti. Ha poi nominato una commissione peritale incaricata di elaborare proposte di miglioramento della vigilanza nella previdenza professionale. Adottando il messaggio concernente il finanziamento delle attività della fondazione culturale Pro Helvetia per il prossimo quadriennio, esso non ha mancato di sottolineare l'importanza dell'impegno della Confederazione nel settore culturale: i mezzi vanno incrementati con moderazione, ponendo uno sguardo attento alle finanze della Confederazione. Mediante il disegno di revisione della legge sulla protezione dei dati, il Consiglio federale ha proposto miglioramenti dell'informazione destinata alle persone in merito alle quali sono raccolti ed elaborati dati. Al fine di garantire la sicurezza, in occasione del Vertice dei G8 a Evian nonché del Vertice mondiale dell'ONU a Ginevra sulla società dell'informazione e del Forum economico mondiale a Davos, il Consiglio federale ha reso disponibili impiegati dell'esercito nel servizio d'appoggio; su richiesta dei Cantoni esso ha sostenuto l'impiego di una forza di polizia intercantonale, attivato il servizio di sicurezza della Confederazione e diretto una rete informativa integrata.

1

Punti principali della gestione del Consiglio federale

1. Nuovi accordi bilaterali con l'UE (Bilaterali II), ampliamento dell'accordo sulla libera circolazione delle persone ai nuovi Stati membri dell'UE e rinnovo dell'accordo sulla ricerca

I nuovi negoziati bilaterali tra la Svizzera e l'UE (Bilaterali II) sono in atto dal giugno 2002. All'inizio erano dieci i temi trattati: tassazione dei redditi da risparmio, Schengen/Dublino, lotta alla frode doganale, statistica, ambiente, prodotti agricoli trasformati, doppia imposizione delle pensioni di funzionari UE, servizi e partecipazione ai programmi MEDIA e ai programmi di formazione. Nel corso del 2003 il dossier sui servizi è stato tolto dal pacchetto delle trattative; sia la Commissione europea sia il Consiglio federale, infatti, sono giunti alla conclusione che necessitava di maggior tempo degli altri. Il 6 marzo 2003 è stato possibile trovare una soluzione politica sulla tassazione dei redditi da risparmio: il 3 giugno i ministri UE delle finanze hanno approvato l'accordo. Adesso nulla osta anche alla conclusione degli altri dossier ancora aperti. Dei nove temi trattati, è stato possibile concluderne sostanzialmente sette, mentre Schengen/Dublino e lotta alla frode doganale presentano due punti ancora aperti: in entrambi i casi si tratta della portata dell'assistenza giudiziaria nelle questioni fiscali. Un incontro ai vertici, ossia tra il Consiglio federale e le presidenze della Commissione europea e del Consiglio d'Europa, dovrebbe condurre alla soluzione del problema. La Svizzera tiene a che i nove dossier siano conclusi contemporaneamente; soltanto in questo modo, infatti, sarà possibile conseguire un risultato equilibrato.

In relazione ai primi accordi bilaterali del 1999, il 27 maggio 2003 – ossia un anno dopo la loro

entrata in vigore – è stata presentata all'opinione pubblica una valutazione delle prime esperienze: i risultati sono ampiamente positivi. In seguito all'allargamento dell'UE a dieci ulteriori Paesi, gli accordi bilaterali del 1999 devono essere adeguati in modo da poter essere applicati all'UE dei 25. Per sei accordi i necessari adeguamenti interni sono pronti, mentre per l'accordo sulla libera circolazione delle persone occorre un protocollo aggiuntivo. A questo scopo, dal 16 luglio 2003 sono in corso i negoziati tra la Svizzera e l'UE. Per la Svizzera si tratta di negoziare un disciplinamento transitorio adeguato rispetto ai dieci nuovi Stati membri. È auspicata un'apertura graduale del mercato del lavoro nazionale per i cittadini di questi Stati.

Indipendentemente dall'allargamento dell'UE, l'accordo sulla ricerca contenuto nei Bilaterali I dovrebbe essere rinnovato in vista del sesto programma quadro dell'UE (2002–2006). Il 26 novembre 2003 il Consiglio federale ha approvato il relativo messaggio secondo cui, in futuro, il Consiglio federale potrà concludere sotto la propria competenza nuovi accordi a condizioni paragonabili in modo che la Svizzera possa partecipare ai successivi programmi quadro dell'UE. L'accordo è applicato provvisoriamente a partire dal 1° gennaio 2004 con riserva di ratifica. In questo modo i ricercatori svizzeri possono assumere anche la direzione di progetti.

2. Programma di sgravio 2003 del budget della Confederazione

Con il decreto federale sul freno all'indebitamento, approvato in votazione il 2 dicembre 2001, Popolo e Cantoni si sono espressi a schiacciante maggioranza contro l'ulteriore finanziamento delle spese statali ordinarie mediante l'indebitamento. Se in quel momento il preventivo sembrava godere di un equilibrio più o meno stabile, già un anno dopo si apriva una lacuna finanziaria di ampie dimensioni e di natura per lo più strutturale che, senza l'adozione di contromisure, avrebbe raggiunto i 6 miliardi nel 2006. Era dunque indispensabile elaborare una strategia di risanamento che il Consiglio federale ha avviato il 20 novembre 2002 e i cui obiettivi erano i seguenti: consolidamento del preventivo conformemente alle esigenze del freno all'indebitamento, garanzia che lo Stato adempia i propri compiti, considerazione della difficile situazione economica.

Durante la prima metà del 2003, il Consiglio federale ha consacrato numerose sedute (29 gennaio, 14 marzo, 26 marzo, 9 aprile, 16 aprile, 30 aprile e 28 maggio) al programma di sgravio 2003, fulcro delle misure di risanamento. Il 2 luglio 2003, infine, ha approvato il messaggio concernente il programma di sgravio 2003 del budget della Confederazione.

Rispetto al piano finanziario del 30 settembre 2002, nel suo messaggio il Consiglio federale proponeva miglioramenti per circa 3,3 miliardi per il 2006, l'85 per cento dei quali da conseguire attraverso la riduzione delle uscite nei sei maggiori settori di compiti della Confederazione: previdenza sociale, trasporti, difesa nazionale, agricoltura, formazione e ricerca, relazioni con l'estero. Essi, unitamente al servizio del debito e alle quote di terzi alle entrate della Confederazione, assorbono il 90 per cento circa delle uscite, motivo per cui devono

soportare anche l'onere principale delle misure di risanamento. Inoltre, è stato proposto un grande numero di misure di sgravio puntuali che toccano l'intera gamma dei compiti della Confederazione. Grazie alle proposte del Consiglio federale la crescita media annua delle spese avrebbe potuto scendere dal 3,8 per cento (piano finanziario del 30 settembre 2002) al 2,1 circa. Se non si tiene conto dell'aumento dell'imposta sul valore aggiunto per l'assicurazione invalidità, un semplice conto d'ordine per le finanze federali, questo corrispondeva a un'effettiva stabilizzazione del bilancio federale.

Già al momento di approvare il messaggio, il Consiglio federale si rendeva conto che, con il programma di sgravio 2003, mancavano circa due miliardi per conseguire l'obiettivo dell'equilibrio duraturo. Considerate le difficoltà che sono sempre connesse alle previsioni a lungo termine e per non sovraccaricare il processo di risanamento, si è rinunciato consapevolmente a colmare questa lacuna. Il Consiglio federale ha ritenuto che ulteriori tagli non fossero né giustificabili dal profilo materiale né proponibili dal profilo politico, in quanto avrebbero pregiudicato soprattutto l'obiettivo di una giustizia sul piano congiunturale.

Per raggiungere l'obiettivo, il Consiglio federale ha proposto di ridurre il deficit strutturale scaglionando nel tempo il programma di sgravio 2003: per il 2004 è stato preventivato uno sgravio preliminare di circa 800 milioni; l'obiettivo era una stabilizzazione reale delle uscite, per cui l'effetto sul versante delle uscite sarebbe cresciuto costantemente passando da 1,8 miliardi (2005) a 2,8 miliardi (dal 2006). In tale maniera sarebbe stato possibile limitare le ripercussioni negative sulla crescita e sull'occupazione. Uno studio effettuato su mandato

del DFF ha concluso che il programma di sgravio attenuerebbe la crescita del PIL dello 0,1 per cento annuo fino al 2006 e provocherebbe un effetto negativo sull'occupazione con una riduzione di 8000 posti di lavoro. Queste ripercussioni leggermente negative a breve termine sono controbilanciate da vantaggi prevalenti: sarà garantito il margine di manovra dello Stato (oneri da interessi più bassi), i mercati dei capitali saranno sollecitati in misura minore dall'indebitamento pubblico e si eviterà di trasferire gli oneri sulle generazioni future.

Durante la sessione invernale 2003, il Parlamento ha approvato le proposte del Consiglio federale riducendo tuttavia il volume di sgravio di circa 300 milioni. È uno dei motivi per cui la lacuna strutturale che si sta delineando per il 2007 è aumentata fino a 2,5 miliardi circa. Nel messaggio relativo al programma di sgravio 2003 del budget della Confederazione, il Consiglio federale ha annunciato che, nel quadro del programma finanziario di legislatura 2005–2007, illustrerà quali ulteriori misure di risanamento intende proporre.

3. Misure nel settore della previdenza professionale

Diverse analisi e inchieste pubblicate nel 2003 confermano che la situazione degli istituti di previdenza professionale continua a destare preoccupazione. Il rilevamento effettuato dall'Ufficio federale competente in collaborazione con le autorità di vigilanza evidenzia che, dopo la chiusura dei conti d'esercizio 2002, il 20 per cento di tutti gli istituti di previdenza presentava una copertura insufficiente. Questo corrisponde, in cifre assolute, a 722 istituti e a un deficit globale di 47,2 miliardi di franchi, ossia al 9,9 per cento di tutte le somme di bilancio. Le cifre illustrano chiaramente che la percentuale degli istituti con copertura insufficiente è fortemente aumentata rispetto al 2001, passando dal 5,8 al 20 per cento. Il deficit globale degli istituti di diritto pubblico ammonta a 31,2 miliardi di franchi e quello degli istituti di diritto privato a 11,2 miliardi di franchi. Per stabilizzare dal profilo finanziario gli istituti di previdenza professionale e per garantire e sviluppare a lungo termine la previdenza professionale, nel 2003 il Consiglio federale ha adottato, tra le altre, le misure seguenti:

Un tasso d'interesse minimo prudente mira a stabilizzare la situazione finanziaria degli istituti di previdenza e a garantire e sviluppare a lungo termine la previdenza professionale. Esso sgrava gli istituti di previdenza e dovrebbe quindi esercitare un effetto stabilizzante sul sistema. Il 10 settembre 2003, perciò, il Consiglio federale ha deciso di abbassare il tasso d'interesse minimo portandolo dal 3,25 al 2,25 per cento a partire dal 1° gennaio 2004. In questo modo si è tenuto debito conto della situazione degli investimenti e della situazione finanziaria degli istituti di previdenza.

La situazione finanziaria tesa degli istituti di previdenza necessita di ulteriori strumenti per sanare le coperture insufficienti e per stabilizzare il secondo pilastro. Come misura immediata, il 21 maggio 2003 il Consiglio federale ha modificato

l'ordinanza sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità. La nozione di «copertura insufficiente» è stata definita in modo uguale per tutta la Svizzera creando la possibilità di rinviare il versamento di un prelievo anticipato di risorse della previdenza professionale per promuovere la proprietà di abitazioni in presenza di una copertura insufficiente. Inoltre, il Consiglio federale ha emanato istruzioni destinate alle autorità di vigilanza incaricate di provvedere a una prassi unitaria nell'attuazione delle misure di risanamento.

Come misura a medio termine, il 19 settembre 2003 ha approvato il messaggio concernente le misure di risanamento in caso di copertura insufficiente nella previdenza professionale che prevede in particolare le seguenti modifiche: in primo luogo riscossione di contributi supplementari dai datori di lavoro e dai salariati. I contributi sono riscossi su base paritetica. Nell'ambito sovraobbligatorio è richiesto il consenso del datore di lavoro. Tali contributi non sono inclusi nella prestazione di libero passaggio. In secondo luogo, la riscossione di un contributo dai beneficiari di rendite. L'applicazione di tale misura è permessa in modo restrittivo. Non vi è la possibilità di una riduzione durevole del diritto alla rendita. Le prestazioni minime LPP restano garantite. Terzo, l'applicazione di un tasso d'interesse inferiore al tasso minimo. Tale misura è indicata nel caso di istituti di previdenza che offrono la previdenza minima e che non dispongono di riserve sufficienti. Quarto, il versamento di contributi supplementari e volontari da parte del datore di lavoro su un conto separato destinato alle riserve dei contributi del datore di lavoro (fondi fiscalmente agevolati). Quinto e ultimo, diverse misure d'accompagnamento quali la restrizione delle possibilità di costituire in pegno il diritto alle prestazioni previdenziali o la prestazione di libero passaggio nonché la limitazione del versamento anticipato della pre-

stazione di libero passaggio o del suo rimborso nel contesto della promozione della proprietà di abitazioni. Gli istituti di previdenza mantengono la competenza di decidere e la responsabilità. Per evitare ripercussioni finanziarie negative, le misure sono limitate senza eccezioni alla durata di una copertura insufficiente.

Il 29 gennaio 2003 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento competente di istituire una commissione peritale per l'«ottimizzazione della vigilanza della previdenza professionale». In una prima fase, la Commissione analizzerà il sistema di vigilanza esistente e sottoporrà al Consiglio federale raccomandazioni. In primo piano vi sono misure di vigilanza prudenziale sugli istituti di previdenza (monitoring, prescrizioni sull'investimento di capita-

le, esigenze qualitative per gli organi ecc.) e la separazione delle diverse autorità di vigilanza coinvolte a livello federale e cantonale. Viene esaminato anche il rapporto con l'autorità integrata di vigilanza dei mercati finanziari della Confederazione. In una seconda fase la Commissione peritale elaborerà un progetto per le basi legali necessarie.

Sempre il 29 gennaio 2003 il Consiglio federale ha istituito la commissione peritale incaricata di esaminare le «forme giuridiche degli istituti di previdenza» e un gruppo di lavoro per verificare la posizione degli assicuratori ramo vita nel caso che compagnie di assicurazione escano dalla previdenza professionale. Anche nei settori menzionati sono stati abbozzati progetti di legge.

4. Compiti della Confederazione nel settore della sicurezza in caso di avvenimenti di importanza internazionale

Per le tre manifestazioni di portata internazionale – il Vertice del G8 a Evian, il Vertice mondiale ONU sulla Società dell'Informazione (WSIS) a Ginevra e il Forum economico mondiale (WEF) a Davos – il Consiglio federale ha messo a disposizione militari in servizio d'appoggio per garantire la sicurezza, ha sostenuto, su richiesta dei Cantoni, operazioni di polizia intercantionali, ha impiegato il Servizio federale di sicurezza e ha diretto una rete informativa integrata.

Il 12 febbraio 2003, il Consiglio federale ha licenziato il messaggio concernente l'impiego del servizio d'appoggio a favore delle autorità civili in occasione del vertice del G8 a Evian dal 1° al 3 giugno 2003. Complessivamente, 5600 membri dell'esercito erano in servizio d'appoggio. L'esercito ha fornito i seguenti servizi a favore delle autorità civili e della Francia: protezione dell'aeroporto di Ginevra-Cointrin, sorveglianza e protezione delle autostrade, potenziamento e sostegno dei diversi corpi di polizia, appoggio al Corpo delle guardie di confine, servizio di polizia aerea, gestione di reti di trasmissione e impianti di condotta protetti e trasporti per terra, acqua e aria a favore delle delegazioni e delle formazioni d'intervento civili. Dato che la polizia locale non poteva garantire da sola la sicurezza, il Cantone Ginevra ha chiesto l'intervento di forze di polizia extracantonali. Il 9 aprile, il Consiglio federale ha appoggiato la richiesta e ha invitato gli altri Cantoni a prestare la loro assistenza. Dato che i mezzi delle forze di polizia svizzere non erano sufficienti, ci si è avvalsi anche di forze di polizia straniere. In base all'Accordo di polizia tra Svizzera e Germania del 27 aprile 1999 e al decreto del Consiglio federale del 21 maggio 2003, la Germania ha messo a disposizione 750 poliziotti per proteggere l'aeroporto e garantire il servizio d'ordine a Ginevra in occasione del Vertice del G8. Sempre il 9 aprile 2003 – in considerazione dei numerosi servizi

impegnati a garantire la sicurezza del G8 – il Consiglio federale ha demandato la direzione di una rete informativa integrata che è stata assunta dal Centro d'analisi federale di Berna. Per l'occasione, la Centrale nazionale d'allarme ha allestito per la prima volta una piattaforma informativa elettronica per diffondere le informazioni. Si è reso inoltre necessario coordinare l'interazione di tutta questa varietà di servizi civili e militari in Svizzera e all'estero: un passo verso l'internazionalizzazione delle forze di sicurezza. Il Servizio federale di sicurezza, inoltre, sulla base di un'analisi del potenziale di minaccia individuale, ha predisposto la protezione delle persone e degli oggetti (protezione degli edifici in cui si trovano persone minacciate) per quei partecipanti al Vertice che, in base al diritto internazionale, hanno diritto alla protezione delle persone.

Il Servizio federale di sicurezza si è occupato di lanciare, coordinare e conteggiare le operazioni di polizia intercantionali. La procedura di conteggio del Vertice G8 ha richiesto più tempo del previsto perché i Cantoni, seguendo la prassi in uso tra di essi, chiedevano una maggiore partecipazione ai costi da parte della Confederazione. Il 26 novembre 2003, di conseguenza, il Consiglio federale ha deciso di sottoporre a revisione l'articolo 4 dell'ordinanza sulle prestazioni finanziarie ai Cantoni per la salvaguardia della sicurezza interna e di adeguarvi la prassi dei Cantoni a partire dal 1° dicembre 2003. Adesso la Confederazione non paga più un forfait di 400 franchi per una giornata intera, ma retribuisce il tempo di lavoro effettuato in base a una tariffa di 400 franchi a persona per otto ore di lavoro con rimborso separato delle spese.

Il 29 ottobre 2003, il Consiglio federale ha appoggiato la richiesta del Cantone di Ginevra di ottenere un impiego intercantionale delle forze di polizia nell'ambito del Vertice mondiale ONU sulla Società dell'Informazione (WSIS) e, anche in que-

st'occasione, ha garantito la protezione delle persone che ne hanno diritto in base alla legislazione internazionale grazie al Servizio federale di sicurezza. Il 5 novembre 2003, inoltre, ha autorizzato l'impiego dell'esercito a sostegno del Cantone Ginevra nell'ambito delle misure di sicurezza. Dal 7 al 17 dicembre 2003, 2000 tra membri dell'esercito di milizia e militari di professione erano a disposizione delle autorità civili del Cantone Ginevra in via sussidiaria.

Per il WEF 2004 con i suoi oltre 2000 partecipanti, il 29 ottobre 2003 il Consiglio federale ha licenziato un messaggio che prevede di sostenere in via sussidiaria il Cantone Grigioni con al massimo 6'500 militari a terra e in aria. Lo stesso giorno, su richiesta dei Grigioni, ha invitato gli altri Cantoni a mettere a disposizione forze di polizia per assicura-

re l'evento. Come l'anno precedente, è previsto l'impiego del Servizio federale di sicurezza per proteggere i partecipanti al Forum in virtù del diritto internazionale. Il 29 ottobre 2003 ha deciso anche in merito al contributo finanziario per coprire i costi della sicurezza del Forum economico mondiale di Davos nei prossimi tre anni. Come finora, la Confederazione partecipa all'80 per cento delle spese del dispositivo supplementare in favore delle persone protette in virtù del diritto internazionale. La sua quota si limita a 3/8 delle spese del Cantone Grigioni con un effetto sui crediti. Ammonta al massimo a 3 milioni di franchi all'anno per gli anni 2004–2006. Già il 21 maggio 2003, il Consiglio federale aveva stabilito a 8 milioni di franchi il limite delle spese.

2

Programma di legislatura 1999–2003: Rapporto sull'anno 2003

1 La Svizzera, partner nel mondo – Tutelare le opportunità di una Svizzera aperta e visionaria

1.1 Relazioni internazionali

1.1.1 Miglioramento delle opportunità di partecipazione sul piano internazionale:

- Conclusione dei nuovi negoziati bilaterali con l'UE (Bilaterali II)
- Attuazione della politica svizzera nell'ambito dell'ONU
- Messaggio concernente la ratifica della Convenzione sulla sicurezza del personale delle Nazioni Unite e del personale aggregato
- Messaggio sulla Convenzione con l'Italia concernente l'enclave di Campione
- Messaggio sull'adesione all'International Institute for Democracy and Electoral Assistance
- Rapporto sul federalismo

I nuovi negoziati bilaterali con l'UE (Bilaterali II) sono trattati nel capitolo 1.

Il 26 febbraio 2003, il Consiglio federale ha presentato alle Camere un rapporto sulla cooperazione della Svizzera con l'Organizzazione delle Nazioni Unite e con le organizzazioni internazionali che hanno la loro sede in Svizzera. Esso indica le priorità dell'attività svizzera nell'ambito delle Nazioni Unite per i prossimi anni: pace, stabilità del sistema internazionale, diritti dell'uomo, sicurezza umana, coerenza della cooperazione internazionale allo sviluppo, ambiente, HIV/AIDS, migrazioni, diritto internazionale, statuto di Ginevra come città internazionale e riforma dell'ONU. Su questa base ha poi elaborato le direttive del 20 agosto 2003 per la Delegazione svizzera alla 58esima Assemblea generale dell'ONU. Il rapporto indica anche le priorità della Svizzera in merito ai seggi da occupare all'interno del sistema ONU nei prossimi 4–5 anni: non vengono formulate intenzioni definitive, ma si sottolinea che la conquista di un seggio nel Consiglio economico e sociale e nella Commissione dei diritti dell'uomo concorderebbe con le priorità della politica seguita dalla Svizzera nell'ambito delle Nazioni Unite e merita quindi particolare attenzione.

Nell'anno in esame, la Svizzera ha intensificato notevolmente la propria attività presso le Nazioni Unite e in particolare nei seguenti ambiti: riforma

dell'ONU, sicurezza umana, finanziamento dello sviluppo, revisione delle sanzioni dell'ONU e problematiche d'attualità, come l'evoluzione in Iraq e nel Vicino Oriente. La Svizzera ha rafforzato la propria presenza e visibilità assumendo importanti mandati: nel 2003 ha detenuto la presidenza dell'UNICEF, del Comitato esecutivo dell'Alto commissariato per i rifugiati e della Commissione dello sviluppo sociale ed è stata eletta nel Consiglio esecutivo dell'UNESCO e nella Commissione per l'armonizzazione e l'unificazione del diritto commerciale internazionale (UNCITRAL). Il 1° luglio 2003 il segretario generale dell'ONU, Kofi Annan, è stato accolto in Svizzera per una visita ufficiale di lavoro. Infine il nostro Paese ha profuso un grande impegno per realizzare a Ginevra la prima fase del vertice sull'informazione (cfr. 1.1.4).

Il messaggio concernente la ratifica della Convenzione sulla sicurezza del personale delle Nazioni Unite e del personale aggregato non ha potuto essere presentato nei termini previsti. Dal punto di vista del contenuto e della procedura è infatti risultato opportuno coordinare questo oggetto con la ratifica di un protocollo addizionale relativo al perfezionamento della convenzione, attualmente all'esame di un gruppo di lavoro dell'ONU.

Anche il messaggio concernente la convenzione con l'Italia sull'enclave di Campione non è anco-

ra stato presentato poiché i colloqui del periodo 1989/90 non hanno dato risultati e non sono ancora stati ripresi. In questo ambito l'Italia non ha più assunto nessuna iniziativa in merito.

Il messaggio sull'adesione della Svizzera all'International Institute for Democracy and Electoral Assistance non ha invece potuto essere presentato poi-

ché i preparativi non sono ancora stati conclusi.

Non è inoltre ancora stato presentato il rapporto sul federalismo (richiesto dal Po. Pfisterer 01.3160 Rapporto sul federalismo. Opzioni in materia di politica europea) poiché l'esame interno all'amministrazione è risultato più oneroso del previsto.

1.1.2 Rafforzamento della cooperazione allo sviluppo:

→ Proseguimento della cooperazione tecnica e degli aiuti finanziari a favore dei Paesi in sviluppo negli anni 2004–2007

Il 28 maggio 2003 il Consiglio federale ha presentato alle Camere il messaggio sulla continuazione della cooperazione tecnica e dell'aiuto finanziario a favore dei Paesi in sviluppo, proponendo lo stanziamento di un credito quadro di 4,4 miliardi di franchi distribuito su almeno 4 anni per la cooperazione allo sviluppo con i Paesi del Sud. Il messaggio spiega come la Svizzera intende operare nei prossimi anni per ridurre la povertà di questi Paesi attraverso la cooperazione tecnica e l'aiuto finanziario. Si prevedono interventi bilaterali, in comune con altri Paesi, e multilaterali. In ambito bilaterale la cooperazione svizzera allo sviluppo mira a creare le basi per l'avvio di un processo evolutivo sostenibile che possa poi essere gestito con le proprie forze dai Paesi coinvolti. In questo ambito la priorità va data ai

seguenti ambiti: buon governo, sviluppo sociale, prevenzione dei conflitti, sfruttamento sostenibile delle risorse naturali, lavoro e reddito. La Svizzera promuove inoltre il rafforzamento delle istituzioni che si occupano dei problemi e delle sfide che si pongono a livello globale e opera a favore di una rappresentanza più appropriata dei Paesi poveri all'interno di questi consessi. L'operato della Svizzera si inserisce negli sforzi in atto a livello internazionale per contrastare il fenomeno della povertà e imperniati sugli Obiettivi del millennio in materia di sviluppo (Millennium Development Goals) e sulla Dichiarazione del millennio (Millennium Declaration) approvati all'unanimità dall'Assemblea generale dell'ONU l'8 settembre del 2000.

1.1.3 Migliore accesso ai mercati esteri:

- Procedura di consultazione relativa alla legge concernente i rischi delle esportazioni
- Accesso agli atti relativi al Sudafrica depositati presso l'Archivio federale
- Messaggio concernente la ratifica del protocollo di emendamento alla Convenzione internazionale del 18 maggio 1973 per l'armonizzazione e la semplificazione dei regimi doganali
- Messaggio concernente la ratifica di un accordo preferenziale con i Paesi del Mediterraneo
- Messaggio concernente la ratifica di un accordo di libero scambio con il Canada

Il 19 novembre 2003, il Consiglio federale ha messo in consultazione il progetto di legge concernente la garanzia dei rischi delle esportazioni che propone di adeguare le attuali modalità di garanzia alla nuova realtà economica internazionale e di conformarle ai principi moderni di conduzione dell'amministrazione. Senza garanzia dei rischi privati degli acquirenti, la privatizzazione dei mercati di smercio e la globalizzazione della produzione arrischiano di pregiudicare notevolmente la competitività della piazza economica svizzera. Queste garanzie potranno assumere un ruolo complementare a quelle esistenti sul mercato e comporteranno esigenze più severe per l'esercizio dell'attività assicurativa. Essa sarà gestita da un ente di diritto pubblico e potrà quindi fondarsi su una ripartizione delle competenze appropriata alle circostanze e nel contempo essere gestita e controllata adeguatamente dalla Confederazione. Oltre alle modifiche menzionate, le disposizioni della legge sono state riesaminate e adeguate alle esigenze del momento. Perciò si è deciso di proporre una revisione totale delle basi legali che modifica in particolare le disposizioni relative ai principi di gestione, all'organizzazione, alle finanze e alla salvaguardia degli interessi della Confederazione.

Il 16 aprile 2003, il Consiglio federale ha temporaneamente soppresso la possibilità di accedere agli atti relativi al Sudafrica custoditi presso l'Archivio federale e comprendenti documenti che rivelano il nome di aziende coinvolte in movimenti di

capitale o in altre attività d'esportazione. Il provvedimento è stato deciso per garantire pari opportunità alle aziende svizzere e a quelle estere nell'ambito delle cause collettive inoltrate negli Stati Uniti. Il libero accesso agli atti avrebbe infatti peggiorato la situazione delle aziende svizzere accusate rispetto a quelle di altri Paesi.

Nel corso dei lavori preparatori della ratifica del Protocollo di emendamento alla Convenzione di Kyoto per la semplificazione e l'armonizzazione dei regimi doganali si è potuto accertare che la competenza in merito spetta al Consiglio federale. Il Parlamento non è chiamato a pronunciarsi su questo punto e quindi il Consiglio federale ha rinunciato a elaborare il previsto messaggio.

Il messaggio concernente la ratifica di un accordo preferenziale con i Paesi del Mediterraneo non è stato ancora presentato poiché i negoziati sono ancora in corso. Finora sono stati conclusi trattati di libero scambio con Turchia (1992, data d'entrata in vigore in Svizzera), Israele (1993), Autorità palestinese (1999), Marocco (1999) e Giordania (2002). Ulteriori negoziati sono in corso con Egitto, Tunisia e Libano, mentre Algeria e Siria sono candidati a una prossima serie di negoziati che prenderanno avvio a data da stabilire.

Il messaggio relativo alla ratifica dell'accordo di libero scambio con il Canada è invece stato bloccato dalle questioni relative alle costruzioni navali e dal rinnovo del governo canadese.

1.1.4 Sviluppo e applicazione di una politica multilaterale della sostenibilità:

- Applicazione del piano d'azione di Johannesburg
- Partecipazione al «World Summit on Information Society»
- Messaggio concernente la ratifica del Protocollo di Göteborg sulla riduzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono troposferico
- Messaggio concernente la ratifica della Convenzione di Arhus
- Messaggio concernente la ratifica del Protocollo sul transito relativo al trattato sulla Carta dell'energia

Il 19 dicembre 2003, il Consiglio federale ha preso atto del rapporto sull'operato della Svizzera nell'ambito dello sviluppo sostenibile nel corso del 2004 («Schweizerische Aktivitäten für eine nachhaltige Entwicklung – Bilanz und Perspektiven 2004») e ha incaricato l'amministrazione di mettere in atto i relativi suggerimenti. Il rapporto spiega in che misura si è finora potuto dar seguito alla Strategia per uno sviluppo sostenibile 2002 e al piano d'azione successivo al vertice sullo sviluppo sostenibile di Johannesburg del 2002 che, in particolare, esige ora una concretizzazione del contributo svizzero nell'ambito degli Obiettivi del millennio in materia di sviluppo dell'ONU e l'adozione di misure nei seguenti settori: sanità, biodiversità, prodotti chimici, consumo e produzione improntati alla sostenibilità ed energie rinnovabili.

Le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione hanno conquistato il mondo in cui viviamo. Come garantire a tutti uguali opportunità di accesso a queste tecnologie? Come utilizzarle in modo ragionevole? Come trasformeranno la nostra società? La prima fase del vertice dell'ONU sulla società dell'informazione tenutasi a Ginevra dal 10 al 12 dicembre 2003 si è occupata in particolare di questi interrogativi ed è stata concepita come una piattaforma globale d'incontro fra i 64 capi di Stato e gli 83 rappresentanti provenienti da 176 Paesi, nonché fra i rappresentanti del mondo economico, della società civile e dei media. La Svizzera ha offerto un importante sostegno all'Unione internaziona-

le delle telecomunicazioni che ha assunto l'iniziativa di organizzare il vertice. Nel corso del 2003 il Consiglio federale si è occupato più volte di questa manifestazione e il 12 febbraio ha deciso di rafforzare il proprio impegno in qualità di Stato ospitante per favorirne il successo. Il 15 ottobre ha poi nominato l'ex consigliere federale Adolf Ogi rappresentante speciale per la preparazione del vertice, con il mandato di intensificare e coordinare i contatti con i governi dei maggiori Paesi verso la fine della fase preparatoria. Il 26 novembre, il Consiglio federale ha deciso la composizione della delegazione e la posizione della Svizzera, sottolineando in particolare le seguenti priorità: il superamento della povertà grazie alle nuove tecnologie dell'informazione, il finanziamento dell'infrastruttura, i diritti umani (in particolare la libertà d'informazione e di opinione), il ruolo dei media e il rispetto delle diversità culturali e linguistiche. Nella settimana precedente il vertice, la Svizzera ha assunto il ruolo fondamentale di mediatore nell'elaborazione di una posizione comune (dichiarazione) e di misure operative, offrendo quindi un contributo decisivo al successo della manifestazione.

Il messaggio sulla ratifica del Protocollo di Göteborg sulla riduzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono troposferico non ha ancora potuto essere presentato poiché la versione ufficiale tradotta in tedesco è giunta in Svizzera solo nella seconda metà del 2003. Il protocollo mira a ridurre le emissioni di zolfo, ossidi d'azoto, ammo-

niaca e composti organici volatili (VOC), all'origine in particolare dell'acidificazione e della sovralfertilizzazione delle acque e del terreno nonché della formazione dell'ozono troposferico.

Il messaggio concernente la ratifica della Convenzione di Aarhus sarà elaborato dopo la conclusione dei dibattiti parlamentari relativi alla legge sulla trasparenza, in modo da coordinare al meglio i due oggetti. La legislazione svizzera rispetta già essenzialmente le esigenze poste dalla convenzione in materia di accesso alle informazioni, partecipazione pubblica al processo decisionale e accesso ai tribunali nell'ambito di questioni ambientali. Il

Consiglio federale ritiene però necessario modificare in particolare l'accesso dei cittadini alle informazioni in materia ambientale e la presentazione del messaggio del 12 febbraio 2003 concernente la legge sulla trasparenza costituisce un primo importante passo verso la ratifica della convenzione.

Il messaggio concernente la ratifica del Protocollo sul transito relativo alla Carta sull'energia non ha potuto essere presentato poiché le trattative sono state sospese dopo che la Russia ha condizionato il proprio assenso alla possibilità di aderire all'OMC.

1.2 Sicurezza

1.2.1 Collaborazione internazionale nella lotta contro la criminalità organizzata, il terrorismo e le più gravi violazioni dei diritti dell'uomo:

- Messaggio concernente il Secondo protocollo aggiuntivo alla Convenzione europea sull'assistenza internazionale in materia penale
- Procedura di consultazione relativa all'adesione alla Convenzione dell'ONU contro la criminalità organizzata transnazionale e ai due Protocolli addizionali contro la tratta di persone e il traffico di migranti
- Consultazione e messaggio sull'adesione alla Convenzione penale del Consiglio d'Europa sulla corruzione
- Messaggio sulla Convenzione fra la Svizzera ed Europol

Il 26 marzo 2003, il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente la ratifica del Secondo protocollo aggiuntivo alla Convenzione europea sull'assistenza internazionale in materia penale che disciplina essenzialmente i seguenti ambiti: estensione dell'assistenza alle autorità amministrative che effettuano l'inchiesta, applicazione delle disposizioni processuali estere nell'esecuzione di richieste di assistenza, trasferimento temporaneo di persone incarcerate verso altri Paesi per necessità d'inchiesta, scambio d'informazioni senza richiesta di assistenza, trasmissione diretta di richieste di assistenza alle autorità competenti, spedizione postale diretta di atti procedurali e audizioni a mezzo di conferenza telefonica o video.

Il 15 dicembre 2003, il Consiglio federale ha dato avvio alla procedura di consultazione sull'adesione alla Convenzione dell'ONU contro la criminalità organizzata transnazionale e ai due Protocolli addizionali contro la tratta di persone e il traffico di migranti. La convenzione fissa alcuni standard minimi per la lotta alla criminalità organizzata, esigendo in particolare che vengano puniti gli atti di delinquenza organizzata – corruzione e riciclaggio di denaro sporco compresi – e che venga dato seguito alle richieste di cooperazione internazionale. I due protocolli mirano invece a combattere rispettivamente la tratta organizzata di persone e il traffico di migranti.

La procedura di consultazione relativa alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla corruzione ha

avuto luogo dal 20 agosto al 30 novembre 2003. Il messaggio invece non ha potuto essere presentato nel 2003 poiché, per evitare un sovraccarico di procedure, si è ritenuto opportuno integrare anche il relativo protocollo addizionale depositato per la firma il 15 maggio del 2003. La Convenzione penale e il relativo protocollo addizionale prevedono un'ulteriore armonizzazione delle disposizioni penali dei vari Paesi e il rafforzamento della cooperazione internazionale. Con l'adesione, la Svizzera dovrà rivedere per la seconda volta le proprie disposizioni penali in materia di corruzione. In particolare si dovrà prevedere una pena per la corruzione privata passiva e per chi si lascia corrompere da pubblici ufficiali stranieri o internazionali. Inoltre la disposizione sulla responsabilità dell'imprenditore entrata in vigore il 1° ottobre 2003 andrebbe estesa alla corruzione privata attiva. Il protocollo addizionale riguarda invece la punibilità della corruzione di giurati e arbitri.

Il messaggio relativo alla convenzione sulla collaborazione con EUROPOL non ha potuto essere presentato nel corso del 2003. In effetti il Consiglio federale aveva approvato il 10 aprile 2002 l'accordo di cooperazione, aprendo quindi la strada alla possibilità di firmare la convenzione, ma il Consiglio dei ministri dell'interno e della giustizia dell'Unione europea non ha ancora dato la sua approvazione, poiché questo oggetto viene messo in collegamento con i negoziati Bilaterali II, attualmente non ancora conclusi.

1.2.2 Attuazione della nuova politica di sicurezza «Sicurezza mediante la cooperazione»:

- Attuazione di Esercito XXI e di Protezione della popolazione XXI
 - Partecipazione svizzera alla Forza multinazionale nel Kosovo
-

Nel corso di varie riunioni il Consiglio federale ha deciso mediante ordinanze le strutture e l'organizzazione dettagliata dell'esercito (decisioni del 15, 22 e 29 ottobre, 19 e 26 novembre, 5 e 19 dicembre 2003) e ha deciso le nomine ai più alti livelli dell'esercito (decisioni del 1° luglio e del 29 ottobre 2003). Ciò ha consentito la messa in vigore di Esercito XXI il 1° gennaio del 2004. Il 7 marzo 2003 il Consiglio federale ha inoltre approvato la revisione dell'ordinanza sull'organizzazione del Dipartimento della difesa, della protezione della popolazione e dello sport che dovrebbe adeguare le strutture e le procedure al nuovo indirizzo pluritematico del dipartimento e alle linee direttive di Esercito XXI e di Protezione della popolazione XXI. L'entrata in vigore dell'ordinanza era condizionata all'accettazione, nella votazione popolare del 18 maggio 2003, della revisione della legge militare del 4 ottobre 2002 e della legge sulla protezione della popolazione e la protezione civile, che implicavano l'adeguamento di tutti i decreti successivi. Con la nuova legge infatti la protezione della popolazione si fonda innanzitutto sugli interventi connessi con le minacce attuali come catastrofi, situazioni di emergenza e atti terroristici e mette in secondo piano l'ipotesi, poco probabile, di un conflitto armato nel nostro Paese. Il nuovo sistema di collegamento delle forze di pro-

tezione civile comprende la polizia, i pompieri, il settore sanitario, i gestori di impianti tecnici e la protezione civile. In questo ambito il Consiglio federale ha emanato quattro ordinanze il 5 dicembre 2003. Fra queste va in particolare menzionata la nuova ordinanza sull'allarme che riunisce le disposizioni relative all'avvertimento, all'allarme e alla diffusione di raccomandazioni in precedenza contenute in vari atti legislativi.

Il 14 marzo 2003, il Consiglio federale ha adottato il messaggio e il disegno di decreto federale sulla partecipazione della Svizzera alla Forza multinazionale per il mantenimento della pace in Kosovo (KFOR), prolungando quindi l'attività della Swiss Company (SWISSCOY) a favore della KFOR fino al termine del 2005 e senza apportare modifiche all'entità o al mandato delle forze svizzere. I relativi costi ammontano a circa 40 milioni di franchi all'anno. La situazione in Kosovo è ancora instabile e quindi la partecipazione di forze svizzere è da ritenere conforme alla politica di sicurezza del nostro Paese.

Il 18 maggio 2003 il popolo svizzero ha accettato la modifica della legge militare e la nuova legge sulla protezione della popolazione e la protezione civile.

2 La Svizzera, polo economico e intellettuale – Tutelare e migliorare le opportunità di sviluppo delle generazioni future

2.1 Ricerca e formazione

2.1.1 Rafforzamento della formazione e della ricerca:

- Messaggio relativo a un nuovo articolo costituzionale sulle istituzioni universitarie
- Messaggio concernente la revisione parziale della legge sulle scuole professionali universitarie
- Procedura di consultazione relativa alla legge federale sulla ricerca su esseri umani
- Entrata in vigore e disposti esecutivi relativi alla legge federale sulla ricerca con embrioni soprannumerari e con cellule staminali embrionali
- Rapporto sull'analfabetismo funzionale
- Rapporto sulla formazione continua orientata alla domanda
- Rapporto sulla valorizzazione delle professioni sanitarie

Nell'ambito del progetto Panorama universitario svizzero 2008, lanciato in primavera dalla Confederazione in collaborazione con i Cantoni, è stato istituito un gruppo di lavoro Confederazione – Cantoni incaricato di creare le basi per un articolo quadro sulla formazione. Il lavoro del gruppo deve tener conto del progetto già elaborato dalla Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura del Consiglio Nazionale e dovrà consentire al Consiglio federale di decidere sull'opportunità di completare la Costituzione con un articolo relativo alle istituzioni universitarie. Il Consiglio federale non ha potuto presentare il previsto messaggio nel corso del 2003 poiché il gruppo non ha ancora pubblicato i risultati del suo lavoro.

Il 5 dicembre 2003, il Consiglio federale ha adottato il messaggio sulla revisione parziale della legge sulle scuole professionali universitarie che prevede in particolare l'estensione del campo d'applicazione ai settori della sanità, della socialità e dell'arte (settori SSA) e comprende anche l'adeguamento delle norme di ammissione, l'introduzione di due cicli formativi (bachelor e master), le basi per istituire un sistema di accreditamento e di garanzia della qualità come pure una migliore distribuzione e dissociazione delle competenze fra la Confederazione e gli organi delle Scuole professionali universitarie. Le 120 persone che hanno partecipato alla consultazio-

ne si sono prioritariamente occupate dell'integrazione dei settori SSA e dell'introduzione del bachelor e del master. Le federazioni si sono pronunciate a favore della riforma, mentre i Cantoni hanno accettato in linea di principio di appoggiarla, malgrado la scarsità dei contributi finanziari offerti dalla Confederazione, solo dopo aver sostenuto colloqui con i rappresentanti della Confederazione e a seguito di modifiche apportate all'avamprogetto, in particolare nell'ambito dell'integrazione dei settori SSA, delle norme di ammissione e di quelle relative ai contributi finanziari. Questa revisione parziale rappresenta un'importante tappa nel processo d'integrazione delle scuole professionali universitarie nel sistema delle istituzioni universitarie svizzere.

I lavori relativi alla voluminosa legge sulla ricerca su esseri umani non hanno potuto procedere secondo programma poiché si è dovuto dare la priorità alla legge sulla ricerca con embrioni. Perciò il Consiglio federale ha dovuto rinunciare all'avvio della consultazione.

L'attività relativa alla legislazione sulla ricerca con embrioni si è rivelata più onerosa del previsto, in particolare nel contesto delle disposizioni esecutive, e quindi il Consiglio federale non ha potuto decretarne l'entrata in vigore già nel 2003.

Il rapporto sull'analfabetismo funzionale (che adempie alle richieste formulate dal Po. Widmer

Hans 00.3466 Analfabetismo funzionale) non ha potuto essere presentato. E' però stato elaborato un progetto per un collegamento in rete degli operatori più importanti nella prevenzione e nella lotta all'analfabetismo. I negoziati per lo sviluppo di questa rete sono ancora in corso.

Il rapporto sulle possibilità di istituire una formazione continua orientata alla domanda (che adempie alle richieste formulate dal Po. WBK-NR 00.3605 Formazione continua orientata alla domanda) non ha ancora potuto essere presentato. Un gruppo di periti esterni ha elaborato un progetto, ma le misure proposte devono essere ancora esaminate e ade-

quate attentamente. La costruzione di un consenso attorno a una soluzione politicamente realizzabile richiede più tempo del previsto.

Il rapporto sulla valorizzazione delle professioni sanitarie (che adempie alle richieste del Po. CSSS-CS 02.3211 Valorizzazione delle professioni sanitarie) non è ancora stato presentato poiché le misure proposte vanno riesaminate alla luce dei pareri espressi dalle cerchie interessate (Conferenza dei direttori cantonali della sanità e Croce rossa svizzera).

Il 18 maggio 2003 popolo, e Cantoni hanno respinto l'iniziativa «per un'offerta appropriata di posti di tirocinio (Iniziativa sui posti di tirocinio)».

2.2 Economia e competitività

2.2.1 Rafforzamento della competitività in Svizzera:

- Messaggio concernente la legge sulle telecomunicazioni
- Messaggio sulla revisione della legge sulle dogane
- Messaggio sulla revisione della legge federale sulle società di capitale di rischio
- Messaggio sulla revisione della legge sull'informazione dei consumatori

Il 25 febbraio 2003, il Consiglio federale ha modificato l'ordinanza sulle telecomunicazioni in modo da consentire l'immediata apertura al mercato dell'ultimo chilometro (collegamento fra abbonati e centrale regionale delle telecomunicazioni) per tutti gli utenti. La disaggregazione dell'ultimo chilometro sarà inserita anche nell'attuale revisione della legge sulle telecomunicazioni in modo da garantire fondamenta politiche solide a questa estensione del mercato. Il relativo messaggio è stato adottato il 12 novembre 2003 e propone le novità seguenti: l'accesso al mercato delle telecomunicazioni sarà facilitato; gli strumenti che garantiscono una concorrenza efficace saranno rafforzati; verrà perfezionata la protezione dei consumatori e dei loro dati personali. Le concessioni relative alle telecomunicazioni saranno abolite e sarà invece esteso il campo d'applicazione dell'obbligo di notifica: l'accesso al mercato non richiederà quindi più un'autorizzazione statale e il sistema delle concessioni riguarderà solo la garanzia delle prestazioni di base e l'uso di deter-

minate frequenze radio.

Il 15 dicembre 2003, il Consiglio federale ha adottato il messaggio e il disegno relativo alla nuova legge sulle dogane che comporta la prima revisione totale di questa legislazione datata 1925 e contemporaneamente la adegua alle disposizioni vigenti nell'Unione europea. Ad esempio le procedure d'imposizione fiscale vengono rese compatibili con quelle europee e nel contempo vengono rafforzati i diritti delle persone coinvolte. Le competenze dell'amministrazione doganale si fondano su una base legislativa rinnovata e le attività relative alla sicurezza nelle zone di confine vengono coordinate con le forze di polizia della Confederazione e dei Cantoni.

La legge federale sulle società d'investimento in capitale di rischio è entrata in vigore nel maggio del 2000 ma non ha avuto grandi effetti. La relativa revisione è strettamente connessa con altri due dossier menzionati dagli obiettivi del Consiglio federale per il 2003: la revisione dell'imposizione

fiscale delle imprese e della legge sui fondi d'investimento, che dovrebbero comportare rispettivamente l'eliminazione quantomeno parziale della doppia imposizione delle imprese e degli investitori e lo sviluppo di nuovi strumenti d'investimento fiscalmente più trasparenti. Dopo questi dossier il Consiglio federale dovrà valutare se sussistono altre necessità d'intervento ed eventualmente proporre un adeguamento della legge sulle società d'investimento in capitale di rischio. Per questi

motivi il messaggio previsto non ha potuto essere presentato già nel corso 2003.

Il 16 giugno 2003, il Consiglio federale ha deciso di procedere a una revisione della legge sull'informazione dei consumatori e delle relative leggi settoriali e ha incaricato un perito esterno di elaborare un progetto in merito. Il tempo a disposizione non ha però consentito di presentare il messaggio nei tempi previsti.

2.2.2 Modernizzazione delle condizioni quadro di diritto economico:

- Ulteriore procedura concernente la vigilanza integrata sui mercati finanziari
- Messaggio concernente la revisione della legge sui fondi d'investimento
- Consultazione sulla revisione parziale dei diritti reali immobiliari e del diritto del registro fondiario
- Messaggio relativo alla revisione del decreto federale concernente il contributo alle spese per la misurazione ufficiale
- Siccità 2003

Il 15 ottobre 2003, il Consiglio federale ha preso conoscenza del primo rapporto parziale della commissione di esperti «Vigilanza integrata sui mercati finanziari» e ha deciso di avviare una procedura di consultazione relativa alle proposte avanzate da quest'ultima. Conformemente a tale rapporto, la nuova autorità deve svolgere le mansioni della Commissione federale delle banche e dell'Ufficio federale delle assicurazioni private, nonché disporre di uno strumentario di vigilanza armonizzato.

Il Consiglio federale non ha potuto adottare il messaggio concernente la revisione della legge federale sui fondi d'investimento, prevista per l'anno in esame. Sebbene la commissione di esperti incaricata abbia presentato entro il termine convenuto, alla fine di marzo 2003, un avamprogetto con relative spiegazioni, diverse questioni di natura fiscale sono tuttora oggetto di un esame approfondito in seno all'Amministrazione. In particolare, vengono analizzate le ripercussioni delle modifiche legislative proposte sull'attuale situazione finanziaria della Confederazione.

La revisione parziale dei diritti reali immobiliari e del diritto del registro fondiario verte essenzialmente sulla costituzione della cartella ipotecaria

come registro dei diritti di pegno, sull'esame di determinate questioni relative all'ipoteca legale degli artigiani, su un'estensione della proprietà d'abitazioni mediante una modifica dei diritti reali e sulla clausola riguardante il ripristino del debito garantito da obbligazioni ipotecarie al portatore. Vengono inoltre affrontate esigenze scaturite dalla prassi in materia di registro fondiario. La Commissione di esperti in materia di alta vigilanza sul registro fondiario ha definito, per la primavera 2003, i punti salienti dell'avamprogetto, il quale è stato in seguito rielaborato in seno all'Amministrazione con relativo rapporto accompagnatorio. A causa della portata della revisione parziale e della complessità della materia, i lavori sono proceduti più lentamente del previsto. Il Consiglio federale non ha dunque potuto avviare come previsto la procedura di consultazione nell'anno in esame.

Nel primo trimestre dell'anno in esame, è stato conferito il mandato di sottoporre a revisione o di rielaborare l'insieme delle basi legali relative alle misurazioni ufficiali nell'ambito del progetto di Nuova perequazione finanziaria. Per tale motivo, il progetto di messaggio relativo alla revisione del decreto federale concernente il contributo alle

spese per la misurazione ufficiale, annunciato per il 2003, è stato abbandonato. La revisione di tale decreto federale si svolge attualmente nell'ambito del progetto di Nuova perequazione finanziaria, che è già stato avviato.

Nel 2003, in vaste regioni della Svizzera, ossia nel Giura, nel Seeland, nei Cantoni di Argovia, Grigioni e Ticino è stato registrato il più lungo periodo di siccità dal 1976, accompagnato dalle temperature medie mensili più elevate da quando sono iniziati i rilevamenti nell'anno 1753. Con decisione del 26 settembre 2003, il Consiglio federale ha varato e preso conoscenza di una serie di misure intese ad alleviare le ripercussioni sull'agricoltura, in particolare per quanto concerne la carenza di foraggi. I dazi

doganali all'importazione di foraggi sono stati ridotti e le condizioni per l'ottenimento di pagamenti diretti sono state temporaneamente agevolate. Nell'ambito dell'attribuzione dei pagamenti diretti 2004, per esempio, verranno parzialmente considerate le riduzioni dell'effettivo di bestiame. Gli agricoltori che hanno risentito della siccità hanno la possibilità di procrastinare la restituzione dei propri crediti d'investimento. È stato facilitato l'accesso ai contributi aziendali. I produttori di latte che non hanno esaurito il proprio contingente, possono riportare il resto sull'anno successivo. L'esercito ha fornito il proprio sostegno irrorando la zona alpina e trasportando foraggi.

2.3 **Politica finanziaria e finanze della Confederazione**

2.3.1 Attuazione del piano direttore finanziario:

- Messaggio concernente il programma di sgravio delle finanze federali 2003
- Messaggio concernente una legge sull'imposizione della birra
- Messaggio sulle basi temporali per l'imposta federale diretta
- Messaggio sull'imposizione delle opzioni dei collaboratori
- Rapporto sulla ripartizione della ricchezza in Svizzera
- Messaggio concernente la riforma fiscale delle imprese II
- Messaggio concernente la revisione totale della legge sulle finanze della Confederazione
- Rapporto sulla situazione concernente la riforma fiscale ecologica e l'introduzione di una tassa sul CO₂

Il messaggio concernente il programma di sgravio delle finanze federali 2003 è già stato trattato nel capitolo 1.

Nell'anno in esame, l'allestimento del programma di sgravio 2003 e il sostegno ai dibattiti parlamentari sul pacchetto fiscale 2001 sono stati prioritari. Diversi progetti sono pertanto stati rinviati: i messaggi concernenti una legge sull'imposizione della birra, sulle basi temporali per l'imposta federale diretta e sull'imposizione delle opzioni dei collaboratori, come pure il rapporto sulla ripartizione della ricchezza in Svizzera (in risposta al Po. Fehr Jaqueline 01.3246).

Anche per quanto concerne la riforma fiscale delle imprese II, dunque, non è stato possibile presentare il messaggio come previsto. Il 5 dicembre

2003, il Consiglio federale ha per contro dato avvio alla consultazione su tre modelli relativi a una siffatta riforma che si differenziano fra loro per le diverse misure fiscali applicabili ai detentori di partecipazioni. Mentre la prima e la seconda variante prospettano, oltre allo sgravio degli utili distribuiti, anche una procedura di imposizione parziale in caso di alienazione delle cosiddette partecipazioni qualificate, la terza variante prevede esclusivamente un'imposizione più mite della distribuzione di utili. A dipendenza della variante, la riforma II dell'imposizione delle imprese comporterà, nella fase introduttiva, una diminuzione più o meno importante degli introiti che varierà tra i 700 e i 730 milioni di franchi a livello cantonale e tra 30 e 60 milioni a livello federale. Si prevede tuttavia che l'agevolazione fiscale produca a lungo termine

una crescita economica che si tradurrà in un parziale autofinanziamento della riforma: a lunga scadenza, le minori entrate dei Cantoni si aggirerebbero sui 465–525 milioni di franchi all’anno, mentre la Confederazione dovrebbe poter contare su maggiori entrate dell’ordine di 70–100 milioni.

I lavori relativi al Nuovo modello contabile (NMC) della Confederazione e alla revisione totale della legge sulle finanze della Confederazione sono risultati più complessi del previsto, motivo per cui il messaggio non ha potuto essere presentato secondo i piani. Il calendario iniziale ne prevedeva l’introduzione con il preventivo 2006. Questa scadenza non può essere rispettata, poiché l’elaborazione di questioni specialistiche in particolare richiede più tempo.

Anche la realizzazione tecnica degli standard del NMC presso oltre 80 unità amministrative richiede molto tempo. In ragione del ruolo centrale dei processi finanziari e di allestimento dei preventivi per la Confederazione, non si possono correre inutili rischi in materia di qualità, affidabilità e grado di approvazione del NMC. Per i motivi suesposti, la sua introduzione potrà avvenire soltanto con il preventivo 2007.

Allo stesso modo, l’elaborazione di provvedimenti volontari per ridurre le emissioni di CO₂, dai quali dipende la decisione relativa all’introduzione della tassa sul CO₂, è durata più a lungo del previsto. Non è dunque stato possibile presentare il rapporto del Consiglio federale sulla situazione concernente la riforma fiscale ecologica e l’introduzione di una tassa sul CO₂.

2.4 Ambiente e infrastruttura

2.4.1 Politica ambientale sostenibile:

- Messaggio concernente la legge sul controllo della sicurezza tecnica
- Messaggio concernente la legge sulla protezione della natura e del paesaggio
- Messaggio concernente la ratifica del protocollo sull’acqua e sulla salute
- Rapporto relativo alla Convenzione sulla protezione dell’ambiente attraverso il diritto penale

L’elaborazione del messaggio concernente la legge sul controllo della sicurezza tecnica ha subito un ritardo, essendo dapprima atteso il rapporto sulla sicurezza aerea svizzera. Il 26 settembre 2003, il Consiglio federale ha preso conoscenza dei risultati della consultazione sulla nuova legge federale incaricando il Dipartimento di elaborare il relativo messaggio. Gli elementi portanti del messaggio devono essere l’introduzione di moduli procedurali per il controllo della sicurezza tecnica nel settore di competenza del Dipartimento e l’intensificazione della sorveglianza del Dipartimento in materia di sicurezza.

Il 2 luglio 2003, il Consiglio federale ha preso conoscenza dei risultati della consultazione relativa alla revisione della legge sulla protezione della natura e del paesaggio e ha dato incarico di elaborare il messaggio. Dovranno in particolare essere definite le condizioni per la promozione di parchi naturali.

Poiché gli accertamenti interni all’Amministrazione hanno richiesto più tempo del previsto, non è stato possibile presentare il messaggio nell’anno in esame.

Il Consiglio federale non è pervenuto ad approvare il messaggio relativo al Protocollo sull’acqua e sulla salute nel 2003. Gli accertamenti relativi alla necessità d’intervento per quanto concerne l’adeguamento del diritto svizzero in caso di ratifica del Protocollo hanno richiesto più tempo del previsto. Il programma di sgravio delle finanze federali 2003, inoltre, ha messo in forse i fondi previsti per l’attuazione di tale Protocollo. Il 19 dicembre 2003, il Consiglio federale ha deciso che venga elaborato il messaggio concernente la ratifica e che siano liberate le risorse destinate a una gestione nazionale dell’acqua.

La Convenzione del Consiglio d’Europa sulla protezione dell’ambiente attraverso il diritto penale

del 1998 non è ancora entrata in vigore, essendo stata ratificata da un solo Stato (Estonia). Nell'anno in esame, il Consiglio federale non ha potuto dar seguito come previsto al rapporto in esecuzione del postulato della Commissione della politica estera

del Consiglio nazionale (00.3004), mediante il quale si chiede che vengano esaminati gli interventi legislativi necessari ai fini della ratifica e dell'attuazione di tale convenzione, poiché mancavano le risorse a causa di altri compiti urgenti, in parte imprevedibili.

2.4.2 Politica dei trasporti sostenibile:

- Messaggio sul raccordo della Svizzera orientale e occidentale alla rete ferroviaria europea ad alta velocità
- Consultazione sulla seconda tappa di Ferrovia 2000
- Consultazione sulla seconda riforma delle ferrovie
- Messaggio concernente la liberazione dei fondi bloccati per la 2a fase NFTA
- Messaggio concernente il credito per l'ottimizzazione del tracciato NFTA nel Cantone di Uri e verifica dei nuovi tracciati di successiva realizzazione
- Parte concettuale del nuovo piano settoriale «ferrovia/trasporti pubblici»
- Schede di coordinamento piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica
- Messaggio concernente la legge sugli impianti di trasporto a fune
- Rapporto concernente l'esame dei filtri per le particelle per veicoli industriali pesanti

Dal 10 settembre al 15 dicembre 2003 si è svolta la procedura di consultazione relativa al raccordo della Svizzera orientale e occidentale alla rete europea ad alta velocità. Il Consiglio federale non ha potuto approvare il messaggio corrispondente nel 2003 come previsto, poiché originariamente si prevedeva un'elaborazione coordinata del raccordo alla rete ad alta velocità e del progetto Ferrovia 2000 seconda tappa. Poiché quest'ultimo progetto ha subito ritardi, si sono resi necessari ulteriori lavori di coordinamento con le FFS. In occasione dell'apertura della procedura di consultazione, il 10 settembre, il Consiglio federale ha dunque suddiviso il progetto in due fasi; dapprima sono stati inseriti nel primo credito d'impegno essenzialmente i progetti già pronti per la realizzazione.

Non è stato possibile aprire nell'anno in esame la consultazione relativa alla seconda tappa di Ferrovia 2000. Condizioni quadro modificate, quali la situazione precaria delle finanze federali e le difficoltà nella realizzazione tecnica, hanno influito sull'evoluzione del progetto.

Il 19 dicembre 2003, il Consiglio federale ha avviato la consultazione relativa alla seconda riforma

ma delle ferrovie. Gli aspetti fondamentali sono il sistema di finanziamento dell'infrastruttura (convenzioni sulle prestazioni anche per le ferrovie private, ripartizione delle responsabilità tra Confederazione e Cantoni per la rete ferroviaria secondo criteri funzionali) e la regolamentazione dei servizi di sicurezza (miglioramento della sicurezza sui mezzi di trasporto pubblici). Non è messa in discussione la separazione giuridica fra trasporti e infrastruttura. Le ferrovie devono rimanere aziende integrate, ossia l'infrastruttura e i trasporti permangono di competenza della stessa istanza.

Il 10 settembre 2003, il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente la liberazione dei fondi bloccati per la seconda fase della NFTA. Il programma di sgravio 2003 comporta che soltanto la parte prioritaria dei crediti bloccati per la seconda fase della NFTA 1 venga liberata. Il messaggio contempla in particolare la galleria di base del Ceneri, in fase di programmazione avanzata e indispensabile per l'ultimazione dell'asse del Gottardo quale moderna ferrovia di pianura. I crediti per i progetti meno urgenti (in part. galleria di base Zimmerberg e Hirzel) possono essere ulteriormente rinviati.

Il messaggio concernente un credito per l'ottimizzazione del tracciato della NFTA nel Cantone di Uri e la verifica dei nuovi tracciati di successiva realizzazione non ha potuto essere adottato dal Consiglio federale nell'anno in esame. In ragione del programma di sgravio 2003, si sono resi necessari diversi ridimensionamenti, come pure lavori preliminari complementari.

Il Consiglio federale non ha potuto emanare la parte concettuale del nuovo piano settoriale «ferrovia/trasporti pubblici» nel 2003 come previsto. La procedura di consultazione pubblica e di partecipazione svolta all'inizio del 2003 in merito alla parte concettuale ha fornito esiti controversi. Le misure proposte nel settore rotaia/trasporti pubblici hanno incontrato un ampio consenso; sono tuttavia state inoltrate le più svariate proposte di rielaborazione. Una parte delle istanze consultate auspicava un'impostazione delle misure più concreta dal profilo geografico, una concertazione tra vettori di trasporto e un coordinamento con gli affari importanti.

Il 14 maggio 2003, il Consiglio federale ha adottato la seconda serie delle schede di coordinamento relative al piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA). Con l'emanazione di tali sei schede di coordinamento si prosegue la pianificazione concernente gli aerodromi civili in Svizzera. La seconda serie di schede di coordinamento della parte IIIC comprendeva i tre ex aerodromi militari di Reichenbach (BE), Münster e Raron (VS), che possono continuare ad essere utilizzati per scopi civili, il campo d'aviazione di Bex (VD), l'eliporto di Raron (VS) come pure l'adeguamento della scheda di coordinamento Birrfeld (AG), emanata con la prima serie. Quest'ultima scheda tratta di un adeguamento del catasto d'esposizione al rumore al numero ridotto dei movimenti di volo. La scheda di coordi-

namento per l'aeroporto di Zurigo non è stata realizzata. In seguito al rifiuto delle Camere federali di ratificare l'accordo sul traffico aereo (motivo per cui la Germania ha immediatamente emanato un'ordinanza esecutiva più restrittiva), il coordinamento PSIA dev'essere reimpostato. Nell'ottobre 2003, il Dipartimento competente ha dato avvio a un ampio processo di mediazione concernente il futuro esercizio dell'aeroporto di Zurigo.

Il messaggio concernente la legge sugli impianti di trasporto a fune non ha potuto essere adottato nel 2003 poiché, già prima dell'apertura della consultazione, si sono resi necessari adeguamenti alle mutate condizioni. Inizialmente, l'oggetto era collegato con il disegno di legge federale sul controllo della sicurezza tecnica. Avendo quest'ultimo subito ritardi, è stato deciso di elaborare la legge sugli impianti di trasporto a fune separatamente. Il Consiglio federale ha aperto la consultazione il 15 dicembre 2003. La nuova legge consente di istituire le necessarie basi legali, che finora facevano difetto, e di semplificare le procedure relative all'autorizzazione di impianti.

L'elaborazione del rapporto concernente l'esame dei filtri per le particelle per veicoli industriali pesanti (in esecuzione del postulato Stump Doris 99.3166. Veicoli industriali pesanti. Filtri per le particelle) si è conclusa nella primavera 2003. Poiché, il 5 giugno 2003, il Consiglio nazionale aveva tolto di ruolo il postulato Stump nell'ambito dello stralcio di mozioni e postulati accettati in legislature precedenti, il rapporto non è più stato presentato al Consiglio federale per approvazione.

Il 18 maggio 2003, popolo e Cantoni hanno respinto l'iniziativa popolare «Per una domenica senz'auto ogni stagione – una prova per quattro anni (Iniziativa per le domeniche)».

2.4.3 Politica energetica sostenibile:

- Decisione di principio concernente la nuova regolamentazione del settore dell'energia
- Rapporto sulla sicurezza degli impianti nucleari

Il 7 marzo 2003, il Consiglio federale ha preso la decisione di principio di predisporre le basi legali per una nuova regolamentazione del settore dell'energia elettrica. Dopo la bocciatura della legge sul mercato dell'energia elettrica (LMEE), vi è necessità d'intervento soprattutto per quanto concerne la competitività internazionale del mercato svizzero dell'energia garantendo, allo stesso tempo, l'approvvigionamento. Il nuovo disegno dovrà tener conto degli aspetti sollevati dagli oppositori alla LMEE.

Si è rinunciato ad allestire il rapporto sulla sicurezza degli impianti nucleari (in esecuzione del Po. Teuscher Franziska 01.3588). Il 3 aprile 2003, tuttavia, è stato presentato al pubblico il rapporto della Divisione principale per la sicurezza degli impianti nucleari (DSN) «Stellungnahme der HSK zur Sicher-

heit der schweizerischen Kernkraftwerke bei einem vorsätzlichen Flugzeugabsturz». In tale occasione sono pure state fornite informazioni in merito a misure volte ad aumentare la sicurezza nelle centrali nucleari svizzere (protezione dal sabotaggio in generale). Ulteriori informazioni sono contenute nella risposta del Consiglio federale all'interrogazione semplice Teuscher Franziska (03.1049).

Il 18 maggio 2003, popolo e Cantoni hanno respinto le iniziative popolari «Corrente senza nucleare – Per una svolta energetica e la disattivazione progressiva delle centrali nucleari – (Corrente senza nucleare)» e «Moratoria più – Per la proroga del blocco della costruzione di centrali nucleari e il contenimento del rischio nucleare – Moratoria più».

2.5 Società dell'informazione e media

2.5.1 Attuazione della strategia per una società dell'informazione:

- Quinto rapporto GCSI
- Rapporto sul divario digitale e sulle cerchie che non hanno accesso ai circuiti di formazione tradizionali
- Rapporto «Il contenuto digitale quale compito trasversale»
- Sportello virtuale
- Procedura di consultazione concernente la legge federale sull'armonizzazione dei registri degli abitanti e di altri registri ufficiali di persone
- Procedura ulteriore per la creazione di identificatori personali

Il 25 giugno 2003 il Consiglio federale ha preso atto del quinto rapporto annuo del gruppo di coordinamento interdipartimentale per una società dell'informazione (GCSI), che riassume la situazione della società dell'informazione in Svizzera.

Il rapporto sulle misure volte a prevenire il divario digitale nella società (rapporto che analizza i mezzi per familiarizzare con le nuove tecnologie le cerchie che non hanno accesso ai circuiti di formazione tradizionali) non ha potuto essere presentato come previsto, poiché la sua elaborazione, per la grande neces-

sità di coordinamento interdipartimentale, è stata più impegnativa di quanto ci si attendesse.

Per il rapporto «Il contenuto digitale quale compito trasversale» sono state elaborate le basi per possibili misure di promozione dell'e Content in Svizzera. A tale scopo ci si è avvalsi di esperti interni ed esterni alla Confederazione. In considerazione della complessità delle questioni sollevate, i lavori si sono conclusi in ritardo, così che il Consiglio federale non ha potuto decidere come previsto in merito alla procedura ulteriore.

Lo sportello virtuale è stato reso accessibile su Internet il 10 febbraio 2003. In seguito a un concetto informativo ristrutturato all'inizio dell'anno si è rinunciato a misure di informazione più ampie. Secondo il nuovo concetto, sono state invece adottate misure di informazione che si rivolgono direttamente agli utenti. Il 26 novembre 2003, il Consiglio federale ha preso atto del progetto per un nuovo accordo tra Confederazione e Cantoni. Esso si basa sulle decisioni di principio prese, secondo cui dapprima deve essere concluso ancora una volta un accordo con i Cantoni e nel frattempo va preparata la necessaria base giuridica. Il 5 dicembre 2003, il Consiglio federale ha preso atto del «Rapporto sulle aspettative della popolazione in materia di Governo elettronico». Nel contempo ha incaricato di potenziare ulteriormente il portale Internet, renderlo meglio noto alla popolazione e ai partner, sviluppare applicazioni pilota di transazioni e valutare le prime applicazioni pilota.

Il Consiglio federale ha posto in consultazione dal 22 gennaio al 30 aprile 2003 la legge federale sull'armonizzazione dei registri degli abitanti e di altri registri ufficiali di persone. Con il disegno di legge il Consiglio federale persegue gli obiettivi, definiti a livello costituzionale, di razionalizzare i rilevamenti di dati a fini statistici e di semplificare il censimento 2010. A tale scopo occorre armonizzare i voluminosi registri ufficiali di persone della Confederazione e i registri degli abitanti cantonali e comunali. Il Consiglio federale non ha potuto come previsto prendere la decisione sull'ulteriore procedura nell'anno in esame, poiché il rapporto relativo al risultato della procedura di consultazione doveva essere ancora coordinato con i lavori relativi agli identificatori personali.

Il 25 giugno 2003 il Consiglio federale ha preso atto del rapporto progettuale sugli identificatori personali settoriali, nel quale si illustra come, con un sistema di identificazione di persone, possono essere ottimizzati gli attuali flussi di dati tra i registri disciplinati dalla legge e come in futuro potranno essere evitati i guasti nei media che si verificano oggi. Lo stesso giorno, il Consiglio federale ha commissionato un progetto dettagliato e l'elaborazione delle basi giuridiche. Originariamente la soluzione era stata vista nella costituzione di un identificatore personale federale universale, così come era stato proposto anche nella procedura di consultazione concernente la legge federale sull'armonizzazione dei registri degli abitanti e di altri registri ufficiali di persone. Ogni persona riceverebbe un numero chiaro e accessibile apertamente in tutta la Svizzera, che verrebbe inserito in tutti i registri collegati e utilizzato quale identificatore. Il progetto propone ora di fare ricorso agli identificatori personali già impiegati nei singoli registri. Gli identificatori personali settoriali dovranno essere memorizzati in un server di identificazione centrale che consentirà la comunicazione tra i registri nel quadro delle basi giuridiche in vigore. Una soluzione di questo tipo considera le esigenze di protezione dei dati ed è adeguata anche dal punto di vista della protezione della personalità. In questo modo si tiene conto anche dei timori relativi alla protezione dei dati e della personalità espressi nel quadro della procedura di consultazione concernente la legge federale sull'armonizzazione dei registri degli abitanti e di altri registri ufficiali di persone.

2.6 Istituzioni dello Stato

2.6.1 Rafforzamento della capacità di azione dello Stato:

- Procedura di consultazione relativa all'avamprogetto di codice di procedura civile
- Messaggio concernente la legge sulla trasparenza nell'Amministrazione
- Passaggio CPC – PUBBLICA
- Nuova subordinazione dell'Ufficio federale delle assicurazioni private

Il 25 giugno 2003, il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione concernente l'avamprogetto della Commissione peritale per un codice di procedura civile svizzero, durata fino alla fine di dicembre del 2003. Il nuovo codice di procedura civile sostituirà gli attuali 26 Codici di procedura cantonali in vigore. La riforma proposta è più a misura di utente, risponde alle moderne esigenze e sopprime la frammentazione del diritto in Svizzera. Attualmente la procedura civile non è disciplinata in una legge federale, bensì in 26 Codici cantonali. Anche la Costituzione federale e diverse leggi federali contengono norme procedurali. Inoltre, il Tribunale federale ha sviluppato il diritto processuale civile non scritto su questioni importanti. Poco chiare e difficilmente accessibili sono quindi oggi le fonti della procedura civile. Tale frammentazione del diritto comporta incertezza giuridica e considerevoli difficoltà pratiche. La riforma della giustizia, accolta da popolo e Cantoni il 12 marzo 2000, ha creato le basi costituzionali per colmare tali lacune e unificare la procedura civile. L'avamprogetto di Codice di procedura civile svizzero riprende i principi riconosciuti e parecchi istituti giuridici consolidati presenti nelle varie leggi cantonali di procedura, senza prendere come modello un particolare codice di procedura civile. Pertanto, ogni Cantone troverà nell'avamprogetto regole consolidate, ma anche novità.

Il 12 febbraio 2003, il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente la legge federale sulla trasparenza dell'Amministrazione. In questo modo si segna il passaggio dal principio della segretezza con riserva di un interesse pubblico all'infor-

mazione a quello della trasparenza con riserva del segreto. Ogni cittadino avrà diritto ad accedere ai documenti ufficiali senza dovere provare di avere un interesse particolare. In caso di controversie, ci si potrà dapprima rivolgere a un ufficio di conciliazione. Il principio della trasparenza con riserva del segreto vale per l'Amministrazione federale nonché per le organizzazioni che adempiono compiti pubblici sempre che emanino decisioni (p. es. FFS, Posta o INSAI). Non sottostanno al campo d'applicazione della legge sulla trasparenza la Banca nazionale svizzera, la Commissione federale delle banche, gli assicuratori malattie e incidenti nonché la Cassa di compensazione AVS, gli uffici AI cantonali e gli uffici incaricati dell'esecuzione della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione.

Nel 2000, il Parlamento ha approvato la legge federale sulla Cassa Pensioni della Confederazione, che rende autonoma la CPC nella forma di un istituto di diritto pubblico della Confederazione, dotato di personalità giuridica e con la designazione «PUBLICA». Il 2001 era stato considerato un anno favorevole per l'inizio della gestione autonoma degli investimenti immobiliari da parte di PUBBLICA, per cui il 1° marzo 2001 entrava in vigore la legge sulla CPC. PUBBLICA poteva dunque effettuare autonomamente gli investimenti immobiliari. L'esecuzione delle attività di previdenza professionale era rimasta ancora alla CPC. Dopo che sono stati conclusi i lavori preparatori legati agli aspetti giuridici, tecnici e amministrativi del passaggio dalla CPC a PUBBLICA, il 9 maggio 2003, il Consiglio federale ha deciso di mantenere la data di passaggio prevista. La forte impennata del disavanzo a causa

delle perdite sugli investimenti aveva fatto sorgere la domanda se un eventuale differimento del passaggio non avrebbe comportato uno sgravio finanziario per la Confederazione. Dopo avere valutato gli aspetti giuridici, tecnici e amministrativi, il Consiglio federale ha tuttavia deciso di mantenere la data di passaggio prevista. Il trasferimento a PUBBLICA degli assicurati e del capitale di copertura è stato perciò effettuato il 1° giugno 2003. Dalla suddetta data, PUBBLICA è stata considerata costituita ai sensi della legge sulla CPC e la sola competente per l'esecuzione delle attività di previdenza professionale. Con il passaggio, il Consiglio federale ha riconosciuto che il disavanzo di circa 12 miliardi di franchi, ivi comprese le perdite sugli investimenti di 5 miliardi di franchi, è diventato un debito risultante dal disavanzo. Il Consiglio federale ha inoltre deciso di esaminare opzioni operative affinché gli assicurati della Confederazione possano condividere in modo adeguato le perdite in borsa e di avviare una corrispettiva revisione della legge sulla CPC. Il 29 ottobre 2003, il Consiglio federale ha preso importanti decisioni, che influenzano massicciamente l'impostazione della previdenza a favore del personale della Confederazione e ha incaricato di elaborare un messaggio. Al centro vi sono i seguenti adeguamenti: la cancellazione della garanzia della mezza compensazione del rincaro sulle pensioni, la precisazione dell'ammontare e del ricorso alle garanzie di riserve di fluttuazione nonché l'accumulo di riserve dei contributi del datore di lavoro dai proventi del patrimonio. Si sta inoltre verificando in che misura l'età e la durata d'assicurazione devono essere aumentate in caso di pensionamenti anticipati volontari affinché questi siano finanziariamente garantiti. Il 5 dicembre 2003, il Consiglio federale ha preso atto del rapporto sul primato dei contributi allestito da un gruppo di lavoro incaricato dal dipartimento competente e ha incaricato di preparare un progetto da porre in consultazione. Il 19 dicembre 2003, ha quindi approvato con

riserva il bilancio d'apertura di PUBBLICA e ha stabilito il disavanzo della CPC che è disposto a finanziare nel quadro del bilancio d'apertura di PUBBLICA. Rispetto alle richieste della Commissione della Cassa PUBBLICA ha apportato diverse correzioni. Ha respinto, per motivi di fondo, determinati accantonamenti richiesti dalla Commissione della Cassa mentre è stato disposto ad accettarne altri in misura ridotta. Gli accantonamenti contestati ammontano a circa a 800 milioni di franchi. Il Governo è stato disposto a concedere una garanzia per certi accantonamenti richiesti dalla Commissione della Cassa nel caso in cui i rischi temuti dovessero effettivamente realizzarsi. Per quanto riguarda la ripartizione del disavanzo tra la Confederazione e le organizzazioni affiliate e in particolare l'assunzione delle perdite risultanti dagli investimenti, l'approvazione del bilancio d'apertura è avvenuta alla condizione che il Parlamento avrebbe approvato le modifiche previste della legge sulla CPC.

In relazione con il passaggio a PUBBLICA hanno dovuto inoltre essere adeguate le due ordinanze concernenti l'assicurazione nel piano di base e nel piano complementare della Cassa pensioni della Confederazione. I lavori in vista del trasferimento degli assicurati a PUBBLICA hanno evidenziato che alcune disposizioni necessitavano di aggiunte, correzioni o precisazioni ancora prima del passaggio. In tal modo sarebbero dovuti diminuire eventuali problemi di interpretazione e di applicazione. Dopo aver sentito la Commissione della Cassa PUBBLICA, il 14 maggio 2003 il Consiglio federale ha approvato le modifiche.

Con effetto al 1° luglio 2003, l'Ufficio federale delle assicurazioni private (UFAP) è stato trasferito dal DFGP al DFF. Lo spunto per la decisione del Consiglio federale del 26 marzo 2003 era stata la raccomandazione di una commissione di esperti incaricata di esaminare la trasparenza della vigilanza sulle assicurazioni. Per il Consiglio federale era determinante che l'UFAP, come parte della vigilan-

za del mercato finanziario, fosse subordinato a un dipartimento al quale le questioni inerenti al mercato finanziario fossero assegnate quale competenza chiave. Di recente, questo aspetto ha assunto un significato maggiore in considerazione della crescente importanza, dal profilo economico, di una vigilanza sui vari settori d'attività (leggi: Allfinanz). Anche a livello internazionale l'insediamento dell'Ufficio federale delle assicurazioni private nel DFGP è stato considerato non usuale. Dal trasferimento il Consiglio federale si ripromette inoltre

sinergie nell'istituzione della nuova autorità di vigilanza dei mercati finanziari; la legge sulla vigilanza del mercato finanziario, in preparazione, prevede di raggruppare la vigilanza sulle banche e sulle compagnie di assicurazione sotto uno stesso tetto.

Il 9 febbraio 2003 popolo e Cantoni hanno approvato il decreto federale concernente la revisione dei diritti popolari (tra l'altro, introduzione dell'iniziativa popolare generica ed estensione del campo d'applicazione del referendum facoltativo in materia di diritto internazionale).

3 La Svizzera, Patria di tutti i suoi abitanti – Un'identità per tutte le generazioni

3.1 Sicurezza sociale e sanità

3.1.1

Sviluppo della politica in materia di sanità:

- Decisione di principio sulla 3a revisione parziale dell'assicurazione malattie
- Piattaforma in materia di politica nazionale della sanità
- Ordinanza per la prevenzione della Sindrome respiratoria acuta grave
- Messaggio concernente la legge federale sulle professioni mediche universitarie
- Procedura di consultazione relativa alla legge federale sulle professioni della psicologia
- Messaggio concernente la revisione parziale della legge federale sull'assicurazione militare
- Rapporto sull'ammontare dei premi dell'assicurazione malattie in mora

Il 21 agosto 2002, il Consiglio federale aveva approvato l'organizzazione del progetto di una 3^a revisione parziale della legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal). Il progetto si suddivide in quattro sottoprogetti: obbligo di contrarre, finanziamento ospedaliero, Managed Care e ripartizione dei costi. Successivamente si sono aggiunti altri due sottoprogetti: verifica della compensazione del rischio e finanziamento dei costi delle cure medico-sanitarie. Fino alla metà del 2003 è stato possibile accogliere entro i termini stabiliti i rapporti di esperti esterni relativi a tutti questi sottoprogetti. La decisione di principio del Consiglio federale sulla 3^a revisione parziale dell'assicurazione malattie ha tuttavia dovuto essere rimandata, poiché quest'ultima doveva essere coordinata con la 2^a revisione parziale della LAMal, il che ha reso necessario attendere per lo meno le decisioni parlamentari. Il Consiglio federale è stato informato in tal senso il 18 giugno 2003 e il 4 novembre 2003.

Il progetto «Piattaforma in materia di politica nazionale della sanità» è stato elaborato in collaborazione con i Cantoni. Il 4 dicembre 2003, l'Assemblea plenaria della Conferenza dei direttori cantonali della sanità ha approvato una corrispettiva convenzione. Tuttavia, in considerazione del breve termine, il Consiglio federale non ha più potuto prendere una decisione in merito a tale convenzione.

Il 1° aprile 2003 – in seguito all'acuirsi della situazione epidemiologica, specialmente in Cina e a

Hong Kong e a causa della crescente incertezza su vie di trasmissione fino ad allora ignote – il Consiglio federale ha emanato l'ordinanza concernente i provvedimenti dell'Ufficio federale della sanità pubblica per la prevenzione della Sindrome respiratoria acuta grave (SARS). Il 25 giugno 2003 l'ha prorogata fino al 31 dicembre 2003. Diverse misure considerate necessarie nell'ottica di un'eventuale ricomparsa della SARS o dell'apparire di una malattia infettiva di nuovo tipo hanno reso necessarie ulteriori modifiche di ordinanze. Con decisione del 15 dicembre 2003, il Consiglio federale le ha poste in vigore con effetto al 1° gennaio 2004.

I lavori molto avanzati riguardanti la legge federale sulle professioni mediche universitarie sono stati ritardati da nuove, importanti questioni. Da un lato, un gruppo di lavoro costituito da rappresentanti di Confederazione, Cantoni e università ha analizzato questioni riguardanti i costi della formazione e del perfezionamento in ambito medico che hanno portato a considerazioni di principio sull'organizzazione della formazione e del perfezionamento nelle professioni mediche universitarie in Svizzera. Oltre ad accertare l'offerta tra i vari centri di formazione, occorre discutere di nuovi modelli di imposizione e di finanziamento. Dall'altro, su richiesta dei rettori, occorre verificare se l'approccio normativo scelto per il disegno di legge è compatibile con l'attuazione del protocollo di Bologna. I lavori non hanno ancora potuto essere conclusi nell'anno

in esame. Il Consiglio federale non ha perciò potuto adottare il messaggio.

I lavori relativi all'avamprogetto di una legge federale concernente la formazione, la formazione continua e il perfezionamento nelle professioni del settore della psicologia hanno richiesto più tempo di quanto originariamente previsto, a causa di questioni riguardanti il campo d'applicazione e il posizionamento di suddette professioni nell'ambito della politica sanitaria nonché di adeguamenti alla terminologia della legge sulle professioni mediche. Per tali ragioni la consultazione non ha potuto essere avviata nell'anno in esame.

Il 30 aprile 2003, il Consiglio federale ha incaricato il dipartimento competente di esaminare una rafforzata collaborazione tra l'assicurazione militare e l'INSAI, in particolare la subordinazione all'INSAI dell'assicurazione militare quale propria assicurazione sociale. La prevista revisione parziale della legge federale sull'assicurazione militare è stata perciò

differita e il Consiglio federale non ha potuto approvare il messaggio nel 2003.

La situazione riguardo all'ammontare dei premi dell'assicurazione malattie in mora è stata esaminata presso diversi assicuratori malattie. Si è appurato che i pagamenti in mora vengono trattati in maniera molto differente, il che rende impossibile una valutazione complessiva. Si è perciò rinunciato ad allestire il rapporto sull'ammontare dei premi dell'assicurazione malattie in mora (in esecuzione del Po. Zisyadis Josef 01.3260 LaMal. Versamenti arretrati).

Il 9 febbraio 2003, il popolo ha accettato la legge federale sull'adeguamento dei contributi cantonali per le cure stazionarie all'interno dei Cantoni in base alla legge federale sull'assicurazione malattie.

Il 18 maggio 2003, popolo e Cantoni hanno respinto l'iniziativa popolare «La salute a prezzi accessibili (Iniziativa sulla salute)».

3.1.2 Ricerca dell'equilibrio sociale:

→ Rafforzamento della vigilanza e dell'alta vigilanza sulla previdenza professionale

La verifica e la fissazione del tasso d'interesse minimo per il 2004, il messaggio sulle misure di risanamento in caso di copertura insufficiente nella

previdenza professionale e il rafforzamento della vigilanza e dell'alta vigilanza sulla previdenza professionale sono trattati nel capitolo primo.

3.2 **Equilibrio regionale**

3.2.1 Ricerca dell'equilibrio regionale:

→ Procedura di consultazione relativa al riorientamento della politica regionale

Il 6 febbraio 2003, una commissione di esperti ha presentato un rapporto con raccomandazioni e strategie sulla nuova politica regionale. Su questa base, il 9 maggio il Consiglio federale ha incaricato di preparare un progetto da porre in consultazione. A causa dei lavori impegnativi per approntare tale progetto e poiché durante tutto l'anno sono stati orga-

nizzati circa 30 eventi informativi sulle proposte degli esperti, il Consiglio federale non ha più potuto avviare la procedura di consultazione nell'anno in esame.

Il 18 maggio 2003, popolo e Cantoni hanno respinto l'iniziativa popolare «Per delle pigioni corrette».

3.3 Società, cultura e sport

3.3.1

Assicurare la coesione nazionale e sociale:

- Messaggio concernente una legge sulle lingue
- Procedura di consultazione relativa alla legge sulla promozione della cultura
- Messaggio sulle attività della Fondazione Pro Helvetia negli anni 2004–2007
- Continuazione della Concezione degli impianti sportivi di importanza nazionale
- Rapporto sull'attuazione dell'articolo 69 Cost. nel settore della formazione musicale

Il 25 giugno 2003, il Consiglio federale ha preso atto dello stato dei lavori relativi alla legge sulle lingue. Per l'elaborazione del messaggio ha indicato una messa in vigore graduale della legge e il fabbisogno finanziario a medio termine. Con questo modo di procedere il Consiglio federale intende tenere conto sia della necessità di agire in materia di politica linguistica sia della situazione finanziaria difficile della Confederazione. Fissando le priorità tiene inoltre conto delle esigenze dei Cantoni. Il messaggio non ha perciò potuto essere approvato come previsto nell'anno in esame.

Il Consiglio federale non ha potuto avviare come previsto nel 2003 la procedura di consultazione relativa alla legge sulla promozione della cultura, poiché i lavori preliminari del gruppo di esperti e in particolare del coordinamento tra gli operatori culturali e politici hanno richiesto più tempo del previsto. Nell'anno in esame è stato elaborato un disegno, preparato dagli esperti e corredato di commento, per la legge sulla promozione della cultura.

Il 28 maggio 2003, il Consiglio federale ha adottato il messaggio sul finanziamento delle attività della Fondazione Pro Helvetia negli anni 2004 – 2007. I mezzi finanziari per la Fondazione vanno aumentati con moderazione. Rispetto al periodo di finanziamento che sta per concludersi viene chiesto un aumento dei fondi di 7 milioni di franchi, pari al 5,5 per cento in più, elevandoli complessivamente a 137 milioni di franchi: 121 milioni per l'adempimento del mandato legale minimo, 16 milioni di

franchi per una promozione accentuata dei settori danza, comprensione in Svizzera e dialogo culturale con l'estero. Il Consiglio federale sottolinea in questo modo l'importanza dell'impegno culturale della Confederazione, riconosce le preziose prestazioni dal profilo della politica culturale della Fondazione e tiene d'altra parte conto della situazione delle finanze federali.

Il 2 luglio 2003, il Consiglio federale ha discusso della necessità di un terzo messaggio relativo al finanziamento relativo alla Concezione degli impianti sportivi di importanza nazionale e assegnato il mandato di elaborare nuove proposte di soluzioni (verifica del credito richiesto riguardo a possibilità di tagli).

Il rapporto sull'attuazione dell'articolo 69 Cost. nel settore della formazione musicale (in esecuzione della Mo. Bangerter Käthi 99.3528, della Mo. Danioth Hans 99.3502 Promozione della formazione musicale e della Po. Suter Marc 98.3473 Accademia federale delle arti musicali) è previsto quale parte integrante del disegno, preparato dagli esperti e corredato di commento, per la legge sulla promozione della cultura. Poiché i lavori preliminari del gruppo di esperti e in particolare del coordinamento tra gli operatori culturali e politici hanno richiesto più tempo del previsto, il rapporto non ha potuto essere approvato come previsto nel 2003.

Il 18 maggio 2003, popolo e Cantoni hanno respinto l'iniziativa popolare «Parità di diritti per i disabili».

3.4 Migrazioni

3.4.1 Miglioramento della cooperazione internazionale:

- Messaggio concernente l'adesione della Svizzera al Centro internazionale per lo sviluppo della politica in materia di migrazione
- Rapporto sulla ratifica della Convenzione dell'OIL

Il 30 aprile 2003 il Consiglio federale ha presentato alle Camere il messaggio concernente l'adesione della Svizzera al Centro internazionale per lo sviluppo della politica in materia di migrazione (CIDPM). Il fatto di aderirvi pur non essendo membro dell'UE dovrebbe facilitare alla Svizzera l'accesso alla discussione in materia di politica dell'asilo e di politica migratoria in Europa e migliorare il reciproco trasferimento di informazioni. Inoltre, nella lotta contro la migrazione irregolare – uno dei compiti precipui del CIDPM – l'adesione garantisce alla Svizzera la possibilità di fare richieste specifiche e quindi di farsi ascoltare sul piano internazionale.

Il rapporto del Consiglio federale sulla ratifica della Convenzione dell'OIL (in risposta all'interrogazione ordinaria Gysin Remo 02.1069 Ratifica della Convenzione n. 169 dell'OIL. Rapporto del Consiglio federale) non ha potuto essere approvato. Questo in quanto è strettamente connesso dal profilo tematico con il postulato CSSS-CN del 7 marzo 2003 (03.3426 Eliminare le discriminazioni nei confronti dei nomadi in Svizzera) licenziato dal Consiglio federale per allestire un rapporto sulla situazione dei nomadi in Svizzera. A causa dello stretto nesso si è deciso di riunire il rapporto sulla ratifica della Convenzione dell'OIL a quest'ultimo rapporto e di presentarlo soltanto allora al Parlamento.

3.5 Sicurezza interna

3.5.1 Garanzia della sicurezza interna:

- Messaggio relativo alla legge federale sulle misure contro il razzismo e l'hooliganismo
- Procedura di consultazione concernente la legge federale sulle misure per la salvaguardia della sicurezza interna
- Rapporto finale USIS
- Messaggio relativo alla revisione parziale della legge sulle armi
- Compiti della Confederazione nel settore della sicurezza in caso di avvenimenti di importanza internazionale
- Rapporto sull'estremismo
- Messaggio concernente la legge federale sulla protezione dei dati

In un primo pacchetto relativo alla revisione parziale della legge federale per la salvaguardia della sicurezza interna e alla legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni dovrebbero innanzitutto essere presi di mira il razzismo e l'estremismo di destra, ma anche le tifoserie violente e la propaganda violenta di qualsiasi orientamento ideologico. Poiché i lavori preliminari sono risultati più ampi del previsto, non è stato possibile adottare il messaggio durante l'anno in esame.

Il secondo pacchetto legislativo terrorismo/estremismo mira alla verifica e alla revisione complessive della legge federale sulle misure per la salvaguardia della sicurezza interna e all'attuazione a livello legislativo del rapporto «Analisi della situazione e dei rischi per la Svizzera dopo gli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001», approvato dal Consiglio federale il 26 giugno 2002. Essendo un dossier importante per la politica di sicurezza della Svizzera, sono stati avviati accertamenti ampi e allargati e si è svolta un'audizione della Commissione consultiva in materia di

sicurezza interna. La procedura di consultazione si è perciò differita e non ha potuto essere avviata come previsto.

Con il rapporto USIS III, nell'autunno del 2002 è stato presentato uno studio dettagliato dal profilo giuridico, organizzativo, finanziario e del personale. Il 6 novembre 2002 il Consiglio federale ha tra l'altro ricordato che per ragioni di politica finanziaria l'esercito viene impiegato in maniera duratura e rafforzata quale sostegno per garantire la protezione delle frontiere, delle conferenze e degli edifici. La Conferenza dei capi dei dipartimenti di giustizia e polizia (CCDGP) non era d'accordo con questa decisione, per cui una delegazione del Consiglio federale e il comitato direttivo della CCDGP si sono incontrati il 14 febbraio per un primo colloquio e il 5 maggio 2003 per una seduta di chiusura per stabilire nuove direttrici politiche per l'USIS. Il nuovo mandato che ne risulta mira a ottimizzare il sistema della sicurezza interna sfruttando le possibilità esistenti e integrando le possibilità dell'esercito. Due nuovi gruppi di lavoro sono stati incaricati di effettuare accertamenti approfonditi entro la fine di novembre del 2003. Uno di questi deve illustrare, con quali forze in futuro potrebbero essere adempiti i compiti di polizia di sicurezza di competenza federale. Per le frontiere il compito consiste nel presentare un concetto che illustri come potrebbero essere trasformate le strutture di sicurezza in Svizzera in caso di un'eventuale adesione al Trattato di Schengen/Dublino. A causa dell'impiego di questi due gruppi di lavoro l'elaborazione del rapporto finale si è protratta più del previsto, così che nel 2003 il Consiglio federale non l'ha potuto approvare.

La valutazione della prima procedura di consultazione relativa alla revisione parziale della legge sulle armi ha mostrato che alcune organizzazioni,

partiti ma anche il Cantone di Zugo chiedevano un registro delle armi centralizzato. Il dipartimento competente ha quindi deciso di effettuare sull'argomento una procedura di consultazione supplementare con una cerchia di partecipanti allargata, avviandola il 20 settembre 2003. Non è stato così più possibile conseguire l'obiettivo originario di adottare il messaggio nell'anno in esame.

Dei compiti della Confederazione in caso di avvenimenti di importanza internazionale si parla nel capitolo primo.

L'aggiornato rapporto sull'estremismo (in esecuzione del Po. del Gruppo democratico cristiano 02.3059) non ha potuto essere presentato come previsto poiché la valutazione e la rappresentazione dei dati rilevati presso i Cantoni si sono protratte a causa dei lavori supplementari straordinari in relazione con il conflitto in Iraq e il Vertice del G-8 a Evian.

Il 19 febbraio 2003, il Consiglio federale ha approvato il messaggio concernente la revisione della legge sulla protezione dei dati affinché in futuro venga migliorata l'informazione alle persone i cui dati sono raccolti ed elaborati. La revisione della legge prevede in particolare che le persone private che trattano dati e gli organi federali in futuro saranno tenuti a informare attivamente la persona interessata se raccolgono o trattano dati degni di particolare protezione (ad es. dati concernenti la salute o le convinzioni religiose). La persona interessata deve essere informata almeno dell'identità del detentore della collezione, delle finalità del trattamento per il quale i dati sono raccolti e degli eventuali destinatari. Per i dati che non sono degni di particolare protezione, deve essere almeno riconoscibile per la persona interessata il fatto che vengono raccolti dati su di lei.

Allegato 1

Compendio degli obiettivi del Consiglio federale per il 2003: Bilancio a fine 2003

Obiettivo 2003-1	Miglioramento delle possibilità di partecipazione alle decisioni internazionali → Conclusione dei nuovi negoziati bilaterali con l'UE (Bilaterali II) → Concretizzazione della politica svizzera nell'ONU	<i>Ampiamente realizzato</i>
Obiettivo 2003-2	Rafforzamento della cooperazione allo sviluppo → Continuazione della cooperazione tecnica e dell'aiuto finanziario in favore dei Paesi in sviluppo per gli anni 2004-2007	<i>Realizzato</i>
Obiettivo 2003-3	Migliore accesso ai mercati esteri: → Procedura di consultazione relativa alla revisione della legge federale concernente la garanzia dei rischi delle esportazioni	<i>Realizzato</i>
Obiettivo 2003-4	Sviluppo e attuazione di una politica multilaterale della sostenibilità → Attuazione del piano d'azione Johannesburg → Partecipazione al «World Summit on Information Society» → Ratifica del protocollo di Göteborg → Ratifica della convenzione di Aarhus	<i>Parzialmente realizzato</i>
Obiettivo 2003-5	Cooperazione internazionale in materia di lotta contro la criminalità organizzata, il terrorismo e le violazioni gravi dei diritti dell'uomo → Secondo protocollo aggiuntivo della Convenzione europea di assistenza giudiziaria in materia penale → Procedura di consultazione sull'adesione alla Convenzione dell'ONU contro la criminalità transnazionale e i protocolli aggiuntivi contro la tratta e il traffico di esseri umani → Procedura di consultazione sull'adesione alla Convenzione di diritto penale del Consiglio d'Europa contro la corruzione → Accordo tra la Svizzera e Europol	<i>Ampiamente realizzato</i>
Obiettivo 2003-6	Attuazione della nuova politica di sicurezza «Sicurezza mediante cooperazione»: → Attuazione dei progetti Esercito XXI e Protezione della popolazione XXI → Partecipazione della Svizzera alla KFOR	<i>Realizzato</i>

Obiettivo 2003–7	Rafforzamento della Svizzera quale polo di formazione e di ricerca	<i>Non realizzato</i>
	<ul style="list-style-type: none"> → Nuovo articolo costituzionale sulle istituzioni universitarie → Revisione parziale della legge sulle scuole universitarie professionali → Procedura di consultazione relativa alla legge federale sulla ricerca su esseri umani → Legge federale sulla ricerca con embrioni sovrannumerari e con cellule staminali embrionali 	
Obiettivo 2003–8	Rafforzamento della concorrenza in Svizzera	<i>Parzialmente realizzato</i>
	<ul style="list-style-type: none"> → Revisione della legge sulle telecomunicazioni → Revisione della legge sulle dogane → Revisione della legge federale sulle società di investimento in capitale di rischio → Revisione della legge sull'informazione dei consumatori 	
Obiettivo 2003–9	Modernizzazione delle condizioni quadro di diritto economico	<i>Non realizzato</i>
	<ul style="list-style-type: none"> → Ulteriore procedura concernente la vigilanza integrata dei mercati finanziari → Revisione della legge federale sui fondi di investimento → Procedura di consultazione relativa alla revisione parziale dei diritti reali immobiliari e del diritto del registro fondiario 	
Obiettivo 2003–10	Attuazione delle linee direttive delle finanze federali	<i>Parzialmente realizzato</i>
	<ul style="list-style-type: none"> → Riforma dell'imposizione delle imprese II → Preparazione di un pacchetto di misure di risparmio o di consolidamento → Revisione totale della legge sulle finanze della Confederazione → Rapporto sulla situazione concernente la riforma fiscale ecologica e l'introduzione di una tassa sul CO₂ 	
Obiettivo 2003–11	Politica ambientale sostenibile	<i>Non realizzato</i>
	<ul style="list-style-type: none"> → Legge federale sul controllo della sicurezza tecnica → Modifica della legge sulla protezione della natura e del paesaggio → Ratifica del protocollo sull'acqua e sulla salute 	
Obiettivo 2003–12	Politica dei trasporti sostenibile	<i>Non realizzato</i>
	<ul style="list-style-type: none"> → Raccordi della Svizzera occidentale e orientale alla rete ferroviaria europea ad alta velocità → Procedura di consultazione relativa alla 2a tappa di FERROVIA 2000 → Procedura di consultazione relativa alla 2a fase della riforma delle ferrovie → Liberazione dei fondi bloccati per la seconda fase della NFTA → Credito per l'ottimizzazione del tracciato NFTA nel Cantone di Uri e verifica dei nuovi tracciati di successiva realizzazione → Parte concettuale del nuovo piano settoriale «ferrovia/trasporti pubblici» → Schede di coordinamento piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica 	

Obiettivo 2003–13	Attuazione della strategia per una società dell'informazione	<i>Parzialmente realizzato</i>
	<ul style="list-style-type: none"> → Misure volte a prevenire il divario digitale nella società → «Il contenuto digitale quale compito trasversale» → Sportello virtuale pubblico → Creazione di identificatori personali → Procedura di consultazione relativa all'armonizzazione dei registri amministrativi 	
Obiettivo 2003–14	Rafforzamento della capacità di azione dello Stato	<i>Realizzato</i>
	<ul style="list-style-type: none"> → Procedura di consultazione relativa all'avamprogetto di codice di procedura civile → Legge federale sulla trasparenza dell'amministrazione 	
Obiettivo 2003–15	Sviluppo della politica in materia di sanità	<i>Non realizzato</i>
	<ul style="list-style-type: none"> → Decisione di principio sulla 3a revisione parziale dell'assicurazione malattia → Piattaforma politica permanente → Legge federale sulle professioni mediche universitarie → Procedura di consultazione relativa alla legge federale sulle professioni della psicologia 	
Obiettivo 2003–16	Ricerca dell'equilibrio sociale	<i>Realizzato</i>
	<ul style="list-style-type: none"> → Rafforzamento della vigilanza e dell'alta vigilanza sulla previdenza professionale 	
Obiettivo 2003–17	Ricerca di un equilibrio regionale	<i>Parzialmente realizzato</i>
	<ul style="list-style-type: none"> → Procedura di consultazione relativa al riorientamento della politica regionale 	
Obiettivo 2003–18	Assicurare la coesione nazionale e sociale	<i>Parzialmente realizzato</i>
	<ul style="list-style-type: none"> → Legge sulle lingue → Legge sul promovimento della cultura → Pro Helvetia 2004–2007 → Continuazione del piano degli impianti sportivi nazionali 	
Obiettivo 2003–19	Miglioramento della cooperazione internazionale	<i>Realizzato</i>
	<ul style="list-style-type: none"> → Adesione della Svizzera al CIDPM 	
Obiettivo 2003–20	Garanzia della sicurezza interna	<i>Non realizzato</i>
	<ul style="list-style-type: none"> → Legge federale sulle misure contro il razzismo e l'hooliganismo → Procedura di consultazione sulle misure per la garanzia della sicurezza interna → Rapporto finale USIS → Revisione della legge sulle armi → Compiti della Confederazione in caso di avvenimenti di importanza internazionale 	

Allegato 2

Programma di legislatura 1999–2003

Principali oggetti parlamentari annunciati per il 2003 (per punti essenziali) Stato d'attuazione a fine 2003

1 La Svizzera, partner nel mondo – Tutelare le opportunità di una Svizzera aperta e orientata al futuro

1.1 Relazioni internazionali	Previsto	Approvato
Messaggio per la ratifica del secondo protocollo della Convenzione dell'Aia per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato (nuovo: Messaggio concernente il Secondo Protocollo del 26 marzo 1999 relativo alla Convenzione dell'Aia del 1954 per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato)	2/2003	20.8.2003
Messaggio concernente la revisione della Convenzione del 1980 per la proibizione o la limitazione dell'uso di certe armi convenzionali	1/2003	16.4.2003
Messaggio per la ratifica della Convenzione sulla sicurezza del personale delle Nazioni Unite e del personale aggregato	2/2003	–
Messaggio per la ratifica della Carta europea sull'autonomia comunale	2/2003	19.12.2003
Messaggio concernente il trattato con l'Italia sull'enclave di Campione (Disciplinamento dei rapporti del Comune di Campione con la Svizzera, in particolare inclusione nel territorio doganale svizzero)	2/2003	–
Messaggio concernente la continuazione della cooperazione tecnica e dell'aiuto umanitario in favore dei Paesi in sviluppo (credito quadro sud 2004–2007)	1/2003	28.5.2003
Messaggio sull'adesione della Svizzera all'International Institute for Democracy and Electoral Assistance (IDEA)	1/2003	–
Messaggio concernente la revisione della legge federale concernente la garanzia dei rischi delle esportazioni	2/2003	–
Rapporto sul federalismo (in esecuzione del Po. Pfisterer 01.3160 Rapporto sul federalismo. Mantenimento del federalismo mediante diverse opzioni in materia di politica europea)	2/2003	–
Messaggio concernente il decreto federale sulla continuazione del finanziamento dell'OSEC (nuovo: Messaggio relativo al finanziamento della promozione delle esportazioni negli anni 2004–2007)	1/2003	26.2.2003
Messaggio per la ratifica del Protocollo di emendamento della Convenzione internazionale del 18 maggio 1973 per la semplificazione e l'armonizzazione dei sistemi doganali (Convenzione di Kyoto)	2/2003	Non è necessario un messaggio

Messaggio per la ratifica del protocollo del 30 novembre 1999 relativo alla convenzione del 1979 sull'inquinamento atmosferico attraverso la frontiera a lunga distanza relativo alla riduzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono troposferico (protocollo di Göteborg)	2/2003	–
Messaggio per la ratifica della convenzione di Aarhus e modifica della legge sulla protezione dell'ambiente	2/2003	–
Messaggio per la ratifica del protocollo di transito relativo al Trattato sulla Carta dell'energia	1/2003	–
Messaggio per la ratifica di un accordo preferenziale con i Paesi del Mediterraneo	2/2003	–
Messaggio per la ratifica dell'accordo di libero scambio con il Canada (nuovo: Messaggio concernente l'Accordo di libero scambio tra gli Stati dell'AELS e il Canada e l'Accordo agricolo tra la Svizzera e il Canada)	2/2003	–
Messaggio per la ratifica dell'accordo di libero scambio con il Cile (nuovo: Messaggio concernente l'Accordo di libero scambio tra gli Stati dell'AELS e il Cile e l'Accordo agricolo tra la Svizzera e il Cile)	2/2003	19.9.2003
Messaggio concernente la partecipazione della Svizzera all'aumento di capitale degli istituti finanziari internazionali (nuovo: Messaggio concernente la legge federale sull'aiuto monetario internazionale)	2/2003	21.5.2003
Messaggio per la ratifica dell'accordo sulla cooperazione scientifica e tecnologica in vista dell'associazione della Svizzera ai Sesti programmi quadro delle Comunità europee negli anni 2002–2006 EU-Rahmenprogramme (2002–2006)	–	26.11.2003

1.2 Sicurezza

	Previsto	Approvato
Messaggio a sostegno del decreto federale sulla partecipazione della Svizzera alla Forza multinazionale per il mantenimento della pace in Kosovo (KFOR)	1/2003	14.3.2003
Rapporto sul finanziamento di istituti per il promovimento della pace (in esecuzione del Po. Oehrli 00.3353 Finanziamento di istituti per il promovimento della pace)	1/2003	22.1.2003
Messaggio per la ratifica del secondo protocollo aggiuntivo della Convenzione europea di assistenza giudiziaria in materia penale	1/2003	26.3.2003
Messaggio per la ratifica della convenzione di diritto penale del Consiglio d'Europa contro la corruzione	2/2003	–
Messaggio concernente un accordo di collaborazione con EUROPOL	1/2003	–
Messaggio concernente la modifica della procedura penale militare (Protezione dei testimoni)	–	22.1.2003

2 La Svizzera, polo economico e intellettuale – Tutelare e migliorare le opportunità di sviluppo delle generazioni future

2.1 Ricerca e formazione	Previsto	Approvato
Messaggio concernente il nuovo articolo costituzionale sulle scuole universitarie	2/2003	–
Messaggio concernente la revisione parziale della legge sulle scuole universitarie professionali	2/2003	5.12.2003
Rapporto sull'analfabetismo funzionale (in esecuzione del Po. Widmer Hans 00.3466 Analfabetismo funzionale)	1/2003	–
Rapporto sulle possibilità di una formazione continua orientata alla domanda (in esecuzione del Po. della CSEC-N 00.3605 Perfezionamento in base all'evolversi della domanda)	1/2003	–
Rapporto sulla rivalutazione delle professioni sanitarie (in esecuzione del Po. CSS-S 02.3211 Rivalutazione delle professioni sanitarie)	2/2003	–
Rapporto del gruppo di lavoro interdipartimentale occupazione-formazione-manodopera straniera sull'iscrizione della formazione continua nella legge sul lavoro (in esecuzione del Po. Rechsteiner Paul 96.3094 Diritto del lavoro. Formazione permanente)	1/2003	9.4.2003
2.2 Economia e competitività	Previsto	Approvato
Messaggio concernente la revisione della legge sulle telecomunicazioni	2/2003	12.11.2003
Messaggio per la ratifica della convenzione della FAO sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura	2/2003	15.10.2003
Messaggio concernente la revisione della legge federale sull'informazione dei consumatori	2/2003	–
Messaggio concernente la revisione della legge federale sulle società d'investimento in capitale di rischio	2/2003	–
Messaggio sulla revisione parziale della legge federale sui fondi d'investimento	2/2003	–
Messaggio sulle basi legali della cooperazione monetaria internazionale (nuovo: Messaggio concernente la legge federale sull'aiuto monetario internazionale)	1/2003	21.5.2003
Messaggio sull'iniziativa popolare «Servizi postali per tutti»	1/2003	9.4.2003
Messaggio concernente la legge sulle dogane	1/2003	15.12.2003
Messaggio concernente la revisione del decreto federale concernente il contributo alle spese per la misurazione ufficiale	2/2003	– (sarà trattato di nuovo nell'ambito della NPF)
Messaggio concernente una legge sulla sorveglianza delle imprese di assicurazione e la modifica della legge federale sul contratto d'assicurazione	–	9.5.2003
Rapporto di regolazione (in adempimento al Po. CET-S 00.3595 Alleviamenti amministrativi per le imprese a livello di procedure federali, numero 1)	–	16.6.2003

2.3 Politica finanziaria e finanze della Confederazione	Previsto	Approvato
Messaggio sulla riforma II dell'imposizione delle imprese	2/2003	–
Messaggio concernente una legge sull'imposizione della birra	2/2003	–
Messaggio concernente una legge sulle finanze della Confederazione	2/2003	–
Messaggio sulle basi temporali per l'imposta federale diretta delle persone fisiche	2/2003	–
Messaggio sull'imposizione delle opzioni di dipendenti	2/2003	–
Messaggio sulla ripartizione della ricchezza in Svizzera (in esecuzione del Po. Fehr Jacqueline 01.3246 Ripartizione della ricchezza in Svizzera)	2/2003	–
Rapporto sulla situazione concernente la riforma fiscale ecologica e l'introduzione di una tassa sul CO ₂	2/2003	–
Messaggio relativo al programma di sgravio 2003	–	2.7.2003
Messaggio concernente l'introduzione di un'imposta speciale sugli alcopop	–	26.2.2003

2.4 Ambiente e infrastruttura	Previsto	Approvato
Rapporto in esecuzione del Po. 00.3004 CPE-N Ratifica della Convenzione sulla salvaguardia dell'ambiente per via penale	1/2003	–
Messaggio concernente la legge sul controllo della sicurezza tecnica	2/2003	–
Messaggio concernente la revisione parziale della legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (parchi naturali e paesistici di importanza nazionale)	2/2003	–
Messaggio sulla liberazione dei crediti bloccati della seconda fase della NFTA	2/2003	10.9.2003
Messaggio relativo ai raccordi della Svizzera orientale e della Svizzera occidentale alla rete ferroviaria europea ad alta velocità	2/2003	–
Messaggio concernente un credito per l'ottimizzazione del tracciato della NFTA nel Cantone di Uri (variante dorsale lunga chiusa) la verifica dei tracciati di successiva realizzazione e il finanziamento della garanzia dei tracciati (NTFA 2)	2/2003	–
Messaggio concernente una legge sulle teleferiche	2/2003	–
Messaggio per la ratifica di un accordo tra il Governo della Repubblica federale tedesca e il Consiglio federale sulla costruzione di un ponte autostradale sul Reno tra Rheinfelden (Baden-Württemberg) e Rheinfelden (Argovia)	1/2003	7.3.2003
Messaggio per la ratifica del protocollo sull'acqua e sulla salute relativo alla Convenzione CEE/ONU del 1992 sulla protezione e l'utilizzazione dei corsi d'acqua transfrontalieri e dei laghi internazionali	2/2003	–

Rapporto concernente l'esame dei filtri per le particelle per veicoli industriali pesanti (in esecuzione del Po. Stump 99.3166 Veicoli industriali pesanti. Filtri per particelle)	1/2003	<i>Postulato tolto di ruolo il 5.6.2003 dal Consiglio nazionale</i>
Rapporto sulla sicurezza degli impianti nucleari (in esecuzione del Po. Teuscher 01.3588 Impianti nucleari. Rapporto sulla sicurezza)	1/2003	–

2.5 Società dell'informazione e media

Previsto

Approvato

nessuno

2.6 Istituzioni dello Stato

Previsto

Approvato

Messaggio concernente la legge sulla trasparenza dell'Amministrazione	1/2003	12.2.2003
Messaggio concernente la legge sulle pubblicazioni ufficiali	1/2003	22.10.2003
Messaggio concernente l'utilizzazione delle 1300 tonnellate di oro della Banca nazionale e l'iniziativa popolare «Utili della Banca nazionale per l'AVS»	–	20.8.2003

3 La Svizzera, Patria di tutti i suoi abitanti – Un'identità per tutte le generazioni

3.1 Sicurezza sociale e sanità	Previsto	Approvato
Messaggio concernente la legge sulla formazione, la formazione continua e il perfezionamento nelle professioni mediche universitarie	2/2003	–
Messaggio concernente la revisione parziale della legge federale sull'assicurazione militare (nuovo: Messaggio concernente la modifica delle legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni e della legge federale sull'assicurazione militare)	2/2003	–
Rapporto sulla trasparenza delle riserve delle assicurazioni malattie negli ambiti dell'assicurazione obbligatoria (in esecuzione del Po. CSS-S 01.3423 Riserve delle assicurazioni malattie. Garantire la trasparenza)	1/2003	19.12.2003
Rapporto sull'ammontare dei premi dell'assicurazione malattie in mora (in esecuzione del Po. Zisyadis Josef 01.3260 LaMal. Versamenti arretrati)	1/2003	–
Messaggio concernente i sussidi federali per la riduzione dei premi individuali dell'assicurazione malattie per gli anni 2004–2007 (nuovo: Messaggio concernente il decreto federale sui sussidi federali nell'assicurazione malattie per gli anni 2004–2007)	2/2003	28.5.2003
Rapporto su una cassa malati unica (in esecuzione del Po. CSS-N 99.3009 Applicazione dell'assicurazione malattie e del Po. Robbiani Meinrado 01.3722 Cassa malati unica) (nuovo: rapporto «Vantaggi di una cassa malati unica»)	1/2003	28.5.2003
Messaggio sulle misure di risanamento in caso di copertura insufficiente nella previdenza professionale	–	19.9.2003
3.2 Equilibrio regionale	Previsto	Approvato
Messaggio concernente la modifica della legge federale sull'acquisto di fondi da parte di persone all'estero	1/2003	28.5.2003
Rapporto sulla decentralizzazione (in esecuzione del Po. Pfisterer 02.3065 Centri di servizio regionali dell'Amministrazione federale)	2/2003	15.12.2003
3.3 Società, cultura e sport	Previsto	Approvato
Messaggio concernente una legge sulle lingue	2/2003	–
Messaggio sulle attività della Fondazione Pro Helvetia negli anni 2004–2007	1/2003	28.5.2003

Limite di spesa per la Fondazione «Biblioteca per tutti» per gli anni 2004–2007 (nuovo: Messaggio concernente una legge federale sull'erogazione di aiuti finanziari alla Fondazione Bibliomedia e un decreto federale concernente un limite di spesa per un aiuto finanziario alla Fondazione Bibliomedia negli anni 2004–2007)	1/2003	10.9.2003
Rapporto sull'applicazione dell'articolo 69 Cost. nell'ambito della formazione musicale (in esecuzione delle Mo. Bangerter Käthi 99.3528 e Danioth Hans 99.3502 Incoraggiamento della formazione musicale e del Po. Suter Marc 98.3473 Accademia federale delle arti musive)	1/2003	–
Messaggio concernente una legge federale sull'erogazione di aiuti finanziari al Museo svizzero dei trasporti e un decreto federale concernente un limite di spesa per un aiuto finanziario al Museo svizzero dei trasporti negli anni 2004–2007	–	10.9.2003

3.4 Migrazioni

Previsto

Approvato

Messaggio sull'adesione della Svizzera all'«International Centre for Migration Policy Development (ICMPD)»	1/2003	30.4.2003
Rapporto del Consiglio federale sulla ratifica della Convenzione n. 169 dell'OIL (in risposta all'interrogazione ordinaria 02.1069 Ratifica della Convenzione n. 169 dell'OIL. Rapporto del Consiglio federale)	2/2003	–
Messaggio concernente l'Accordo tra il Consiglio federale svizzero e il Governo della Repubblica federale di Nigeria relativo alle questioni d'immigrazione	–	10.9.2003

3.5 Sicurezza interna

Previsto

Approvato

Messaggio concernente la revisione parziale della legge federale sulle armi, gli accessori di armi e le munizioni (nuovo: Messaggio concernente la revisione parziale della legge sulle armi)	2/2003	–
Messaggio relativo alla legge federale sulle misure contro il razzismo e l'hooliganismo (nuovo: Messaggio concernente la legge federale che istituisce provvedimenti contro il razzismo, la tifoseria violenta (hooliganismo) e la propaganda violenta)	1/2003	–
Rapporto in esecuzione del Po. Gruppo democratico cristiano 02.3059 Rapporto sull'estremismo. Attualizzazione	2/2003	–
Messaggio concernente la revisione della legge federale sulla protezione dei dati e il decreto federale concernente l'adesione della Svizzera al Protocollo aggiuntivo dell'8 novembre 2001 alla Convenzione per la protezione delle persone in relazione all'elabo- razione automatica dei dati a carattere personale concernente le autorità di controllo e i flussi internazionali di dati	–	19.2.2003

Allegato 3

Programma di legislatura 1999–2003

Oggetti parlamentari 1999–2003

Stato d'attuazione a fine 2003

1 La Svizzera, partner nel mondo – Tutelare le opportunità di una Svizzera aperta e orientata al futuro

1.1 Relazioni internazionali

Approvato

Oggetti annunciati nelle direttive

Messaggio concernente l'iniziativa popolare «per l'adesione della Svizzera all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)» »

4.12.2000

Messaggio concernente la ratifica del 1° protocollo aggiuntivo alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (Salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali)

Volume di lavoro sottostimato: non è stato ancora possibile approvare il messaggio in quanto si è dovuto accertare se il nostro ordinamento giuridico è conforme all'articolo 1 del protocollo (diritto di proprietà); accertamento giustificato soprattutto dallo sviluppo della giurisprudenza alla Corte europea dei diritti dell'uomo. Nel 2003 si è conclusa una prima consultazione su un rapporto intermedio concernente la compatibilità del nostro ordinamento giuridico con gli articoli 2 e 3 del protocollo.

Non realizzato

Messaggio concernente la ratifica del 4° protocollo aggiuntivo alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (disposizioni aggiuntive per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali)

Ritardo dell'esame in Parlamento di oggetti connessi: il messaggio di ratifica è in stretta relazione con la legge federale sugli stranieri, per cui bisogna aspettare che questa legge venga approvata dal Parlamento

Non realizzato

Messaggio concernente la ratifica dello Statuto di Roma della Corte penale internazionale

15.11.2000

Rapporto sugli armamenti (in adempimento al postulato Haering Binder del 13 marzo 1999)

30.8.2000

Rapporto sulla sicurezza e sullo sviluppo sostenibile

Difficile ricerca del consenso: sono state chiarite importanti questioni, tuttavia i vari aspetti andranno esaminati nell'ambito di altri progetti. Si è perciò rinunciato a stendere un rapporto

Non realizzato

Messaggio concernente la ratifica del diritto di petizione individuale relativo alla Convenzione ONU sui diritti civili e politici

Imprevista necessità di coordinamento: altri oggetti (tra cui il 1° e il 4° protocollo aggiuntivo alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali) che riguardano singoli aspetti della questione, per il loro contenuto sono stati premessi alla stesura di questo messaggio, il quale dovrà portare a un disciplinamento complessivo.

Non realizzato

Messaggio concernente la ratifica del diritto di petizione individuale relativo alla Convenzione ONU sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna <i>Volume di lavoro sottostimato: : per chiarire i vari aspetti legati alla non discriminazione (ad es. art. 14 CERD, CEDAW), il Consiglio federale ha deciso di procedere a tappe. Diversi strumenti giuridici internazionali riguardanti la protezione dei diritti dell'uomo sono stati e sono esaminati dal punto di vista della loro compatibilità con l'ordinamento giuridico svizzero. Si sta procedendo agli accertamenti relativi al protocollo aggiuntivo alla Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna (CEDAW). In particolare vanno subito esaminati il campo di applicazione e le conseguenze sui Cantoni.</i>	Non realizzato
Messaggio concernente la ratifica del diritto di petizione individuale relativo alla Convenzione ONU sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale	29.8.2001
Rapporto della Svizzera relativo all'attuazione della Convenzione ONU sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna	19.12.2001
Rapporto della Svizzera relativo all'attuazione della Convenzione sui diritti del fanciullo	1.11.2000
Messaggio concernente la revisione della legge federale concernente la garanzia dei rischi delle esportazioni <i>Difficile ricerca del consenso: per la stesura del testo in consultazione sono stati necessari approfonditi esami preliminari</i>	Non realizzato
Messaggio concernente la revisione della legge federale concernente la garanzia dei rischi degli investimenti <i>Altre priorità sull'agenda politica: l'esame dell'oggetto è stato sospeso poiché vi erano progetti più urgenti. Da anni la garanzia dei rischi degli investimenti (GRI) della Confederazione viene poco utilizzata. Prestazioni e costi della GRI sono stati valutati attraverso un confronto internazionale. A titolo complementare è stata eseguita una valutazione dei bisogni presso un determinato numero di ditte. I risultati scaturiti da queste due ricerche attestano che per il futuro della GRI sono aperte varie opzioni. La decisione strategica andrà presa considerando tutti i mezzi a disposizione per la promozione degli investimenti.</i>	Non realizzato
Messaggio concernente una legge federale sul promovimento delle esportazioni	23.2.2000
Messaggio concernente la ratifica del Protocollo di Kyoto (Protocollo aggiuntivo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici)	21.8.2002
Messaggio concernente la ratifica dell'emendamento del Protocollo di Montreal sulle sostanze che impoveriscono lo strato di ozono	21.11.2001
Messaggio concernente la ratifica del Protocollo sulla sicurezza biologica	27.6.2001
Messaggio concernente la ratifica della Convenzione sulle sostanze nocive organiche persistenti (UN-POP)	16.10.2002
Messaggio concernente la ratifica della Convenzione sul traffico internazionale di sostanze chimiche pericolose (Convenzione PIC) (nuovo titolo: Messaggio concernente la Convenzione sulla procedura d'assenso preliminare in conoscenza di causa per determinati prodotti chimici e pesticidi pericolosi nel commercio internazionale (Convenzione PIC))	18.10.2000

Messaggio concernente la legge federale sul conferimento di privilegi e immunità a istituzioni internazionali in Svizzera e sul versamento di contributi volontari alla città internazionale di Ginevra

Difficile ricerca del consenso: non è stato ancora possibile approvare il messaggio poiché ci sono volute numerose consultazioni per chiarire in che modo la legge federale va strutturata e per definirne il contenuto preciso.

Non realizzato

Altri oggetti

Bilancio relativo al rapporto sulla politica estera 1993 (in adempimento al postulato Zbinden del 17 marzo 1999)

15.11.2000

Messaggio concernente la ratifica di un Protocollo aggiuntivo alla Convenzione sulle armi B (compresa legge d'esecuzione)

Fallimento dei negoziati internazionali: non è stato possibile approvare il messaggio concernente la ratifica di un Protocollo aggiuntivo alla Convenzione sulle armi B poiché gli annosi negoziati per la sua elaborazione si sono interrotti nel 2001, senza che si sia giunti a un risultato concreto.

Non realizzato

Messaggio concernente la ratifica di una Convenzione sulla sospensione della produzione di materiale fissile per scopi bellici (compresa legge d'esecuzione)

Ritardo dei negoziati internazionali: non è stato possibile approvare il messaggio, poiché in seno alla Conferenza di Ginevra sul disarmo i negoziati per l'elaborazione della Convenzione non sono ancora iniziati (non esiste alcun programma di lavoro).

Non realizzato

Messaggio concernente la ratifica di un Accordo sulle armi portatili (compresa legge d'esecuzione)

Fallimento dei negoziati internazionali: malgrado gli sforzi della comunità internazionale non è stato possibile elaborare alcuna convenzione delle Nazioni Unite sulle armi portatili (con legge di applicazione). Su questo argomento è stato tuttavia adottato un piano d'azione: la Svizzera s'impegna affinché esso sia osservato e applicato.

Non realizzato

Messaggio sull'adesione della Svizzera all'International Institute for Democracy and Electoral Assistance (IDEA)

Volume di lavoro sottostimato: motivazione cfr. n. 1.1.1 del presente Rapporto

Non realizzato

Messaggio sulla partecipazione e il contributo finanziario della Confederazione al Centre Henry Dunant per il dialogo umanitario

24.5.2000

Messaggio concernente la ratifica del secondo protocollo della Convenzione dell'Aia del 1954 per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato

20.8.2003

Messaggio concernente la ratifica della Convenzione sulla sicurezza del personale delle Nazioni Unite e del personale aggregato

Imprevista richiesta di coordinamento: motivazione cfr. n. 1.1.1 del presente Rapporto

Non realizzato

Messaggi concernenti la ratifica di diversi accordi con la Germania e la Francia sulla rettifica e modifica dei confini nazionali

7.12.2001 (G)
15.5.2002 (F)

Messaggio concernente la ratifica dell'Accordo con l'Austria sull'assistenza reciproca in caso di catastrofe	23.8.2000
Messaggio concernente la ratifica della Carta europea sull'autonomia comunale	19.12.2003
Messaggio concernente il Trattato con l'Italia sull'enclave di Campione (Disciplinamento dei rapporti del Comune di Campione con la Svizzera, in particolare inclusione nel territorio doganale svizzero) <i>Ritardo dei negoziati internazionali: motivazione cfr. n. 1.1.1 del presente Rapporto</i>	Non realizzato
Messaggio concernente la ratifica della Convenzione UNESCO del 1970 per la lotta contro il traffico illegale di beni culturali (compresa legge d'esecuzione)	21.11.2001
Messaggio concernente una legge sugli embarghi	20.12.2000
Messaggio concernente la ratifica del protocollo sul transito relativo al Trattato sulla Carta dell'energia <i>Ritardo dei negoziati internazionali: motivazione cfr. n. 1.1.4 del presente Rapporto</i>	Non realizzato
Messaggio concernente la proroga della partecipazione della Svizzera agli Accordi generali di prestito del FMI	20.11.2002
Messaggio concernente la ratifica del protocollo di emendamento relativo alla Convenzione del 18 maggio 1973 per la semplificazione e l'armonizzazione dei sistemi doganali (Convenzione di Kyoto) <i>motivazione cfr. n. 1.1.3 del presente Rapporto</i>	Non è necessario un messaggio
Messaggio concernente la ratifica della revisione parziale della Convenzione sul brevetto europeo (CBE), per la ratifica di due protocolli aggiuntivi alla predetta convenzione nonché per la revisione parziale della legge sui brevetti <i>Difficile ricerca del consenso: il 29 novembre 2002 il Consiglio federale ha preso conoscenza dei risultati della procedura di consultazione e ha commissionato ulteriori verifiche, in particolare nel settore della biotecnologia, da effettuarsi entro la fine del 2003. I risultati delle verifiche giustificano una seconda procedura di consultazione.</i>	Non realizzato

Crediti d'impegno e limiti di spesa

Credito quadro per la continuazione della cooperazione rafforzata con l'Europa orientale e la CSI 2003–2007	14.11.2001
Credito quadro per la continuazione della cooperazione tecnica e l'aiuto finanziario a favore dei Paesi in sviluppo negli anni 2003–2007	28.5.2003
Credito quadro per la continuazione dell'aiuto umanitario internazionale della Confederazione 2002–2005	14.11.2001
Credito quadro per la continuazione dei provvedimenti di politica economica e commerciale nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo nel 2003–2007	20.11.2002
Messaggio sugli aiuti finanziari alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI) a Ginevra	12.1.2000
Messaggio sull'aiuto finanziario della Confederazione al bilancio di sede del Comitato internazionale della Croce Rossa negli anni 2002–2005 (ora integrato nel messaggio concernente un credito quadro per la continuazione dell'aiuto umanitario)	14.11.2001
Messaggio sul versamento di un aiuto finanziario al Museo internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa negli anni 2002–2005	21.2.2001
Limite di spesa sul finanziamento degli aiuti per il promovimento delle esportazioni negli anni 2001–2003	23.2.2000

Mozioni riguardanti le direttive / Postulati

P 00.3205 Cooperazione allo sviluppo – Obiettivo: 0,4 per cento del prodotto interno lordo	<i>Stralciato il 6.6 (CS) risp. il 12.6.2001 (CN) (Rapporto sulla gestione 2000)</i>
P 00.3204 Utilizzazione del bagaglio di esperienze proprio al sistema federale elvetico nell'ambito delle discussioni sull'Europa	<i>pendente</i>

1.2 Sicurezza

Approvato

Oggetti annunciati nelle direttive

Concetto direttivo Esercito XXI	24.1.2001
Messaggio concernente la revisione della legislazione militare (Esercito XXI)	24.1.2001
Concetto direttivo protezione della popolazione	17.1.2001
Messaggio concernente la revisione totale della legislazione sulla protezione civile (protezione della popolazione)	17.1.2001

Altri oggetti

Messaggio sulla revisione parziale del Codice penale militare e del diritto penale disciplinare	16.10.2002
Messaggio concernente la modifica della legge federale concernente le imprese d'armamento della Confederazione (LIAC)	1.3.2000
Messaggio concernente il Trattato di assistenza giudiziaria in materia penale con la Regione amministrativa speciale di Hong Kong	22.11.2000
Messaggio concernente il Trattato di assistenza giudiziaria in materia penale con l'Egitto	3.7.2001
Messaggio concernente un Accordo con l'Ungheria per la lotta alla criminalità organizzata	23.8.2000
Messaggio concernente una Convenzione con il Marocco sul trasferimento dei condannati	15.6.2001
Messaggio concernente un Trattato aggiuntivo con la Francia alla Convenzione europea di estradizione	19.9.2003
Messaggio concernente un Accordo di collaborazione di polizia con Europol <i>Ritardo dei negoziati internazionali: motivazione cfr. n. 1.2.1 del presente Rapporto</i>	Non realizzato

Crediti d'impegno e limiti di spesa

Messaggio concernente il decreto federale sul rinnovo del credito quadro volto a garantire, mediante fideiussioni, un effettivo sufficiente di navi d'altomare che battono bandiera svizzera	7.11.2001
--	-----------

Mozioni riguardanti le direttive / Postulati

M 00.3207 Volume delle spese nei settori dell'esercito e della protezione della popolazione	Stralciato il 4.6 (CN) risp. l'11.6.2002 (CS) (Rapporto sulla gestione 2001)
---	--

2 La Svizzera, polo economico e intellettuale – Tutelare e migliorare le opportunità di sviluppo delle generazioni future

2.1 Ricerca e formazione

Approvato

Oggetti annunciati nelle direttive

Messaggio relativo a una nuova legge sulla formazione professionale 6.9.2000

Messaggio concernente il nuovo articolo costituzionale sulle scuole universitarie
Difficile ricerca del consenso: motivazione cfr. n. 2.1.1 del presente Rapporto Non realizzato

Messaggio concernente la revisione parziale della legge sulle scuole universitarie professionali 5.12.2003

Accordo bilaterale con l'UE concernente la partecipazione integrale della Svizzera ai programmi di formazione e per la gioventù (Socrates, Leonardo, Gioventù per l'Europa)
Fallimento dei negoziati internazionali: nel quadro degli Accordi bilaterali II la partecipazione indiretta della Svizzera ai programmi dell'Unione europea in materia di educazione, formazione professionale e gioventù è stata consolidata tramite uno scambio di lettere. Tuttavia, sarà possibile negoziare una partecipazione ufficiale della Svizzera solo per la prossima generazione di programmi (inizio 2007). Non realizzato

Altri oggetti

Messaggio concernente una legge federale sulla ricerca sull'uomo
Altre priorità sull'agenda politica: a motivo di lavori più urgenti riguardanti la legislazione sulla ricerca embrionale, non è stato possibile proseguire come da programma i lavori per la legge sulla ricerca sull'uomo. Il Consiglio federale non ha perciò potuto approvare il messaggio. Non realizzato

Messaggio concernente la revisione parziale della legge federale sui politecnici federali 27.2.2002

Rapporto sul perfezionamento in Svizzera 18.9.2000

Rapporto intermedio sull'istituzione di scuole universitarie professionali 11.12.2000

Crediti d'impegno e limiti di spesa

Messaggio concernente il promovimento della formazione, della ricerca e della tecnologia negli anni 2004–2007 29.11.2002

Mozioni riguardanti le direttive / Postulati

M 00.3227 Introduzione del diritto a un periodo di formazione e di perfezionamento Respinta dal Consiglio nazionale il 5.6.2001

Oggetti annunciati nelle direttive

Messaggio concernente la revisione della legge sui cartelli 7.11.2001

Rapporto e messaggio sul promovimento della creazione di imprese

Imprevista necessità di coordinamento: la revisione della legge sulle società di investimento in capitale di rischio ha subito un certo ritardo a causa della coordinazione con la riforma dell'imposizione delle imprese. Le altre questioni concernenti il messaggio sul promovimento della creazione di imprese sono state trattate in altri ambiti. Il 27 febbraio 2003 è stata posta in consultazione una legge federale sull'imposizione delle opzioni dei collaboratori; il valore nominale delle azioni è stato abbassato a 1 centesimo. La nuova forma di diritto «Limited Partnership» è stata inserita nell'avamprogetto per la revisione parziale della legge federale sui fondi d'investimento, che sarà prossimamente posta in consultazione. Il 29 novembre 2002 il Consiglio federale ha approvato il rafforzamento del programma CTI-Start up! nell'ambito dell'esame del messaggio concernente il promovimento dell'educazione, della ricerca e della tecnologia.

18.9.2000 (Rapporto)
Non realizzato (Messaggio)

Messaggio a sostegno di una legge sulla fusione 13.6.2000

Messaggio concernente la revisione del diritto della società a garanzia limitata (s.a.g.l.) 19.12.2001

Messaggio concernente la revisione della legge sull'agricoltura (nuovo titolo: Messaggio concernente l'evoluzione della politica agricola [politica agricola 2007]) 29.5.2002

Altri oggetti

Messaggio concernente la revisione della legge federale sugli ostacoli tecnici al commercio

Ritardo delle trattative internazionali: per la fine del 2003 si prevedeva di indire una procedura di consultazione allo scopo di estendere a quanti più servizi possibile l'applicazione dei collaudati principi per l'abbattimento degli ostacoli al commercio. Poiché gli attuali negoziati sui servizi nell'ambito dell'OMC e dei Bilaterali II con l'UE modificheranno in modo sensibile le relative condizioni quadro, la revisione viene sospesa fino a quando dai risultati delle trattative non risulterà che vi è nuovamente la necessità d'agire.

Non realizzato

Messaggio concernente la revisione parziale della legge sui brevetti (biotecnologia)

Difficile ricerca del consenso: il 29 novembre 2002 il Consiglio federale ha preso conoscenza dei risultati della procedura di consultazione e ha commissionato ulteriori verifiche, in particolare nell'ambito della biotecnologia, da effettuarsi entro la fine del 2003. I risultati delle verifiche giustificano una seconda procedura di consultazione.

Non realizzato

Messaggio riguardante una legge federale sul commercio ambulante 28.6.2000

Messaggio concernente la revisione della legge sulla protezione delle novità vegetali

Imprevista necessità di coordinamento: considerato il fatto che tra la revisione della legge sulla protezione delle novità vegetali e la revisione, attualmente in corso, della legge sui brevetti esistono punti in comune, si è previsto di coordinare i tempi delle due procedure di revisione. Nel campo del diritto di brevetto varie questioni rimaste in sospeso hanno ritardato l'apertura della consultazione. L'esito della consultazione ha mostrato come nell'ambito della revisione della legge sui brevetti vi siano ancora determinate questioni

<i>da chiarire. Dopo intense discussioni il Dipartimento responsabile ha deciso di proseguire in modo indipendente nella revisione della legge sulla protezione delle novità vegetali e di presentare il messaggio.</i>	Non realizzato
Messaggio concernente una legge federale sulla presentazione dei conti <i>Ritardo delle trattative internazionali: a motivo delle trattative con le autorità statunitensi sugli standard della vigilanza sulla revisione, il Consiglio federale ha rinviato la sua decisione, in modo da poter integrare i risultati di questi colloqui.</i>	Non realizzato
Messaggio concernente le revisioni parziali della legge sulle armi, della legge sul materiale bellico, della legge sugli esplosivi e della legge sul controllo dei beni a duplice impiego	24.5.2000
Messaggio concernente la revisione parziale della legge federale sul contratto d'assicurazione	9.5.2003
Messaggio concernente una legge federale sulla sorveglianza in materia d'assicurazione	9.5.2003
Messaggio concernente la revisione del decreto federale concernente il contributo alle spese per la misurazione ufficiale <i>cf. n. 2.2.2 del presente Rapporto</i>	— (sarà trattato di nuovo nell'ambito della NPF)
Messaggio concernente il decreto federale sull'atto di Ginevra relativo all'Accordo dell'Aia sulla protezione dei modelli e la legge federale sulla protezione del design (legge sul design)	16.2.2000
Messaggio concernente la ratifica del Patent Law Treaty (PLT) e la revisione parziale della legge sui brevetti (trasposizione nel diritto interno) <i>Difficile ricerca del consenso: il 29 novembre 2002 il Consiglio federale ha preso conoscenza dei risultati della procedura di consultazione e ha commissionato ulteriori verifiche, in particolare nell'ambito della biotecnologia, da effettuarsi entro la fine del 2003. I risultati delle verifiche giustificano una seconda procedura di consultazione.</i>	Non realizzato
Messaggio concernente una legge federale sui beni patrimoniali non rivendicati <i>Difficile ricerca del consenso: nel 2003 la commissione peritale formata sulla base al decreto del Consiglio federale del 15 maggio 2002 ha lavorato intensamente all'elaborazione di un rapporto e di un progetto di legge, basandosi sui controversi risultati scaturiti dalla procedura di consultazione. Le necessarie verifiche hanno preso più tempo del previsto e non si sono quindi potute concludere entro la fine del 2003. Il preventivato messaggio non è quindi ancora pronto.</i>	Non realizzato
Messaggio per l'armonizzazione del diritto in materia di responsabilità civile <i>Difficile ricerca del consenso: la procedura di consultazione ha dato adito a molte divergenze e si è protratta più a lungo del previsto. Nel 2003 non è più stato possibile effettuare le necessarie verifiche.</i>	Non realizzato
Messaggio concernente la revisione della legge federale concernente le lotterie e le scommesse professionalmente organizzate <i>Difficile ricerca del consenso: la procedura di consultazione, molto controversa, ha richiesto più tempo del previsto. Il 20 agosto 2003 il Consiglio federale ha preso conoscenza dei risultati e ha incaricato il Dipartimento competente di sottoporre proposte sui successivi passi da compiere; non è stato tuttavia possibile presentarle entro la fine del 2003.</i>	Non realizzato
Messaggio concernente la revisione della legge federale sulle banche e le casse di risparmio (liquidazioni di banche)	20.11.2002
Messaggio concernente la revisione della legge sulla Banca nazionale	26.6.2002
Messaggio concernente la revisione della tassa di negoziazione (integrato nel Messaggio sul pacchetto fiscale 2001)	28.2.2001

Messaggio concernente la revisione totale della legge sulle dogane	15.12.2003
Messaggio concernente la revisione della legge sulla tariffa delle dogane <i>Ritardo delle trattative internazionali: non è stato possibile licenziare il messaggio nel corso dell'anno in rassegna poiché è stato sospeso fino alla conclusione dei negoziati di Doha dell'Organizzazione mondiale del commercio.</i>	Non realizzato
Messaggio concernente la revisione della legge sulla protezione degli animali	9.12.2002
Messaggio concernente provvedimenti intesi a far fronte ai danni provocati dall'uragano «Lothar» agli alberi da frutta	16.2.2000
Messaggio concernente la revisione della Convenzione di Lugano del 1988 concernente la competenza giurisdizionale e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale <i>Ritardo delle trattative internazionali: l'UE, contro le aspettative, non ha finora deciso alcun mandato formale di negoziazione e per questo motivo non si è avuta alcuna trattativa sulla Convenzione (cfr. anche Rapporto del Consiglio federale sulla sua gestione 2001).</i>	Non realizzato

Crediti d'impegno e limiti di spesa

Messaggio concernente un limite di spesa per i mezzi finanziari destinati all'agricoltura negli anni 2004–2007 (nel quadro della politica agricola 2007)	29.5.2002
--	-----------

Mozioni riguardanti le direttive / Postulati

P 00.3229 Sostegno ad una crescita economica sostenibile	pendente
M 00.3210 Rafforzamento della concorrenza in Svizzera – Lotta contro il lavoro nero e la corruzione	pendente.
P 00.3209 Politica dell'impiego	pendente

2.3 Politica finanziaria e finanze della Confederazione

Approvato

Oggetti annunciati nelle direttive

Messaggio concernente il Nuovo regime finanziario	9.12.2002
Messaggio concernente la riforma dell'imposizione delle famiglie (integrato nel Messaggio sul pacchetto fiscale 2001)	28.2.2001
Messaggio concernente l'imposizione dell'abitazione in proprietà (integrato nel Messaggio sul pacchetto fiscale 2001)	28.2.2001
Messaggio concernente la legislazione d'esecuzione della norma fondamentale concernente una tassa sull'energia <i>Popolo e Cantoni hanno respinto la norma fondamentale il 24 settembre 2000. La legislazione d'esecuzione è pertanto venuta a cadere.</i>	— (non più valido)
Messaggio concernente una norma costituzionale sul freno all'indebitamento	5.7.2000

Altri oggetti

Messaggio sulle basi temporali per l'imposta federale diretta delle persone fisiche <i>Ritardo dell'esame in Parlamento di oggetti connessi: motivazione cfr. n. 2.3.1 del presente Rapporto</i>	Non realizzato
Messaggio concernente la riforma dell'imposizione delle imprese <i>Altre priorità sull'agenda politica: motivazione cfr. n. 2.3.1 del presente Rapporto</i>	Non realizzato

Messaggio concernente la revisione parziale della legge sull'imposizione del tabacco 20.2.2002

Messaggio concernente una legge sull'imposizione della birra
Altre priorità sull'agenda politica: motivazione cfr. n. 2.3.1 del presente Rapporto Non realizzato

Crediti d'impegno e limiti di spesa

Credito d'impegno per l'acquisto di apparecchi di rilevazione della TTPCP *Budget 1999, Complemento I e DCF del 13.3.2000*

Credito d'impegno per l'esercizio e la gestione del sistema della TTPCP *Ritirato: attuato con l'ordinanza del DFF del 5.5.2000*

Mozioni riguardanti le direttive / Postulati

P 00.3213 Aliquota d'imposta – quota delle uscite della Confederazione *Stralciato il 2.10.2003 (CN) risp. il 18.9.2003 (CS) (03.047)*

M 00.3203 Concetto riduzione del debito *Stralciato il 4.6 (CS) risp. il 5.6.2003 (CN) (Rapporto sulla gestione 2002)*

2.4 Ambiente e infrastruttura

Approvato

Oggetti annunciati nelle direttive

28.2.2001

Messaggio concernente una legge sull'energia nucleare (revisione totale della legislazione sull'energia nucleare)

Messaggio concernente la revisione della legge forestale

Altre priorità sull'agenda politica e difficile ricerca del consenso: non è stato ancora possibile approvare il messaggio concernente la revisione della legge forestale in quanto i lavori relativi al rapporto conclusivo del Programma forestale svizzero si sono conclusi solo alla fine del 2003. Da un lato è stato necessario concentrare molte risorse per il ripristino dei danni causati nel 1999 dall'uragano «Lothar»; d'altro lato il processo partecipativo in cui è stato elaborato il Programma forestale ha preso più tempo del previsto.

Non realizzato

Messaggio concernente la ratifica del protocollo del 24 giugno 1998 alla Convenzione del 1979 sull'inquinamento atmosferico attraverso le frontiere a lunga distanza, relativo ai metalli pesanti (Protocollo aggiuntivo metalli pesanti)

1.3.2000

Messaggio concernente la ratifica del protocollo del 24 giugno 1998 alla Convenzione del 1979 sull'inquinamento atmosferico attraverso le frontiere a lunga distanza, relativo agli inquinanti organici persistenti (Protocollo aggiuntivo inquinanti organici persistenti)

1.3.2000

Messaggio concernente la ratifica del Protocollo del 30 novembre 1999 alla Convenzione del 1979 sull'inquinamento atmosferico attraverso le frontiere a lunga distanza, relativo alla diminuzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono in prossimità del suolo

Volume di lavoro sottostimato: motivazione cfr. n. 1.1.4 del presente Rapporto

Non realizzato

Messaggio concernente i raccordi della Svizzera orientale e occidentale alla rete ferroviaria europea ad alta velocità

Imprevista necessità di coordinamento: motivazione cfr. n. 2.4.2 del presente Rapporto

Non realizzato

Messaggio concernente una legge federale su un centro di competenze per la sicurezza tecnica e su altre modifiche di legge (messaggio collettaneo «progetto NASA» risp. il nuovo «progetto LCST»)

Difficile ricerca del consenso e impreveduta necessità di coordinamento: [motivazione cfr. n. 2.4.1 del presente Rapporto e Rapporto del Consiglio federale sulla sua gestione del 2002]

Non realizzato

Altri oggetti

Rapporto sullo stato e sull'ulteriore sviluppo della strategia Sviluppo sostenibile in Svizzera

27.3.2002

Rapporto sull'attuazione delle conclusioni del rapporto di verifica OCSE sull'ambiente Svizzera 1998

Altre priorità sull'agenda politica e stato delle finanze federali: il rapporto è stato rinviato in virtù di criteri più severi in materia di priorità.

Non realizzato

Messaggio concernente una modifica della legge sulla protezione dell'ambiente (Gen-Lex)

1.3.2000

Messaggio concernente la revisione della legge sul parco nazionale

Nel 2002 si era ancora dell'avviso di integrare la legge sul parco nazionale nella legge sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN). Visti i risultati della prima consultazione, si è però deciso di lasciare invariata la legge sul parco nazionale.

Non è necessaria alcuna revisione e quindi alcun messaggio

Messaggio concernente la revisione della legge sulla protezione della natura e del paesaggio

Volume di lavoro sottostimato: motivazione cfr. n. 2.4.1 del presente Rapporto

Non realizzato

Messaggio concernente un decreto federale conformemente all'articolo 28 LFO (catastrofi forestali, riparazione dei danni alle foreste provocati dall'uragano «Lothar»)

16.2.2000

Messaggio concernente la ratifica di diversi protocolli aggiuntivi alla Convenzione per la protezione delle Alpi (Convenzione delle Alpi)

19.12.2001

Messaggio concernente una legge sul mercato del gas

Altre priorità sull'agenda politica: nel 2003 l'industria del gas è giunta a un accordo federativo che permetterà a terzi di accedere alla rete ad alta pressione. Per questo motivo, e a causa del rigetto della legge sul mercato dell'energia elettrica, i lavori alla legge sul mercato del gas sono stati sospesi.

Non realizzato

Messaggio relativo alla legge federale sulla modifica del decreto federale concernente la legge sull'energia nucleare

1.3.2000

Messaggio concernente la ratifica del Protocollo aggiuntivo all'Accordo tra la Confederazione svizzera e l'Agenzia internazionale dell'energia atomica (AIEA) concernente l'applicazione di garanzie (nessun messaggio; contrariamente a quanto annunciato nel programma di legislatura, la decisione si trova nella sfera di competenza del Consiglio federale)

(12.4.2000)

Messaggio sulla garanzia della capacità delle linee d'accesso sud alla nuova ferrovia transalpina (NFTA) (Convenzione con l'Italia) (nuovo titolo)

13.9.2000

Messaggio concernente il raccordo della Svizzera alla rete ferroviaria francese e in particolare alle linee ad alta velocità (nuovo titolo)

13.9.2000

Messaggio concernente la ratifica di un Accordo tra la Francia e la Svizzera sul raccordo autostradale fra la nazionale N2 e l'autostrada A35 fra Basilea e Saint Louis

Ritardo delle trattative internazionali: le trattative con la Francia sono ancora in corso e non è quindi stato possibile preparare il messaggio entro la fine della legislatura.

Non realizzato

Messaggio concernente la ratifica di un Accordo tra la Repubblica federale tedesca e la Svizzera sulla costruzione di un ponte autostradale sul Reno tra Rheinfelden (Baden-Württemberg) e Rheinfelden (Argovia)

7.3.2003

Crediti d'impegno e limiti di spesa

Limite di spesa concernente gli impianti per le acque di scarico e gli impianti per lo smaltimento dei rifiuti 2002–2005

28.9.2001 (nel quadro del preventivo per il 2002)

Mozioni riguardanti le direttive / Postulati

P 00.3218 Privatizzazione e liberalizzazione di Swisscom, Posta e FFS

pendente

M 00.3217 Piano per la futura rete delle strade nazionali

pendente

P 00.3216 Swissmetro. La via di comunicazione del domani

pendente

M 00.3215 Avvenire del servizio pubblico

pendente

M 00.3201 Maggiore chiarezza sulla futura rete delle strade nazionali

pendente

2.5 Società dell'informazione e media

Approvato

Oggetti annunciati nelle direttive

Messaggio concernente la revisione totale della legge sulla radiotelevisione

18.12.2002

Programma statistico pluriennale della Confederazione 1999–2003

1.3.2000

Altri oggetti

Messaggio concernente una legge federale sull'armonizzazione dei registri delle persone

Imprevista necessità di coordinamento: non è stato possibile preparare il messaggio durante la legislatura 1999–2003 poiché il progetto di legge va coordinato con altri progetti (armonizzazione dei registri degli abitanti e dei registri ufficiali pianificata nell'ambito del progetto di Governo elettronico, identificatori personali settoriali): ciò ha comportato un carico di lavoro supplementare. La consultazione si è svolta nel 2003 (cfr. n. 2.5.1 del presente Rapporto).

Non realizzato

Messaggio concernente una legge federale sul promovimento della creazione artistica con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Non è necessaria alcuna nuova base legale, poiché l'obiettivo può esser raggiunto con i mezzi attualmente disponibili.

—
(Non è necessario un messaggio)

Messaggio relativo alla legge federale sui servizi di certificazione nel campo della firma elettronica (nuovo titolo)

3.7.2001

Messaggio concernente una legge federale sul commercio elettronico

Difficile ricerca del consenso: i lavori che hanno fatto seguito alla consultazione si sono rivelati più complessi del previsto. Per questo motivo la parte riguardante la firma elettronica ha assunto la massima priorità ed è stata adottata e il progetto sul commercio elettronico è stato riconsiderato.

Non realizzato

Messaggio concernente la revisione parziale della legge sul diritto d'autore (LDA)

Altre priorità sull'agenda politica: a seguito delle nuove linee direttive dell'UE e di vari interventi parlamentari si è dovuto modificare la pianificazione.

Non realizzato

Crediti d'impegno e limiti di spesa

Nessuno

Mozioni riguardanti le direttive / Postulati

P 00.3225 Elaborazione di un sistema di indicatori quale strumento di gestione

pendente

P 00.3219 Libera concorrenza tra media indipendenti

Stralcio richiesto il 18.12.2002
(02.093)

M/P 00.3208 E-Switzerland

Mozione Lemma 2: stralciato il 4.6 (CN)
resp. l'11.6.2002 (CS)
(Rapporto sulla gestione 2001)
Resto: pendente

P 00.3194 E-Switzerland. Lo Stato come utente modello

pendente

M 00.3190 Impiego delle tecnologie dell'informazione a favore della democrazia diretta

Stralciato il 4.6 (CS) resp. il 5.6.2003 (CN)
(Rapporto sulla gestione 2002)

2.6 Istituzioni dello Stato

Approvato

Oggetti annunciati nelle direttive

Messaggio concernente la legge federale sul Tribunale federale e la legge federale sul Tribunale amministrativo federale e il Tribunale penale federale (compreso il messaggio complementare concernente le sedi dei tribunali)	28.2.2001 28.9.2001
Messaggio concernente la riforma della direzione dello Stato	19.12.2001
Rapporto sulla valutazione delle esperienze e sul proseguimento del progetto «Gestione con mandato di prestazioni e budget globali» (GEMAP)	19.12.2001
Messaggio concernente una legge federale sulla trasparenza dell'Amministrazione	12.2.2003

Altri oggetti

Messaggio a sostegno di una modifica del Codice civile svizzero (Gestione elettronica dei registri dello stato civile)	14.2.2001
Messaggio concernente la legge federale sui documenti d'identità dei cittadini svizzeri (legge sui documenti di identità)	28.6.2000
Messaggio concernente l'utilizzazione delle riserve di oro e una legge federale sulla Fondazione Svizzera solidale	17.5.2000
Messaggio concernente il finanziamento della riorganizzazione dell'informatica e della telecomunicazione nell'Amministrazione federale (progetto NOVE-IT)	23.2.2000
Messaggio concernente le modifiche di leggi federali e decreti federali di obbligatorietà generale in esecuzione dell'articolo 64 LOGA (messaggio collettaneo)	5.6.2001
Messaggio concernente la revisione della legge federale sulle raccolte delle leggi e sul Foglio federale (legge sulle pubblicazioni ufficiali)	22.10.2003

Crediti d'impegno e limiti di spesa

Credito d'impegno per provvedimenti sociali in relazione alla riorganizzazione dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'Amministrazione federale (progetto NOVE-IT)	23.2.2000
--	-----------

Mozioni riguardanti le direttive / Postulati

P 00.3189 Riforma della direzione dello Stato	Stralcio richiesto il 19.12.2001 (01.080)
---	--

3 La Svizzera, Patria di tutti i suoi abitanti – Un'identità per tutte le generazioni

3.1 Sicurezza sociale e sanità

Approvato

Oggetti annunciati nelle direttive

Messaggio concernente l'11 ^a revisione dell'AVS	2.2.2000
Messaggio concernente la 1 ^a revisione della LPP	1.3.2000
Messaggio concernente la 4 ^a revisione dell'assicurazione invalidità	21.2.2001
Messaggio concernente la 3 ^a revisione dell'assicurazione contro la disoccupazione	28.2.2001
Messaggio concernente la revisione parziale della legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie, relativa al nuovo regime di finanziamento ospedaliero	18.9.2000
Messaggio concernente il disciplinamento della perdita di guadagno in caso di maternità <i>Il 21.11.2001 il Consiglio federale ha deciso di sostenere l'iniziativa parlamentare 01.426 e di rinunciare per ora all'elaborazione di un proprio messaggio</i>	(stralciato)
Messaggio concernente una legge federale sulla Fondazione Svizzera solidale	17.5.2000
Messaggio concernente una legge federale sulla parità di trattamento dei disabili	11.12.2000

Altri oggetti

Messaggio concernente la revisione parziale della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (Revisione tecnica – ottimizzazione dell'esecuzione)	23.2.2000
Messaggio concernente la Convenzione del Consiglio d'Europa sui diritti dell'uomo e la biomedicina e il Protocollo aggiuntivo sul divieto di clonazione di esseri umani	12.9.2001
Messaggio concernente la revisione della legge sugli stupefacenti	9.3.2001
Messaggio concernente la revisione parziale della legge sul servizio civile	21.9.2001
Messaggio concernente una legge federale che disciplina la formazione, la formazione continua e il perfezionamento degli psicoterapeuti senza formazione in medicina <i>Volume di lavoro sottostimato: i lavori per l'avamprogetto della legge sulle professioni della psicologia hanno preso più tempo di quanto previsto in un primo momento. Non è stato quindi possibile preparare il messaggio entro la fine del 2003 (cfr. anche n. 3.1.1 del presente Rapporto).</i>	Non realizzato
Messaggio concernente una legge federale che disciplina la formazione, la formazione continua e il perfezionamento nelle professioni mediche universitarie <i>Volume di lavoro sottostimato: motivazione cfr. n. 3.1.1 del presente Rapporto</i>	Non realizzato
Messaggio concernente una legge federale sul trapianto di organi, tessuti e cellule	12.9.2001

Messaggio concernente la ratifica del Protocollo sull'acqua e la salute relativo alla Convenzione ECE/ONU del 1992 sulla protezione e l'utilizzazione dei corsi d'acqua transfrontalieri e dei laghi internazionali

Volume di lavoro sottostimato e situazione delle finanze federali: motivazione cfr. n. 2.4.1 del presente Rapporto

Non realizzato

Messaggio concernente la revisione parziale della legge federale del 19 giugno 1992 sull'assicurazione militare

Imprevista necessità di coordinamento: motivazione cfr. n. 3.1.1 del presente Rapporto

Non realizzato

Messaggio concernente una legge federale sulle indagini di natura genetica sull'uomo (analisi del genoma)

11.9.2002

Messaggio concernente la revisione della legge concernente l'aiuto alle vittime di reati (LAV)

Volume di lavoro sottostimato: : il lavoro della commissione peritale ha preso più tempo di quanto previsto in un primo momento e non è stato più possibile recuperare il ritardo accumulato. A seguito dei risultati della consultazione, il 26 settembre 2003 il Consiglio federale ha dato incarico di elaborare il messaggio.

Non realizzato

Crediti d'impegno e limiti di spesa

Limite di spesa per la riduzione dei premi 2004–2007

28.5.2003

Mozioni riguardanti le direttive / Postulati

P 00.3231 Rafforzare lo statuto della famiglia con figli

pendente

M 00.3228 Garanzia di un minimo vitale con l'attività lucrativa

Respinta il 13.3.2002 (CN)

P 00.3224 Reddito minimo vitale

pendente

M 00.3223 Sostegno alla famiglia

Realizzata e stralciata il 3.10.2000 (CS)

P 00.3211 Volontariato

pendente

P 00.3192 Assicurazione malattie. Politica sanitaria

Stralciato il 4.6 (CN) risp. l'11.6.2002 (CS)
(Rapporto sulla gestione 2001)

P 00.3191 Prospettive della previdenza per la vecchiaia a medio e a lungo termine

pendente

P 00.3200 Modelli a garanzia del futuro della sicurezza

pendente

3.2 Equilibrio regionale

Approvato

Oggetti annunciati nelle direttive

Primo messaggio concernente la Nuova perequazione finanziaria: modifiche costituzionali e revisione totale della legge sulla perequazione finanziaria

14.11.2001

Secondo messaggio concernente la Nuova perequazione finanziaria: modifiche di legge necessarie nei singoli settori di compiti nonché revisioni della legge sui sussidi e della legge sulle finanze della Confederazione

Ritardo dell'esame in Parlamento di oggetti connessi: il 3 ottobre 2003 l'Assemblea federale ha approvato il primo progetto concernente la Nuova perequazione finanziaria. Si prevede di mettere in consultazione il secondo messaggio prima della votazione popolare.

Non realizzato

Politica in materia di pianificazione territoriale, programma di realizzazione 2000–2003

2.10.2000

Altri oggetti

Messaggio concernente la proroga e la modifica del decreto federale in favore delle zone di rilancio economico

6.9.2000

Messaggio concernente la modifica della legge federale del 20 marzo 1970 sul miglioramento delle condizioni d'abitazione nelle regioni di montagna

6.9.2000

Messaggio concernente una legge federale sul mercato dell'alloggio (nuovo titolo: Messaggio concernente una legge federale che promuove un'offerta di alloggi a pigioni e prezzi moderati)

27.2.2002

Rapporto e messaggio sul miglioramento della struttura e della qualità dell'offerta nel settore turistico

20.9.2002

Crediti d'impegno e limiti di spesa

Messaggio concernente un nuovo credito d'impegno sul promovimento dell'innovazione e della cooperazione nel settore turistico 2002–2006

20.9.2002

Mozioni riguardanti le direttive / Postulati

P 00.3220 Verifica dei compiti e dell'attività dell'Ufficio federale delle abitazioni

*Stralciato il 12.6.2002 (CS) risp.
il 13.3.2003 (CN) (02.023)*

P 00.3202 Riconoscimento del turismo quale importante settore economico nazionale e terzo ramo d'esportazione

*Stralciato l'11.12.2002
(02.072)*

3.3 Società, cultura e sport

Approvato

Oggetti annunciati nelle direttive

Messaggio concernente una legge sulle lingue

Difficile ricerca del consenso e situazione delle finanze federali: motivazione cfr. n. 3.3.1 del presente Rapporto

Non realizzato

Messaggio relativo alla legge federale sulla produzione e la cultura cinematografiche

18.9.2000

Messaggio concernente una legge federale sul promovimento della cultura

Difficile ricerca del consenso e altre priorità sull'agenda politica: il progetto per l'applicazione dell'articolo 69 Cost. prende in considerazione l'intero sistema di promovimento della cultura da parte della Confederazione. I lavori preliminari dei gruppi d'esperti, ma in particolar modo il coordinamento tra gli enti culturali (organizzazioni non governative) e gli enti politici (Confederazione, Cantoni, Comuni), hanno preso più tempo di quanto previsto in un primo momento. Inoltre i lavori hanno subito ritardi perché contemporaneamente al messaggio concernente una legge federale sul promovimento della cultura si è dovuto presentare la legge sulla Fondazione Pro Helvetia, completamente riveduta (cfr. anche n. 3.3.1 del presente messaggio).

Non realizzato

Altri oggetti

Messaggio concernente una legge federale sullo statuto giuridico delle coppie omosessuali (nuovo titolo:

Messaggio concernente una legge federale sull'unione domestica registrata delle coppie omosessuali)

29.11.2002

Messaggio concernente una garanzia di deficit per Expo.02

23.2.2000

Messaggio concernente una legge federale sul finanziamento della Fondazione svizzera di fotografia e sul promovimento della fotografia in Svizzera

L'elaborazione di un messaggio risulta superflua poiché le disposizioni vigenti permettono di rafforzare il finanziamento della Fondazione e di estendere la promozione.

(Non è necessario un Messaggio)

Messaggio concernente una legge federale sulla Fondation MUSEE SUISSE (nuovo titolo: Messaggio concernente una legge federale sulla fondazione Museo nazionale svizzero)

29.11.2002

Messaggio concernente la revisione della legge federale che promuove la ginnastica e lo sport

Imprevista necessità di coordinamento: inizialmente si prevedeva di adattare solo singole disposizioni; in relazione con la Concezione per una politica dello sport in Svizzera (decreto federale dell'11 dicembre 2000) si è tuttavia evidenziata la necessità di procedere a una revisione più ampia. Nel 2003 è stata avviata la procedura preliminare per la revisione della legge: il capo del Dipartimento ha dato il concreto incarico di definire l'organizzazione del progetto, valutare i bisogni e condurre studi comparativi con l'estero.

Non realizzato

Messaggio sulla concessione di aiuti finanziari agli impianti sportivi d'importanza nazionale (messaggio speciale sul nuovo riparto del credito di 20 milioni per Sion 2006)

26.1.2000

Crediti d'impegno e limiti di spesa

Limite di spesa per la Fondazione Pro Helvetia negli anni 2004–2007

28.5.2003

Limite di spesa per la Fondazione «Un futuro per i nomadi svizzeri» per gli anni 2002–2006

14.2.2001

Limite di spesa per la Fondazione «Biblioteca per tutti» per gli anni 2004–2007

10.9.2003

Mozioni riguardanti le direttive / Postulati

M 00.3193 Misure volte a migliorare la comprensione a livello federale	<i>pendente</i>
P 00.3222 Parità tra donne e uomini	<i>Stralciato il 5.6.2003 (Rapporto sulla gestione 2002)</i>
P 00.3221 Provvedimenti per lottare contro la violenza nei confronti delle donne	<i>Stralciato il 4.6 (CS) resp. il 5.6.2003 (CN) (Rapporto sulla gestione 2002)</i>

3.4 Migrazioni

Approvato

Oggetti annunciati nelle direttive

Messaggio concernente un nuovo articolo costituzionale per la naturalizzazione agevolata di stranieri nati e cresciuti in Svizzera	<i>21.11.2001</i>
Messaggio relativo alla revisione totale della legge federale concernente la dimora e il domicilio degli stranieri (nuovo titolo: legge sugli stranieri)	<i>8.3.200</i>

Altri oggetti

Messaggio concernente la revisione parziale della legge sull'asilo	<i>4.9.2002</i>
--	-----------------

Crediti d'impegno e limiti di spesa

Nessuno

Mozioni riguardanti le direttive / Postulati

P 00.3233 Accettazione degli stranieri	<i>Stralcio richiesto l'8.3.2002 (02.024)</i>
P 00.3232 Stabilizzazione della quota degli stranieri	<i>Stralcio richiesto l'8.3.2002 (02.024)</i>
P 00.3226 Garanzia di una procedura di naturalizzazione rispettosa dei principi dello Stato di diritto	<i>pendente</i>
P 00.3195 Colmare i gravi errori del passato e non ripeterli	<i>Stralcio richiesto l'8.3.2002 (02.024)</i>

Oggetti annunciati nelle direttive

Messaggio sulla procedura penale federale (unificazione)

Volume di lavoro sottostimato: i lavori al progetto hanno preso più tempo di quanto previsto in un primo momento. Il 2 luglio 2003 il Consiglio federale ha preso conoscenza dei risultati della consultazione e ha dato incarico di elaborare un messaggio.

Non realizzato

Messaggio concernente una legge federale sulla ripartizione dei valori patrimoniali confiscati (legge sullo sharing)

24.10.2001

Messaggio aggiuntivo concernente la modifica del CP per l'esercizio definitivo di una banca dati con profili basati sul DNA (nuovo titolo: Messaggio concernente la legge federale sull'utilizzo di profili di DNA nel procedimento penale e l'identificazione di persone sconosciute o scomparse)

8.11.2000

Altri oggetti

Messaggio concernente la revisione della legge sulla protezione dei dati, in relazione all'istituzione di collegamenti in linea (nuovo titolo: Messaggio concernente la revisione della legge federale sulla protezione dei dati e il decreto federale concernente l'adesione della Svizzera al Protocollo aggiuntivo dell'8 novembre 2001 alla Convenzione per la protezione delle persone in relazione all'elaborazione automatica dei dati a carattere personale concernente le autorità di controllo e i flussi internazionali di dati)

19.2.2003

Messaggio concernente la modifica del CP e del CPM (prescrizione in caso di reati sessuali e divieto del possesso di pornografia dura)

10.5.2000

Crediti d'impegno e limiti di spesa

Nessuno

Mozioni riguardanti le direttive / Postulati

P 00.3206 Criminalità di ampie proporzioni – Criminalità elettronica

*Proroga del termine fino al 2004
decisa il 20.6.2000 dal CN*

Allegato 4

Compendio delle principali verifiche dell'efficacia realizzate nell'anno in rassegna

1 La Svizzera, partner nel mondo – Tutelare le opportunità di una Svizzera aperta e orientata al futuro

1.1 Relazioni internazionali

Bilanz der schweizerischen Zusammenarbeit mit Osteuropa und den GUS-Staaten 1990–2002

Mandante:	Segretariato di Stato all'economia
Mandato legale di valutazione:	Art. 17 Decreto federale del 24 marzo 1995 concernente la cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Obiettivo 2–2001 Cooperazione con l'Europa orientale e la CSI
Conseguenze politiche:	–
Obiettivo:	Rendiconto, ottimizzare l'attuazione
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'esecuzione, valutazione dell'efficacia
Lingua:	Tedesco; disponibile per il pubblico anche un compendio in francese, italiano e inglese
Fonti:	Segretariato di Stato all'economia, 3003 Berna, www.seco-cooperation.ch

SDC's Interaction with UNDP

Mandante:	Direzione dello sviluppo e della cooperazione
Mandato legale di valutazione:	–
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Obiettivo 2–2003 Rafforzamento della cooperazione allo sviluppo
Conseguenze politiche:	–
Obiettivo:	Rendiconto, ottimizzare l'attuazione
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'esecuzione, valutazione dell'efficacia
Lingua:	Inglese
Fonti:	Direzione dello sviluppo e della cooperazione, 3003 Berna www.deza.ch/ressources/deza_product_e_648.pdf

1.2 Sicurezza

Nessuna

2 La Svizzera, polo economico e intellettuale – Tutelare e migliorare le opportunità di sviluppo delle generazioni future

2.1 Ricerca e formazione

Annunciata per il 2003, la verifica dell'efficacia **«Zukunft der Forschungsanstalten – Avenir des établissements de recherche – The Future of the Research Institutes»** (rapporto in esecuzione del Po. Haering Barbara 00.3755 Valutazione degli istituti di ricerca nell'ambito dei politecnici federali; Aggruppamento per la scienza e la ricerca / Consiglio dei PF) non è stata presentata. Il ritardo è dovuto alle approfondite verifiche resesi necessarie e alla realizzazione in varie tappe.

2.2 Economia e competitività

Effekte einer Aufhebung der Milchkontingentierung und einer Umlagerung der Milchpreisstützung (Synthese aus vier Studien des IAW und der FAT)

Mandante:	Ufficio federale dell'agricoltura
Mandato legale di valutazione:	Art. 187 cpv. 13 legge sull'agricoltura
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Obiettivo 9–2002 Revisione della legislazione sull'agricoltura (Politica agricola 2007)
Conseguenze politiche:	–
Obiettivo:	Preparazione di una nuova revisione di legge o di un nuovo atto legislativo
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'efficacia, valutazione ex ante
Lingua:	Tedesco
Fonti:	Ufficio federale dell'agricoltura, 3003 Berna, www.blw.admin.ch

2.3 Politica finanziaria e finanze della Confederazione

Nessuna

2.4 Ambiente e infrastruttura

Wirkungsanalyse EnergieSchweiz 2002

Mandante:	Ufficio federale dell'energia
Mandato legale di valutazione:	Art. 20 della legge sull'energia; art. 5 della legge sul CO ₂
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Obiettivo 22–1999 Misure per una politica energetica conforme al mercato e orientata all'ecologia
Conseguenze politiche:	–
Obiettivo:	Rendere conto e ottimizzare l'esecuzione
Destinatario:	Consiglio federale
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'efficacia, valutazione ex ante
Lingua:	Tedesco, francese, italiano, inglese
Fonti:	Ufficio federale delle costruzioni e della logistica, 3003 Berna (numero di ordinazione 805.950.02.d/f/i/e)

Einbettung von EnergieSchweiz in die Verkehrspolitik des Bundes

(titolo precedente: **Evaluation der Zusammenarbeit von EnergieSchweiz im Verkehr**)

Mandante:	Ufficio federale dell'energia
Mandato legale di valutazione:	Art. 20 della legge sull'energia; art. 5 della legge sul CO ₂
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Obiettivo 22–1999 Misure per una politica energetica conforme al mercato e orientata all'ecologia
Conseguenze politiche:	–
Obiettivo:	Ottimizzare l'esecuzione
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'esecuzione
Lingua:	Tedesco, compendio in francese
Fonti:	Ufficio federale dell'energia, 3003 Berna http://www.energie-schweiz.ch/imperia/md/content/energiepolitik/evaluationen/veroeffentlichungen/11.pdf

CO₂-Abgabe/Klimarappen bei Treibstoffen e CO₂-Abgabe bei Treibstoffen (2 pubblicazioni)

(titolo precedente: **Standortbestimmung CO₂-Gesetz, CO₂-Perspektiven**)

Mandante:	Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio
Mandato legale di valutazione:	Art. 5 della legge sul CO ₂
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Obiettivo 22–1999 Misure per una politica energetica conforme al mercato e orientata all'ecologia
Conseguenze politiche:	–
Obiettivo:	Preparazione di una nuova revisione di legge o di un nuovo atto legislativo
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Valutazione ex ante
Lingua:	Tedesco, compendio in francese
Fonti:	Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio, 3003 Berna www.umwelt-schweiz.ch (Settore, Clima, Pubblicazione)

Annunciato per il 2003, il documento **«Evaluation der Umwelterträglichkeitsprüfung (UVP)»**, su cui si basa il rapporto in adempimento al Po. 01.3266 CAG-N (rapporto sull'esecuzione della valutazione dell'impatto ambientale e delle procedure di autorizzazione), ha richiesto molto lavoro. La stesura di una sintesi del voluminoso rapporto ha causato un ulteriore ritardo.

2.5 Società dell'informazione e media

Rapporto sulle aspettative della popolazione in materia di Governo elettronico (titolo precedente: **Evaluation Guichet virtuel**)

Mandante:	Cancelleria federale (E-Government)
Mandato legale di valutazione:	Decreto federale del 26.6.2002
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Obiettivo 13–2003 Attuazione della strategia per una società dell'informazione
Conseguenze politiche:	Mandato per un ulteriore ampliamento del portale informativo, per lo sviluppo e la valutazione di un modulo di identificazione e di tracking, per la preparazione dell'acquisizione di un sistema di pagamento e per far conoscere meglio al pubblico e all'Amministrazione il portale informativo (decreto del Consiglio federale del 5.12.2003)
Obiettivo:	Ampliamento e perfezionamento dello Sportello virtuale
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'efficacia
Lingua:	Tedesco, francese, italiano
Fonti:	Cancelleria federale (E-Government), 3003 Berna http://www.bk.admin.ch/ch/i/egov/Beduerfnisabklaerung_i.pdf (versione italiana)

2.6 Istituzioni dello Stato

Neue Personalpolitik – Wirkungsanalyse 2003 mit Schwerpunkt Neues Lohnsystem – Qualitätssicherung

Mandante:	Ufficio federale del personale
Mandato legale di valutazione:	Art. 5 legge sul personale federale, Art. 21 ordinanza sul personale federale
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Obiettivo 3–1999 Attualizzare la politica del personale
Conseguenze politiche:	–
Obiettivo:	Ottimizzare l'esecuzione; accertamento dei progressi dell'applicazione e elaborazione di misure di gestione e di ottimizzazione assieme ai Dipartimenti e agli Uffici, attuazione di possibilità di studio «on the project» (moduli d'istruzione alla tecnica dell'intervista)
Destinatario:	Consiglio federale (presa di conoscenza 15.10.2003), Parlamento
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'efficacia
Lingua:	Tedesco, francese
Fonti:	Ufficio federale del personale, 3003 Berna

3 La Svizzera, Patria di tutti i suoi abitanti – Un'identità per tutte le generazioni

3.1 Sicurezza sociale e sanità

Synthesebericht zum Forschungsprogramm zur längerfristigen Zukunft der Alterssicherung

Mandante:	Consiglio federale
Mandato legale di valutazione:	Decreto federale del 4.12.2000
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 1999–2003, Obiettivo 10 (Garanzia dell'equilibrio sociale), Direttiva 20 (Ottimizzare il sistema della sicurezza sociale)
Conseguenze politiche:	–
Obiettivo:	Basi per ulteriori revisioni dell'AVS e delle prestazioni complementari
Destinatario:	Consiglio federale
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'efficacia, valutazione ex ante
Lingua:	Tedesco e francese; compendio in italiano e in inglese
Fonti:	Ufficio federale delle costruzioni e della logistica, 3003 Berna (numero di ordinazione 318/010.13/03 d 4.03 400)

Evaluation der HIV/AIDS-Präventionsstrategie in der Schweiz; Siebter Synthesebericht 1999–2003 (titolo precedente: **Gesamtevaluation der Präventionsstrategie HIV/Aids in der Schweiz**)

Mandante :	Ufficio federale della sanità pubblica
Mandato legale di valutazione:	Art. 9 cpv. 3 lett. e ordinanza sull'organizzazione del Dipartimento federale dell'interno
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	HIV/AIDS – Programma nazionale 1999–2003
Conseguenze politiche:	–
Obiettivo :	Ottimizzare l'esecuzione
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'efficacia, valutazione dell'esecuzione
Lingua :	Francese, tedesco; compendio in tedesco, francese, inglese
Fonti:	Ufficio federale della sanità pubblica, 3003 Berna www.bag.admin.ch , www.health-evaluation.admin.ch

**Evaluation des Nationalen Alkoholpräventionsprogramms
«Alles im Griff» 1999–2002**

Mandante:	Ufficio federale della sanità pubblica
Mandato legale di valutazione:	Art. 9 cpv. 3 lett. e ordinanza sull'organizzazione del Dipartimento federale dell'interno
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Campagna nazionale di prevenzione dell'alcolismo «Che ci cavi?» 1999–2002
Conseguenze politiche:	–
Obiettivo:	Ottimizzare l'esecuzione
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'esecuzione, valutazione dell'efficacia
Lingua:	Tedesco; compendio in tedesco, francese, inglese
Fonti:	Ufficio federale della sanità pubblica, 3003 Berna www.bag.admin.ch, www.health-evaluation.admin.ch

**Globalevaluation des Massnahmenpakets des Bundes zur Verminderung
der Drogenprobleme (MaPaDro) 1999–2002**

Mandante:	Ufficio federale della sanità pubblica
Mandato legale di valutazione:	Art. 15c cpv. 1 legge federale sugli stupefacenti Art. 9 cpv. 3 lett. e ordinanza sull'organizzazione del Dipartimento federale dell'interno
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Obiettivo 15–1999 Consolidare la politica federale in materia di droga
Conseguenze politiche:	–
Obiettivo:	Ottimizzare l'esecuzione
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'esecuzione, valutazione dell'efficacia
Lingua:	Tedesco, francese, inglese
Fonti:	Ufficio federale della sanità pubblica, 3003 Berna www.health-evaluation.admin.ch

Massnahmenpaket Drogen: Determinanten der politischen Verankerung

Mandante:	Ufficio federale della sanità pubblica
Mandato legale di valutazione:	Art. 15c cpv. 1 legge federale sugli stupefacenti Art. 9 cpv. 3 lett. e ordinanza sull'organizzazione del Dipartimento federale dell'interno
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Obiettivo 15–1999 Consolidare la politica federale in materia di droga
Conseguenze politiche:	–
Obiettivo:	Ottimizzare l'esecuzione
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'esecuzione, valutazione dell'efficacia
Lingua:	Tedesco, francese (in preparazione una sintesi in inglese)
Fonti:	Ufficio federale della sanità pubblica, 3003 Berna www.health-evaluation.admin.ch

Annunciata per il 2003, la verifica dell'efficacia **«Le développement d'une politique nationale de santé et la mise en place de l'Observatoire de la santé (Synthese-bericht)»** (Progetto di politica nazionale della sanità, Osservatorio della salute) non è stata presentata nell'anno in rassegna a causa di un ritardo del progetto.

3.2 Equilibrio regionale

Nessuna

3.3 Società, cultura e sport

Nessuna

3.4 Migrazioni

Nessuna

3.5 Sicurezza interna

Nessuna

Decreto federale che approva la gestione nel 2003 del Consiglio federale

del

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visti i rapporti del Consiglio federale del 11 e del 18 febbraio 2004,
decreta:

Art. 1

La gestione nel 2003 del Consiglio federale è approvata.

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.

Editore:

ISSN:

Distribuzione:

Disponibile pure su Internet:

Cancelleria federale svizzera

ISSN 1423-1859

UFCL, diffusione delle pubblicazioni, 3003 Berna, Online-shop: www.bundespublikationen.ch / www.publicationsfederales.ch
Form 101.130.i 03.04 850 110925/3

www.admin.ch